



**COMUNE DI PORTOFERRAIO**  
**Provincia di Livorno**

***DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE***

**N. 49 DEL 27/07/2017**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL CONTO DEL BILANCIO RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016.**

L'anno duemiladiciassette e questo giorno ventisette del mese di Luglio alle ore 11:00 in Portoferraio, nella sala consiliare del Palazzo Municipale, ha luogo in prima convocazione in seduta ordinaria l'adunanza del Consiglio Comunale, convocata dal Presidente con avviso in data 20.07.2017 prot. N. 19062, con la presenza dei seguenti componenti:

FERRARI MARIO	P	FORNINO VINCENZO	P
MARINI ROBERTO	P	ROSSI LUCIANO	P
BERTUCCI ADALBERTO	P	FASOLA FABIO	P
BERTI LAURA	P	PELLEGRINI COSETTA	P
ANSELMI ADONELLA	P	MAZZEI ALESSANDRO	P
NURRA RICCARDO	P	GIUZIO ANTONELLA	P
TAMAGNI LEONARDO	P	ANDREOLI PAOLO	P
CHERICI PATRIZIA	A	DEL TORTO ALESSIA	P
BRANDI LUISA	A		

Totale presenti	15
Totale assenti	2

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Dr. Luciano Rossi.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Pier Luigi ACERBI che redige il presente verbale.

## OGGETTO: APPROVAZIONE DEL CONTO DEL BILANCIO RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016.

Riprende la seduta Consiliare alle ore 14:25 con i seguenti assenti:

- Cherici Patrizia
- Brandi Luisa

Entra il Consigliere Bertucci Adalberto.

Illustra il punto all' O.D.G il Vice Sindaco Marini.

Interviene il Consigliere Brandi;

Interviene il Consigliere Pellegrini;

Interviene il Consigliere Del Torto;

Prende la parola il Consigliere Andreoli e a seguire il Consigliere Giuzio.

Udito il dibattito consiliare, per il quale si fa riferimento al verbale di cui all'art. 13 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, redatto e sottoscritto dal Segretario Generale e sottoposto all'approvazione dell'Organo Consiliare in sedute successive alla presente;

Esce alle ore 14:40 il Consigliere Andreoli.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**Visto** l'art. 227 - comma 1 del D.Lgs 267/00, che stabilisce che la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale;

**Visti** gli allegati n. 4/1 e n. 4/2 del DLgs,. 118/11;

#### **Premesso che:**

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 24/05/2016 è stato approvato il bilancio di previsione 2016/18;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n.41 del 01/07/2016 è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2015 dal quale risultava il seguente risultato di amministrazione:

<b>Quadro riassuntivo della gestione finanziaria</b>			
	<b>G E S T I O N E</b>		
	<b>residui</b>	<b>competenza</b>	<b>Totale</b>
<b>Fondo cassa al primo gennaio 2015</b>			<b>1.562.643,42</b>
<b>Riscossioni</b>	<b>3.622.104,95</b>	<b>13.842.476,15</b>	<b>17.464.581,10</b>
<b>Pagamenti</b>	<b>4.705.275,65</b>	<b>11.735.841,29</b>	<b>16.441.116,94</b>
<b>fondo di cassa al 31 dicembre 2015</b>			<b>2.586.107,58</b>
<b><i>pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2015</i></b>			<b>0,00</b>
<b>Differenza</b>			<b>2.586.107,58</b>
<b>residui attivi</b>	<b>5.243.211,66</b>	<b>9.403.300,87</b>	<b>14.646.512,53</b>
<b>residui passivi</b>	<b>535.682,70</b>	<b>9.581.070,76</b>	<b>10.116.753,46</b>
<b>F.P.V. Corrente</b>			<b>436.834,93</b>
<b>F.P.V. C/Capitale</b>			<b>963.712,71</b>
<b>Risultato d'amministrazione al 31.12.2015</b>			<b>5.715.319,01</b>
<b>risultato di amministrazione così ripartito</b>			
<b><i>parte accantonata</i></b>			<b>2.716.648,06</b>
<b><i>parte vincolata</i></b>			<b>694.061,80</b>
<b><i>parte destinata agli investimenti</i></b>			<b>1.345.340,70</b>
<b><i>Parte disponibile</i></b>			<b>959.268,45</b>

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 21/07/2016 è stata effettuata la verifica / salvaguardia equilibri di bilancio e assestamento generale delle entrate, delle uscite e del fondo di cassa al bilancio di previsione 2016/18;

**Visto** l'art. 228, comma 3 del D.Lgs 267/2000, che stabilisce l'obbligo a carico dell'Ente Locale, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, di provvedere all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni;

**Vista** la deliberazione di Giunta Comunale n. 131 del 08/06/2017 recante “Riaccertamento ordinario residui rendiconto 2016”;

**Visto** l’elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di competenza;

**Visto** l’art. 227, comma 6-quater del D.Lgs 267/2000, che stabilisce che contestualmente all’approvazione del rendiconto, la Giunta adegua, ove necessario, i residui, la giacenza iniziale di cassa, le previsioni di cassa e quelle riguardanti il fondo pluriennale vincolato alle risultanze del rendiconto, fermo restando quanto previsto dall’art. 188, comma 1, in caso di disavanzo di amministrazione;

**Dato atto** che, al 31.12 2016, non tutti gli uffici hanno segnalato l’esistenza o meno di debiti fuori bilancio privi di copertura;

**Visto** l’art. 16 comma 26 L. 148/2011 che stabilisce “Le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui al l’articolo 227 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000. Tale prospetto è trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed è pubblicato, entro dieci giorni dall’approvazione del rendiconto, nel sito internet dell’ente locale”;

**Visto** il successivo decreto 23 gennaio 2012 (pubblicato G.U. n. 28 del 3 febbraio 2012) di approvazione del relativo modello;

**Visto** il decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 23/12/2009 di attuazione dell’art. 77- quater comma 11 del DL 112/08 conv. nella Legge 133/08, che stabilisce che i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide costituiscono un allegato obbligatorio del rendiconto;

**Viste** le risultanze dei prospetti dei dati SIOPE allegati alla presente deliberazione (**Allegato 25**) che evidenziano che, per l’anno 2016 è stata riscontrata una minima differenza, relativa alla situazione degli incassi, nella corrispondenza tra gli aggregati SIOPE della contabilità comunale e quelli risultanti sul portale internet <https://www.siope.it> tale da non comportare obbligo di relazione obbligatoria del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell’art. 2, comma 4, del citato Decreto MEF del 23.12.2009, n. 38.666;

**Visti** i commi da 709 a 712 del citato art. 1 della Legge 208/15 relativi al Pareggio di Bilancio per l’anno 2016;

**Visto** il Decreto del Ministero dell’economia e delle finanze n. 36991 del 6 marzo 2017 concernente la certificazione del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio degli enti locali per l’anno 2016, in attuazione dell’art. 1, comma 720, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

**Vista** la certificazione digitale acquisita nel portale del Ministero dell’Economia e delle Finanze in data 29.06.2017 dalla quale risulta il rispetto del Pareggio di Bilancio per l’anno 2016;

**Considerato** che il Dirigente Area 1 ha prodotto e trasmesso il Prospetto delle spese di rappresentanza di cui all'art.16, comma 26, del D.L. 13.08.2011, n.138 convertito con modificazioni dalla Legge 14.09.2011, n.148 (**Allegato 29**);

**Visto** il comma 6-ter del citato art. 227 che dispone che i modelli relativi alla resa del conto da parte degli agenti contabili sono quelli previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1996, n. 194. Tali modelli sono aggiornati con le procedure previste per l'aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

che la Giunta Comunale con le deliberazioni di seguito indicate (**depositate agli atti**), ha approvato i conti giudiziali anno 2016 resi dagli agenti contabili a fianco di ognuna indicati:

<b>Delibera di G. C. n.</b>	<b>Agente contabile</b>
Del. n. 247 del 24.10.2016	Economo Comunale – Approvazione del Conto Giudiziale anno 2016 relativo alla gestione economale per il periodo dal 01/01/2016 al 14/10/2016
Del. n. 10 del 18.01.2017	Economo Comunale – Approvazione del Conto Giudiziale anno 2016 relativo alla gestione economale per il periodo dal 01/11/2016 al 31/12/2016
Del. n. 14 del 25.01.2017	Approvazione del Conto Giudiziale dei Servizi demografici anno 2016
Del. n. 15 del 25.01.2017	Approvazione del Conto Giudiziale del Corpo di Polizia Municipale anno 2016
Del. n. 16 del 25.01.2017	Approvazione del Conto Giudiziale Pinacoteca Comunale Foresiana anno 2016
Del n.124 del 05.06.2017	Approvazione del Conto Giudiziale dell'Agente Contabile Tesoriere Comunale relativo all'esercizio 2016

che l'Agente contabile Nivi Credit S.r.l. non risulta aver presentato il Conto Giudiziale dell'Agente contabile e quindi lo stesso non è stato parificato;

che la società Abaco S.p.A. non risulta aver presentato il Conto giudiziale dell'Agente Contabile e quindi lo stesso non è stato parificato;

che non risulta possibile parificare il conto dell'Agente contabile esterno Equitalia Spa;

**Dato atto** che le risultanze di tali conti sono comprese nel rendiconto della gestione per l'esercizio 2016;

**Vista** la delibera di G.C. n. 142 del 15/06/2017 relativa al "APPROVAZIONE DEGLI SCHEMI DI RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016 E DELLA

RELAZIONE SULLA GESTIONE AI SENSI DELL'ART. 151 COMMA 6 DLGS. 267/00 DEL COMUNE DI PORTOFERRAIO”;

**Visto** l'art. 186, del D.Lgs 267/2000, che stabilisce il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso ed è pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi. Tale risultato non comprende le risorse accertate che hanno finanziato spese impegnate con imputazione agli esercizi successivi, rappresentate dal fondo pluriennale vincolato determinato in spesa del conto del bilancio

**Visto** l'art. 187, del D.Lgs 267/2000, che stabilisce che il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente è in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo è iscritto come posta a se stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalità previste dall'art. 188;

**Visto** che dal prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità (**allegato 20** alla presente proposta di deliberazione), si evince che l'importo da accantonare in sede di rendiconto 2016 al fondo crediti di dubbia esigibilità ammonta ad euro 3.547.295,90;

**Considerato** che l'amministrazione ha ritenuto prudenzialmente di accantonare ulteriori € 105,000,00 a titolo di fondo contenzioso nella quota accantonata del risultato di amministrazione;

**Vista** la relazione illustrativa della Giunta Comunale ex art. 151, comma 6, del D.lgs. 267/2000 allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato 27**);

**Visto** l'art. 11, comma 4 del D.Lgs 118/2011, che elenca gli allegati da inserire nel rendiconto della gestione oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili;

**Visto** l'art. 11, comma 6 del D.Lgs 118/2011, che stabilisce il contenuto della Relazione sulla Gestione da allegare al Rendiconto;

**Visto** l'art. 11 comma 6 D.Lgs 118/2011 che dispone che la relazione sulla gestione illustra, tra l'altro, gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri Enti strumentali e le società controllate e partecipate;

**Considerato** che la documentazione riferita alla conciliazione dei crediti/debiti con le Società Partecipate risulta non sempre asseverata dagli organi di revisione delle singole società e presenta inoltre discordanze non riconciliabili che l'Ente deve provvedere a rimuovere entro la chiusura del presente esercizio;

**Tenuto conto** che la Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Toscana, con Deliberazione n.65/2017/PRSP ha emesso specifica pronuncia di accertamento sul rendiconto 2014 ed il riaccertamento straordinario dei residui evidenziando un'irregolarità nel calcolo del FCDE e della quantificazione della parte vincolata e destinata del risultato di amministrazione in sede di riaccertamento straordinario dei residui e conseguentemente un'errata quantificazione del risultato di amministrazione al 1 gennaio 2015;

**Preso atto** che dall'istruttoria condotta la Sezione della Corte dei Conti ha rideterminato:  
la quota accantonata del risultato di amministrazione in € 2.020.841,91 anziché in € 1.412.239,28 come calcolato dall'Ente;  
la quota vincolata del risultato di amministrazione in € 868.778,39 anziché in € 648.595,76 come calcolato dall'Ente;  
la quota destinata del risultato di amministrazione in € 647.285,83 anziché in € 606.877,34 come calcolato dall'Ente;  
la quota disponibile del risultato di amministrazione in -€ 812.046,78 (disavanzo di amministrazione) anziché in € 57.146,97 (avanzo disponibile) come calcolato dall'Ente;

**Dato atto** che la Giunta Comunale, con delibera n.83 del 26/04/2017, ha provveduto a riapprovare, modificando la precedente delibera n.140 del 08/06/2015, il riaccertamento straordinario dei residui secondo quanto determinato dalla Corte dei Conti. Successivamente con delibera di Consiglio Comunale n.43 del 05.06.2017 sono state approvate le modalità di ripiano del suddetto disavanzo. Parte del disavanzo straordinario è stato coperto, secondo quanto previsto dalla circolare 2 aprile 2015, mediante lo svincolo della quota vincolata del risultato di amministrazione il cui vincolo è stato formalmente attribuito dall'ente (€ 5.776,62) e lo svincolo della quota destinata del risultato di amministrazione (€ 647.285,83) per un totale di € 653.062,45. Da ciò ne consegue che la quota vincolata del risultato di amministrazione 2016 sarà ridotta di € 5.776,62, mentre la quota destinata del risultato di amministrazione 2016 sarà ridotta di € 647.285,83 in conseguenza dei citati atti;

**Vista** pertanto, la Delibera di C.C. n.31 del 27.04.2017 avente ad oggetto: *“Ripiano del maggior disavanzo di amm.ne derivante dal riaccertamento straordinario dei residui e dal primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di cui all'art.3 c.7 del d.lgs.n.118/11”*

**Vista** la Deliberazione della Giunta Comunale n. 142 del 15.06.2017 con la quale è stato approvato lo schema del Conto del Bilancio per l'esercizio finanziario 2016;

**Dato atto** che questa amministrazione intende avvalersi della facoltà di rinvio dell'approvazione della contabilità economico patrimoniale al 31.07.2017;

**Visti** gli allegati da 1 a 22, alla presente deliberazione, comprendenti, ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs.18.08.2000, n.267, gli allegati di cui all'art.11 del D.Lgs. 23.06.2011, n.118 ed in particolare il rendiconto predisposto, sulla base degli schemi di cui all'allegato 10 al medesimo D. Lgs. n.118/2011;

**Dato atto** che il rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio precedente si trova pubblicato nel sito internet istituzionale all'indirizzo:

<http://www.comune.portoferraio.li.it/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo/>

(il presente riferimento vale in ottemperanza a quanto disposto dall'art.227, comma 5, lettera a), del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

CONSIDERATO che la Commissione Bilancio e Programmazione Economica nel corso della seduta del giorno 25/07/2017, il cui verbale è conservato agli atti, ha espresso parere favorevole sulla bozza del Conto del Bilancio anno 2016 proposto dalla G.C.;

**Visto** il parere dell'Organo di revisione rilasciato ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. 267/2000, che viene allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato 28**);

**Visti** i pareri favorevoli, motivati, di regolarità tecnica e contabile espressi dal Dirigente Area 2 – Responsabile del Servizio Finanziario, pareri che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

**Dato atto** che la proposta è stata illustrata dall'Assessore al Bilancio;

CON VOTAZIONE resa nei modi e forme di Legge che ha fornito il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Voti favorevoli            n. (10)  
 Voti contrari              n. (4) ( Giuzio, Pellegrini, Mazzei Del Torto)  
 Astenuti                    n. (0 )

## D E L I B E R A

- 1) di approvare il Conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2016 (**Allegati da 1 a 22**) nelle seguenti risultanze finali:

<b>Quadro riassuntivo della gestione finanziaria</b>			
	<b>G E S T I O N E</b>		
	residui	competenza	Totale
<b>Fondo cassa al primo gennaio 2015</b>			<b>2.586.107,58</b>
<b>Riscossioni</b>	<b>3.781.655,78</b>	<b>16.194.006,40</b>	<b>19.975.662,18</b>
<b>Pagamenti</b>	<b>5.849.983,00</b>	<b>13.275.369,52</b>	<b>19.125.352,52</b>
<b>fondo di cassa al 31 dicembre 2016</b>			<b>3.436.417,24</b>
<i><b>pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2016</b></i>			<b>0,00</b>
<b>Differenza</b>			<b>3.436.417,24</b>
<b>residui attivi</b>	<b>8.606.195,75</b>	<b>5.135.640,48</b>	<b>13.741.836,23</b>
<b>residui passivi</b>	<b>2.109.718,00</b>	<b>6.820.197,98</b>	<b>8.929.915,98</b>
<b>F.P.V. Corrente</b>			<b>346.354,62</b>
<b>F.P.V. C/Capitale</b>			<b>730.105,01</b>
<b>Risultato d'amministrazione al 31.12.2016</b>			<b>7.171.877,86</b>



<b>risultato di amministrazione così ripartito</b>		
<b>parte accantonata</b>		<b>4.804.573,79</b>
<b>parte vincolata</b>		<b>1.254.088,61</b>
<b>parte destinata agli investimenti</b>		<b>433.726,65</b>
<b>Parte disponibile</b>		<b>679.488,81</b>

2) di approvare i seguenti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- allegato n. 1) gestione delle entrate;
- allegato n. 2) riepilogo generale delle entrate
- allegato n. 3) entrate per titoli, tipologie e categorie
- allegato n. 4) accertamenti pluriennali
- allegato n. 5) gestione delle spese
- allegato n. 6) riepilogo generale delle spese
- allegato n. 7) riepilogo generale delle spese per missioni
- allegato n. 8) gestione delle spese – funzioni delegate dalle regioni
- allegato n. 9) utilizzo contributi e trasferimenti comunitari
- allegato n.10) spese per missioni, programmi e macroaggregati – spese correnti – impegni
- allegato n.11) spese per missioni, programmi e macroaggregati – spese correnti - pagamenti c/competenza
- allegato n.12) spese per missioni, programmi e macroaggregati – spese correnti – pagamenti in c/residui
- allegato n.13) riepilogo spese per titoli e macroaggregati
- allegato n.14) impegni pluriennali
- allegato n.15) verifica equilibri
- allegato n.16) quadro generale riassuntivo
- allegato n.17) prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione
- allegato n.18) elenco previsioni e dei risultati secondo la struttura del piano dei conti
- allegato n.19) composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato
- allegato n.20) composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità
- allegato n.21) monitoraggio risultanze saldi finanza pubblica
- allegato n.22) piano degli indicatori
- allegato n.23) residui attivi da riportare per anno di provenienza
- allegato n.24) residui passivi da riportare per anno di provenienza
- allegato n.25) prospetti Siope 2016
- allegato n.26) tabella parametri di deficitarietà strutturale
- allegato n.27) relazione sulla gestione

3) di dare atto che i residui attivi sono stati eliminati in quanto, in alcuni casi, sono stati ritenuti insussistenti ed in altri casi per “per vetustà”, in ossequio a quanto indicato dalla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Toscana nella relazione sulla sana gestione finanziaria del Comune di Portoferraio anno 2003, riguardo la gestione dei residui (vedi delibera della Sezione Toscana n. 7/2004);

4) di approvare l'elenco dei residui, distinti per anno di provenienza, da riportare sul bilancio di previsione 2017 (**Allegato 23 e 24**);

5) di rinviare l'approvazione della contabilità economico-patrimoniale al 31.07.2017;

6) di approvare il Piano degli indicatori di bilancio, analitici e sintetici (**Allegato 22**);

7) di approvare la tabella relativa ai parametri per l'individuazione degli Enti in situazioni strutturalmente deficitarie così come disposto dal Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con D.M. 18.02.2013, n. 217 (**Allegato 26**);

8) di dare atto dell'esistenza al 31.12.2016 di debiti fuori bilancio ancora in via di quantificazione;

9) di dare atto che l'Ente ha rispettato, per l'anno 2016, l'obiettivo dei vincoli di finanza pubblica, così definito dall'art.1, commi 709 e ss., della L. 208/2015, il cui saldo finale, per l'anno 2016, risulta essere come dettagliato nell'apposito modello (**Allegato 21**):

Saldo finale 2016	€ 2.900.846,89
-------------------	----------------

10) di dare atto che l'avanzo di amministrazione al 31.12.2016 è pari ad € 7.171.877,86, accantonato per € 4.804.573,79, vincolato per € 1.254.088,61, destinato agli investimenti per € 433.726,65 e disponibile per € 679.488,81.

11) che la quota vincolata pari ad € 1.254.088,61 e la quota destinata pari ad € 433.726,65 del risultato di amministrazione scontano la riduzione rispettivamente di € 5.776,62 ed € 647.285,83 in quanto risorse svincolate per coprire parzialmente il disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui come consentito dal decreto MEF 02 aprile 2015.

12) che nella quota accantonata del risultato di amministrazione vengono previsti ulteriori € 105.000,00 a titolo di f/do contenzioso;

13) che il risultato di amministrazione si intende prioritariamente vincolato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art 193 del Tuel, al finanziamento del disavanzo residuo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui oltre che a far fronte ad eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del Tuel che dovessero emergere successivamente e sarà applicato al bilancio di previsione 2017/2109 con successivo atto di variazione;

14) di dare atto che la Giunta Comunale con le deliberazioni di seguito indicate (**depositate agli atti**), ha approvato i conti giudiziali anno 2016 resi dagli agenti contabili a fianco di ognuna indicati:

<b>Delibera di G. C. n.</b>	<b>Agente contabile</b>
Del. n. 247 del 24.10.2016	Economo Comunale – Approvazione del Conto Giudiziale anno 2016 relativo alla gestione economale per il periodo dal 01/01/2016 al 14/10/2016
Del. n. 10 del 18.01.2017	Economo Comunale – Approvazione del Conto Giudiziale anno 2016 relativo alla gestione economale per il periodo dal 01/11/2016 al 31/12/2016
Del. n. 14 del 25.01.2017	Approvazione del Conto Giudiziale dei Servizi demografici anno 2016
Del. n. 15 del 25.01.2017	Approvazione del Conto Giudiziale del Corpo di Polizia Municipale anno 2016
Del. n. 16 del 25.01.2017	Approvazione del Conto Giudiziale Pinacoteca Comunale Foresiana anno 2016
Del n.124 del 05.06.2017	Approvazione del Conto Giudiziale dell'Agente Contabile Tesoriere Comunale relativo all'esercizio 2016

15) di dare atto che l'Agente contabile Nivi Credit S.r.l. non risulta aver presentato il Conto giudiziale dell'Agente contabile e quindi lo stesso non è stato parificato;

16) di dare atto che la società Abaco S.p.A. non risulta aver presentato il Conto giudiziale dell'Agente Contabile e quindi lo stesso non è stato parificato;

17) di dare atto che non risulta possibile riconciliare il Conto giudiziale di Equitalia Spa:

18) di dare atto che i suddetti conti giudiziali saranno inviati alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Toscana;

19) di dare atto che all'interno della Relazione sulla Gestione sono state inserite le note informative relative alle riconciliazione dei crediti e debiti dell'Ente con le società partecipate, ai sensi dell'art. 11, comma 6, lettera j), del D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, **(Allegato 27)** ma che le stesse non sempre sono state asseverate dai revisori delle società partecipate e contengono discordanze non riconciliabili che l'Ente deve provvedere e rimuovere entro la fine del corrente esercizio;

20) di ordinare agli uffici comunali l'espletamento delle formalità di pubblicazione e di legge;

21) di dare atto che il Rendiconto della Gestione 2016, sarà inviato alla BDAP nei termini e per gli effetti dell'art. 9 DL 113/16;

Successivamente, con separata votazione, con ( 10 ) voti favorevoli e n. ( 4 ) voti contrari (Giuzio, Pellegrini, Mazzei, Del Torto), il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del TUEL n.267 del 18.08.2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to Luciano Rossi

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Pier Luigi Acerbi

---

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

.....  
.....  
..... Pier Luigi Acerbi

Portoferraio, 07.08.2017

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo statuto comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Portoferraio, lì 07.08.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Pier Luigi Acerbi

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 07.08.2017 al \_\_\_\_\_ ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).

Portoferraio, lì \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Pier Luigi Acerbi

Copia	Data	Note	Copia	Data	Note
Albo					
Area I					
Area II					
Area III					
Corpo VV.UU.					

## Dati di rendiconto anno 2016

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	COMPETENZA		CASSA	
		Accertamenti	di cui GESTIONE SANITARIA		di cui GESTIONE SANITARIA
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	436.834,93	0,00		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	963.712,71	0,00		
	Utilizzo avanzo di amministrazione	1.442.824,40	0,00		
	Fondo di Cassa all'01/01/2016			2.586.107,58	0,00
<b>TITOLO 1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>				
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	12.405.791,36	0,00	11.807.444,88	0,00
10102	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
10103	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	14.502,63	0,00	72.433,89	0,00
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>10000</b>	<b>Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>12.420.293,99</b>	<b>0,00</b>	<b>11.879.878,77</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>				
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	549.776,03	0,00	298.550,12	0,00
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	470.700,21	0,00	470.700,21	0,00
<b>20000</b>	<b>Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti</b>	<b>1.020.476,24</b>	<b>0,00</b>	<b>769.250,33</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>				
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.717.675,82	0,00	1.644.169,38	0,00
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	760.112,96	0,00	474.331,66	0,00
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	46.392,27	0,00	13.499,56	0,00
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	452.760,32	0,00	697.873,79	0,00
<b>30000</b>	<b>Totale TITOLO 3: Entrate extratributarie</b>	<b>2.976.941,37</b>	<b>0,00</b>	<b>2.829.874,39</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>				
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	354.820,35	0,00	354.820,35	0,00
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	22.899,40	0,00	205.873,66	0,00
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	787.849,33	0,00	135.332,33	0,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	804.953,14	0,00	814.639,93	0,00
<b>40000</b>	<b>Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale</b>	<b>1.970.522,22</b>	<b>0,00</b>	<b>1.510.666,27</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 5</b>	<b>Entrate da riduzioni di attività finanziarie</b>				
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
50200	Tipologia 200: Riscossioni crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>50000</b>	<b>Totale TITOLO 5: Entrate da riduzioni di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 6</b>	<b>Accensioni prestiti</b>				
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
60200	Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
60300	Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	15.319,78	0,00
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>60000</b>	<b>Totale TITOLO 6: Accensioni prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>15.319,78</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>				
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>70000</b>	<b>Totale TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>				
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	2.828.471,38	0,00	2.827.651,87	0,00
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	112.941,68	0,00	143.020,77	0,00
<b>90000</b>	<b>Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>2.941.413,06</b>	<b>0,00</b>	<b>2.970.672,64</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>21.329.646,88</b>	<b>0,00</b>	<b>19.975.662,18</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>24.173.018,92</b>	<b>0,00</b>	<b>22.561.769,76</b>	<b>0,00</b>

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	1			2			3			4			5		
	Servizi istituzionali, generali e di gestione			Giustizia			Ordine pubblico e sicurezza			Istruzione e diritto allo studio			Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali		
	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa
	Impegni	fondo pluriennale vincolato		Impegni	fondo pluriennale vincolato		Impegni	fondo pluriennale vincolato		Impegni	fondo pluriennale vincolato		Impegni	fondo pluriennale vincolato	
<b>RIPIANO DISAVANZO NELL'ESERCIZIO</b>															
<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>															
101 Redditi da lavoro dipendente	1.498.792,95	72.829,10	1.493.783,85	0,00	0,00	0,00	363.721,52	0,00	362.804,60	56.725,39	0,00	56.725,39	113.304,17	0,00	113.304,17
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	149.678,22	4.472,19	131.726,81	0,00	0,00	0,00	23.898,05	0,00	23.868,37	5.207,99	0,00	5.207,99	15.820,01	0,00	15.937,32
103 Acquisto di beni e servizi	922.197,95	151.643,43	749.244,57	8.122,07	0,00	12.602,65	75.525,31	4.851,88	58.679,08	669.358,40	50,00	501.268,72	275.924,07	2.003,57	304.184,91
104 Trasferimenti correnti	28.451,48	0,00	13.814,32	0,00	0,00	0,00	7.500,00	10.000,00	7.500,00	108.968,91	3.500,00	49.149,46	124.102,59	0,00	115.714,79
105 Trasferimenti di tributi (Solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106 Fondi perequativi (Solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107 Interessi passivi	54.710,92	0,00	54.710,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.928,33	0,00	33.928,33	158,74	0,00	158,74
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	78.816,20	0,00	68.020,05	0,00	0,00	0,00	145,30	0,00	60,90	200,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
110 Altre spese correnti	315.504,51	5.587,36	388.839,66	0,00	0,00	0,00	976,45	0,00	1.230,21	1.573,68	0,00	1.573,68	0,00	0,00	0,00
<b>100 Totale TITOLO 1</b>	<b>3.048.152,23</b>	<b>234.532,08</b>	<b>2.900.140,18</b>	<b>8.122,07</b>	<b>0,00</b>	<b>12.602,65</b>	<b>471.766,63</b>	<b>14.851,88</b>	<b>454.143,16</b>	<b>875.963,55</b>	<b>3.550,00</b>	<b>647.853,57</b>	<b>529.309,58</b>	<b>2.003,57</b>	<b>549.299,93</b>
<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>															
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	76.880,01	39.733,80	178.125,35	0,00	0,00	0,00	7.805,04	35.697,20	32.184,14	560.280,30	2.592,52	494.536,78	61.705,83	2.652,28	58.811,62
203 Contributi agli investimenti	72.302,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale	9.895,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205 Altre spese in conto capitale	2.929,18	0,00	16.789,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>200 Totale TITOLO 2</b>	<b>162.007,38</b>	<b>39.733,80</b>	<b>194.915,20</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>7.805,04</b>	<b>35.697,20</b>	<b>32.184,14</b>	<b>560.280,30</b>	<b>2.592,52</b>	<b>494.536,78</b>	<b>61.705,83</b>	<b>2.652,28</b>	<b>58.811,62</b>
<b>TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie</b>															
301 Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
302 Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303 Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
304 Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>300 Totale TITOLO 3</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 4 - Rimborso Prestiti</b>															
401 Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402 Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
404 Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>400 Totale TITOLO 4</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da</b>															
501 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>500 Totale TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro</b>															
701 Uscite per partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
702 Uscite per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>700 Totale TITOLO 7</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONI - TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>3.210.159,61</b>	<b>274.265,88</b>	<b>3.095.055,38</b>	<b>8.122,07</b>	<b>0,00</b>	<b>12.602,65</b>	<b>479.571,67</b>	<b>50.549,08</b>	<b>486.327,30</b>	<b>1.436.243,85</b>	<b>6.142,52</b>	<b>1.142.390,35</b>	<b>591.015,41</b>	<b>4.655,85</b>	<b>608.111,55</b>

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	6			7			8			9			10			
	Politiche giovanili, sport e tempo libero			Turismo			Assetto del territorio ed edilizia abitativa			Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			Trasporti e diritto alla mobilità			
	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa	
	Impegni	fondo pluriennale vincolato		Impegni	fondo pluriennale vincolato		Impegni	fondo pluriennale vincolato		Impegni	fondo pluriennale vincolato		Impegni	fondo pluriennale vincolato		
<b>RIPIANO DISAVANZO NELL'ESERCIZIO</b>																
<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>																
101 Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00	47.521,85	0,00	47.521,85	129.538,84	7.122,92	129.538,84	51.635,67	0,00	51.635,67	0,00	0,00	0,00	
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	3.136,96	0,00	3.136,96	8.579,06	614,96	8.579,06	3.463,86	0,00	3.463,86	0,00	0,00	0,00	
103 Acquisto di beni e servizi	310.522,22	0,00	166.508,05	262.696,62	0,00	522.646,92	33.491,12	0,00	24.902,76	5.031.991,70	0,00	4.627.207,69	960.664,89	18.357,11	906.309,88	
104 Trasferimenti correnti	94.282,00	0,00	81.782,00	251.033,39	0,00	154.950,00	10.398,32	0,00	18.951,66	176.174,13	16.000,00	142.612,99	645,68	0,00	645,68	
105 Trasferimenti di tributi (Solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
106 Fondi perequativi (Solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
107 Interessi passivi	28.247,35	0,00	28.247,35	71,87	0,00	71,87	58,88	0,00	58,88	48.052,51	0,00	48.052,51	49.990,96	0,00	49.990,96	
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
110 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>100 Totale TITOLO 1</b>	<b>433.051,57</b>	<b>0,00</b>	<b>276.537,40</b>	<b>564.460,69</b>	<b>0,00</b>	<b>728.327,60</b>	<b>182.066,22</b>	<b>7.737,88</b>	<b>182.031,20</b>	<b>5.311.317,87</b>	<b>16.000,00</b>	<b>4.872.972,72</b>	<b>1.011.301,53</b>	<b>18.357,11</b>	<b>956.946,52</b>	
<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>																
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	28.627,42	4.758,00	0,00	0,00	0,00	653.842,84	0,00	253.146,17	156.637,89	141.717,73	89.925,94	212.084,23	114.862,76	211.264,87	
203 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	280.985,83	589.919,83	0,00	0,00	0,00	
204 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	168.806,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
205 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>200 Totale TITOLO 2</b>	<b>0,00</b>	<b>28.627,42</b>	<b>4.758,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>653.842,84</b>	<b>0,00</b>	<b>253.146,17</b>	<b>325.444,62</b>	<b>422.703,56</b>	<b>679.845,77</b>	<b>212.084,23</b>	<b>114.862,76</b>	<b>211.264,87</b>	
<b>TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie</b>																
301 Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
302 Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
303 Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
304 Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>300 Totale TITOLO 3</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>TITOLO 4 - Rimborso Prestiti</b>																
401 Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
402 Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
403 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
404 Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>400 Totale TITOLO 4</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da</b>																
501 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>500 Totale TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro</b>																
701 Uscite per partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
702 Uscite per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>700 Totale TITOLO 7</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE MISSIONI - TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>433.051,57</b>	<b>28.627,42</b>	<b>281.295,40</b>	<b>564.460,69</b>	<b>0,00</b>	<b>728.327,60</b>	<b>835.909,06</b>	<b>7.737,88</b>	<b>435.177,37</b>	<b>5.636.762,49</b>	<b>438.703,56</b>	<b>5.552.818,49</b>	<b>1.223.385,76</b>	<b>133.219,87</b>	<b>1.168.211,39</b>	

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	11			12			13			14			15		
	Soccorso civile			Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			Tutela della salute			Sviluppo economico e competitività			Politiche per il lavoro e la formazione professionale		
	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa
	Impegni	fondo pluriennale vincolato		Impegni	fondo pluriennale vincolato		Impegni	fondo pluriennale vincolato		Impegni	fondo pluriennale vincolato		Impegni	fondo pluriennale vincolato	
<b>RIPIANO DISAVANZO NELL'ESERCIZIO</b>															
<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>															
101 Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00	108.522,31	0,00	108.522,31	0,00	0,00	0,00	62.772,34	0,00	62.772,34	0,00	0,00	0,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	9.865,38	161,50	9.703,88	0,00	0,00	0,00	2.223,00	0,00	2.223,00	0,00	0,00	0,00
103 Acquisto di beni e servizi	5.770,57	0,00	2.914,31	1.346.082,06	11.547,98	1.202.699,42	0,00	0,00	0,00	7.006,25	0,00	9.029,63	0,00	0,00	0,00
104 Trasferimenti correnti	19.749,60	0,00	30.000,00	311.017,85	37.612,62	402.605,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
105 Trasferimenti di tributi (Solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106 Fondi perequativi (Solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	4.079,23	0,00	4.079,23	0,00	0,00	0,00	2.674,19	0,00	2.674,19	0,00	0,00	0,00
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
110 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	110,69	0,00	110,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>100 Totale TITOLO 1</b>	<b>25.520,17</b>	<b>0,00</b>	<b>32.914,31</b>	<b>1.779.677,52</b>	<b>49.322,10</b>	<b>1.727.721,48</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>74.675,78</b>	<b>0,00</b>	<b>76.699,16</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>															
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00	11.326,00	83.235,47	11.326,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
203 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>200 Totale TITOLO 2</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>11.326,00</b>	<b>83.235,47</b>	<b>11.326,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie</b>															
301 Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
302 Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303 Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
304 Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>300 Totale TITOLO 3</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 4 - Rimborso Prestiti</b>															
401 Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402 Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
404 Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>400 Totale TITOLO 4</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da</b>															
501 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>500 Totale TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro</b>															
701 Uscite per partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
702 Uscite per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>700 Totale TITOLO 7</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONI - TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>25.520,17</b>	<b>0,00</b>	<b>32.914,31</b>	<b>1.791.003,52</b>	<b>132.557,57</b>	<b>1.739.047,48</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>74.675,78</b>	<b>0,00</b>	<b>76.699,16</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>





TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	50			60			99			Ripiano disavanzo	Totale generale delle spese		
	Debito pubblico			Anticipazioni finanziarie			Servizi per conto terzi				Competenza	Competenza	
	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa	Impegni		fondo pluriennale vincolato	
	Impegni	fondo pluriennale vincolato		Impegni	fondo pluriennale vincolato		Impegni	fondo pluriennale vincolato					Impegni
<b>RIPIANO DISAVANZO NELL'ESERCIZIO</b>										0,00			
<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>													
101 Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2.432.535,04	79.952,02	2.426.609,02
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		221.872,53	5.248,65	203.847,25
103 Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9.909.353,23	188.453,97	9.088.198,59
104 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1.132.323,95	67.112,62	1.017.726,85
105 Trasferimenti di tributi (Solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
106 Fondi perequativi (Solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
107 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		221.972,98	0,00	221.972,98
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		79.162,35	0,00	68.080,95
110 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		318.165,33	5.587,36	391.754,24
<b>100 Totale TITOLO 1</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		<b>14.315.385,41</b>	<b>346.354,62</b>	<b>13.418.189,88</b>
<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>													
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1.740.562,14	449.119,18	1.334.078,87
203 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		72.302,59	280.985,83	589.919,83
204 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		178.702,33	0,00	0,00
205 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2.929,18	0,00	16.789,85
<b>200 Totale TITOLO 2</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		<b>1.994.496,24</b>	<b>730.105,01</b>	<b>1.940.788,55</b>
<b>TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie</b>													
301 Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
302 Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
303 Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
304 Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
<b>300 Totale TITOLO 3</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 4 - Rimborso Prestiti</b>													
401 Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
402 Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
403 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo	844.272,79	0,00	844.272,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		844.272,79	0,00	844.272,79
404 Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
<b>400 Totale TITOLO 4</b>	<b>844.272,79</b>	<b>0,00</b>	<b>844.272,79</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		<b>844.272,79</b>	<b>0,00</b>	<b>844.272,79</b>
<b>TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da</b>													
501 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
<b>500 Totale TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro</b>													
701 Uscite per partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.828.471,38	0,00	2.799.688,10		2.828.471,38	0,00	2.799.688,10
702 Uscite per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	112.941,68	0,00	122.413,20		112.941,68	0,00	122.413,20
<b>700 Totale TITOLO 7</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.941.413,06</b>	<b>0,00</b>	<b>2.922.101,30</b>		<b>2.941.413,06</b>	<b>0,00</b>	<b>2.922.101,30</b>
<b>TOTALE MISSIONI - TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>844.272,79</b>	<b>0,00</b>	<b>844.272,79</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.941.413,06</b>	<b>0,00</b>	<b>2.922.101,30</b>		<b>20.095.567,50</b>	<b>1.076.459,63</b>	<b>19.125.352,52</b>
<b>AVANZO FORMATOSI NELL'ESERCIZIO/FONDO DI CASSA</b>											<b>3.000.991,79</b>		<b>3.436.417,24</b>

# 2016

## ***Relazione sulla gestione***

ai sensi dell'art. 231 TUEL,  
dell'art. 11, co. 6 D.Lgs. 118/11  
e dell'art. 2427 cod. civ.

*Analisi tecnica della gestione  
finanziaria, economica  
patrimoniale e dei servizi*

Comune di Portoferraio (LI)

**PREMESSA**

Signori Consiglieri,

la presente relazione, redatta dalla Giunta ai sensi dell'art. 231 TUEL e predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni, afferisce al Rendiconto della gestione 2016 che chiude con un risultato di amministrazione positivo (avanzo disponibile).

Le principali attività svolte nel corso del 2016 ed i loro riflessi in termini finanziari, economici e patrimoniali, sono ampiamente illustrati, al fine di permetterne una approfondita conoscibilità, nel proseguo del presente documento, mentre nella tabella che segue sono riportate le risultanze riepilogative con riferimento agli accertamenti ed incassi delle entrate nonché degli impegni e dei pagamenti delle spese.

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI COMP. +RES.	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMP. +RES.
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.586.107,58			
Utilizzo avanzo di amministrazione	1.442.824,40		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	436.834,93				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	963.712,71				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.420.293,99	11.879.878,77	Titolo 1 - Spese correnti	14.315.385,41	13.418.189,88
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.020.476,24	769.250,33	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	346.354,62	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.976.941,37	2.829.874,39	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.994.496,24	1.940.788,55
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.970.522,22	1.510.666,27	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	730.105,01	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>21.231.605,86</b>	<b>19.575.777,34</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>17.386.341,28</b>	<b>15.358.978,43</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	15.319,78	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	844.272,79	844.272,79
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.941.413,06	2.970.672,64	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.941.413,06	2.922.101,30
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>2.941.413,06</b>	<b>2.985.992,42</b>	<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>3.785.685,85</b>	<b>3.766.374,09</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>24.173.018,92</b>	<b>22.561.769,76</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>21.172.027,13</b>	<b>19.125.352,52</b>
<b>DISAVANZO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>0,00</b>		<b>AVANZO DI COMPETENZA/ FONDO DI CASSA</b>	<b>3.000.991,79</b>	<b>3.436.417,24</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>24.173.018,92</b>	<b>22.561.769,76</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>24.173.018,92</b>	<b>22.561.769,76</b>

Tali valori sono stati determinati, oltre che dalla ordinaria ed istituzionale attività erogativa dell'ente, anche dai seguenti nuovi accadimenti occorsi nel 2016:

- 1) adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. Il bilancio di previsione 2016 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- 2) applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale. In particolare, si segnala:
  - l'articolo 5, comma 3-bis, del D.Lgs. n.118/2011, per il quale "Negli ordinativi di incasso e di pagamento la codifica della transazione elementare è inserita nei campi liberi a disposizione dell'ente, non gestiti dal tesoriere"
  - la disciplina dei titoli di incasso e di pagamento, per la quale gli ordinativi devono riportare l'indicazione dei codici dei nuovi schemi di bilancio (titoli e tipologie per le entrate, missioni, programmi e titoli per le spese). I titoli di incasso e di pagamento emessi nel 2016 che non riportano la nuova codifica di bilancio non potranno essere accettati dal tesoriere.
- 5) adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs.n. 118 del 2011;

- 6) adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, al fine di consentire:
- l'affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, necessaria per l'elaborazione del rendiconto 2016, completo del conto economico e dello stato patrimoniale previsti dall'allegato n. 10 al D.Lgs. n.118/2011;
  - l'elaborazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2016.

### ***Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio***

I fatti di rilievo verificatisi dal 1 gennaio 2017 fino alla data di approvazione della delibera del rendiconto della gestione, ai sensi dell'art. 231, comma 1, del TUEL e dell'art. 11, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 sono così riassumibili:

Con Delibera di G.C. n.140/2015 (Riaccertamento straordinario dei residui) erano state definite le quote vincolate, accantonate, destinate e disponibile del risultato di amministrazione al 01/01/2015:

Risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 – dopo riaccertamento: € 2.724.859,35

Quota Accantonata: € 1.412.239,28

Quota Vincolata: € 648.595,76

Quota Destinata: € 606.877,34

Quota disponibile: € 57.146,97

Successivamente la Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Toscana, con Deliberazione n.65/2017/PRSP ha emesso specifica pronuncia di accertamento sul rendiconto 2014 ed il riaccertamento straordinario dei residui evidenziando un'irregolarità nel calcolo del FCDE e della quantificazione della parte vincolata e destinata del risultato di amministrazione in sede di riaccertamento straordinario dei residui e conseguentemente un'errata quantificazione del risultato di amministrazione al 1 gennaio 2015; che dall'istruttoria condotta la Sezione della Corte dei Conti ha rideterminato:

la quota accantonata del risultato di amministrazione in € 2.020.841,91 anziché in € 1.412.239,28 come calcolato dall'Ente;

la quota vincolata del risultato di amministrazione in € 868.778,39 anziché in € 648.595,76 come calcolato dall'Ente;

la quota destinata del risultato di amministrazione in € 647.285,83 anziché in € 606.877,34 come calcolato dall'Ente;

la quota disponibile del risultato di amministrazione in -€ 812.046,78 (disavanzo di amministrazione) anziché in € 57.146,97 (avanzo disponibile) come calcolato dall'Ente.

Che la Giunta Comunale, con delibera n.83 del 26/04/2017, ha provveduto a riapprovare, modificando la precedente delibera n.140 del 08/06/2015, il riaccertamento straordinario dei residui secondo quanto determinato dalla Corte dei Conti. Successivamente con delibera di Consiglio Comunale n.43 del 05.06.2017 sono state approvate le modalità di ripiano del suddetto disavanzo.

Parte del disavanzo straordinario è stato coperto, secondo quanto previsto dalla circolare 2 aprile 2015, mediante lo svincolo della quota vincolata del risultato di amministrazione il cui vincolo è stato formalmente attribuito dall'ente (€ 5.776,62) e lo svincolo della quota destinata del risultato di amministrazione (€ 647.285,83) per un totale di € 653.062,45; la copertura del disavanzo residuale pari ad - € 158.984,33 è stata rinviata al bilancio di previsione 2017/2019 in corso di gestione.

## CRITERI DI FORMAZIONE

Il Rendiconto della gestione 2016 sottoposto alla Vostra approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei Postulati di cui all'allegato n.1 del D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- Il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- La modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- Gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011).

Le informazioni contabili rappresentano fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio, essendo gli stessi stati rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e, quindi, alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.

Per quanto riguarda la contabilità Economico-patrimoniale il Comune di Portoferraio si è avvalso della possibilità di prorogare la redazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico al 31 luglio 2017 (DL 50/2017), pertanto ogni considerazione in merito viene rinviata in occasione della redazione dei suddetti documenti.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

L'ente si è avvalso della facoltà relativa al rinvio dell'approvazione del conto del economico e del conto del patrimonio, relativi all'esercizio 2016, al 31/07/2017. Pertanto, l'analisi dei criteri di valutazione sulle poste economico-patrimoniali del rendiconto 2016 sarà oggetto di successiva relazione.

## **STRUTTURA DELLA RELAZIONE**

Al fine di facilitare la lettura e la contestualizzazione delle informazioni (prescritte dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche) che questo elaborato deve fornire, la trattazione è stata organizzata in due parti:

- la PRIMA PARTE, dedicata all'analisi della gestione finanziaria che, attraverso il Conto del Bilancio, analizza il risultato di amministrazione distinguendo le due differenti gestioni: quella di competenza e quella dei residui;
- le APPENDICI DI ANALISI, dedicate all'approfondimento di taluni aspetti critici della gestione dell'ente e dei servizi dallo stesso erogati, attraverso la valorizzazione e l'analisi degli indicatori finanziari del rendiconto e dei servizi resi all'utenza.

## PARTE 1^ LA GESTIONE FINANZIARIA

### 1 IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Tra le prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire - dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati (già ampiamente trattati in premessa) - , l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle "principali voci del conto del bilancio".

Tale previsione è motivata dalla centralità che il Conto del bilancio riveste nel sistema del rendiconto, avendo la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelli finali.

Questo documento evidenzia, infatti, un insieme molto ricco di informazioni che interessano la gestione di competenza e di cassa, oltre a quella dei residui, per giungere alla evidenziazione del risultato che, a sua volta, si compone della somma di risultati parziali, anch'essi utili ai fini della nostra indagine, così come meglio evidenziato nei successivi paragrafi.

Partendo dall'analisi dei risultati complessivi dell'azione di governo, rileviamo che, nel nostro ente, l'esercizio si chiude con il seguente risultato finanziario di amministrazione:

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			2.586.107,58
Riscossioni	3.781.655,78	16.194.006,40	19.975.662,18
Pagamenti	5.849.983,00	13.275.369,52	19.125.352,52
Saldo di cassa al 31 dicembre			3.436.417,24
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			3.436.417,24
Residui attivi	8.606.195,75	5.135.640,48	13.741.836,23
Residui passivi	2.109.718,00	6.820.197,98	8.929.915,98
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti			346.354,62
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in c/capitale			730.105,01
<b>AVANZO (+) DISAVANZO (-)</b>			<b>7.171.877,86</b>

Tali valori sono stati determinati in osservanza delle prescrizioni di cui al punto 9.2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

#### 1.1 La composizione del risultato d'amministrazione

Il risultato d'amministrazione può essere ulteriormente analizzato e letto in funzione dell'eventuale utilizzabilità dei fondi che lo costituiscono distinguendo, ai sensi dell'art. 187 del TUEL, la quota libera, destinata, vincolata ed accantonata. In particolare, mutuando lo schema rappresentativo proposto dall'allegato n. 10, lettera a), al D.Lgs. n. 118/2011, è possibile distinguere:



- I. la parte accantonata, che è costituita:
- a. dall'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - b. dagli ulteriori accantonamenti per passività potenziali, fondi spese e rischi (quali ad esempio quelli relativi alla copertura di perdite delle partecipate, dei rischi di soccombenza nei contenziosi legali in corso, al trattamento di fine mandato del Sindaco, degli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto nella valutazione delle partecipazioni iscritte a patrimonio, ecc.);
- II. la parte vincolata, che è costituita:
- a. da entrate per le quali le leggi, nazionali o regionali, o i principi contabili individuano un vincolo di specifica destinazione alla spesa;
  - b. da trasferimenti, erogati da soggetti terzi (anche non PA) a favore dell'ente per una specifica finalità di utilizzo;
  - c. da mutui ed altri finanziamenti contratti per la realizzazione di investimenti determinati;
  - d. da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, per le quali l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione, secondo i limiti e le modalità di cui al punto 9.2, lettera d), del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria;
- III. la parte destinata agli investimenti, costituita da entrate in conto capitale, senza vincoli di specifica destinazione, non spese.

### **Approfondimento**

---

*E' appena il caso di ricordare che non figurano tra le componenti il risultato d'amministrazione le risorse, già accertate ed imputate, destinate a finanziare impegni (relativi ad investimenti o ad altre spese pluriennali) imputati ai futuri esercizi, le quali trovano iscrizione nel relativo fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa.*

---

La composizione del risultato d'amministrazione al 31/12/2016 del nostro ente è così riassumibile:

Composizione del risultato di amministrazione	31/12/2015	31/12/2016
<b>A) Risultato di amministrazione al 31/12</b>	<b>5.715.319,01</b>	<b>7.171.877,86</b>
<b>Parte Accantonata</b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità 31/12	2.502.287,47	3.547.295,90
Fondo rischi spese legali 31/12	7.359,46	129.948,92
Fondo rischi perdite società partecipate 31/12	0,00	0,00
Fondo spese indennità fine mandato 31/12	5.307,13	8.635,64
Fondo passività pregresse Unione di Comuni e cessione aree PEEP al 31/12	201.694,00	1.118.693,33
<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>2.716.648,06</b>	<b>4.804.573,79</b>
<b>Parte Vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	555.728,31	665.665,37
Vincoli derivanti da trasferimenti	115.043,09	549.813,06
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	23.290,40	38.610,18
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00	0,00
<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>694.061,80</b>	<b>1.254.088,61</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
<b>D) Totale destinato agli investimenti</b>	<b>1.345.340,70</b>	<b>433.726,65</b>
<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>959.268,45</b>	<b>679.488,81</b>

### 1.1.1 Indicazione delle quote vincolate ed accantonate del risultato d'amministrazione

Con riferimento alle prescrizioni obbligatorie di cui all'art. 11, comma 6, lettera d), del D.Lgs. n. 118/2011, che prevede l'indicazione analitica delle quote vincolate ed accantonate del risultato d'amministrazione, nonché del punto 9.11.4, lettera b), del Principio contabile applicato della programmazione che prevede il riporto delle tabelle 1, 2 e 3 nella presente relazione allegata al rendiconto (eliminando dalle tabelle i riferimenti alla natura presunta delle voci), si evidenzia quanto segue:

#### Elenco analitico delle risorse accantonate (Tabella 2 del punto 9.11.4 del PC1)

Capitolo di spesa - Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2016 (a)	Utilizzo accantonamenti nell'esercizio 2016 (2) (b)	Accantonamenti stanziati nell'esercizio 2016 (c)	Risorse accantonate presunte al 31/12/2016 (d)=(a)-(b)+(c)
Accantonamento per rischi legali da contenzioso	7.359,46	0,00	122.589,46	129.948,92
Accantonamento per indennità di fine mandato	5.307,13	0,00	3.328,51	8.635,64
Fondo per passività pregresse ex Unione di Comuni Arcipelago Toscano	201.694,00	14.331,39	0,00	187.362,61
Fondo crediti di dubbia esigibilità FCDE	2.502.287,47	0,00	1.045.008,43	3.547.295,90
Accantonamento per rischio cessione aree PEEP	680.804,20	0,00	250.526,52	931.330,72
<b>Totale</b>	<b>3.397.452,26</b>	<b>14.331,39</b>	<b>1.421.452,92</b>	<b>4.804.573,79</b>

Al riguardo si specifica inoltre che:

- il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità al 31/12/2016 si riferisce a svalutazioni operate sulle seguenti entrate non ancora incassate. Di seguito gli importi accantonati per ciascuna categoria di entrate:

Recupero IMU e ICI anni precedenti: Euro 250.297,46

Tosap: Euro: Euro 13.882,95

Tosap anni precedenti: Euro 84,08

TARI, TARES e addizionali provinciali sul tributo: Euro 2.983.634,54  
 Proventi gestione impianti sportivi: Euro 5.594,38  
 Sanzioni amministrative per violazione codice della strada: Euro 114.897,56  
 Proventi servizio mensa e refezione scolastica: Euro 30.457,90  
 Proventi servizio trasporto scolastico: Euro 7.422,28  
 Rette frequenza asilo nido "La Gabbianella": Euro 5.697,88  
 Rette frequenza asilo nido "Castello Magico": Euro 5.404,54  
 Proventi per servizi comunali diversi: Euro 22.023,61  
 Canoni concessori su beni demaniali e patrimonio indisponibile: Euro 31.842,49  
 Canoni locazione su immobili patrimonio disponibile: Euro 43.025,24  
 Canone ex art. 27 del D. Lgs. n.285 del 30.04.1992: Euro 10.643,10  
 Canoni locazioni mercato coperto: Euro 22.387,90

- il Fondo Rischi spese legali al 31/12/2016 si riferisce a passività potenziali relative ai seguenti contenziosi in essere:  
 Contenzioso causa licenziamento ex dipendente: Euro 17.589,46  
 Contenzioso inerente ricorsi avverso sanzioni per violazione Codice della strada: Euro 7.359,46  
 Contenzioso causa comune vs. privato: 105.000,00
- il Fondo Rischi su perdite delle partecipate al 31/12/2016 non prevede alcun accantonamento.
- il Fondo indennità di fine mandato al 31/12/2016 è calcolato sugli importi effettivamente percepiti nelle seguenti annualità (l'accantonamento comprende sia l'indennità che la relativa Irap):  
 Anno 2014: Euro 1.978,62  
 Anno 2015: Euro 3.328,51  
 Anno 2016: Euro 3.328,51
- Non è prevista la costituzione di un fondo accantonamenti utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto nella valutazione delle partecipazioni iscritte a patrimonio.
- Gli altri Fondi si riferiscono a:  
 Fondo per passività potenziali ex Unione di Comune: Euro 187.362,61  
 Fondo per mancate cessioni aree destinate PEEP: Euro 931.330,72

**Elenco analitico delle risorse vincolate (Tabella 1 del punto 9.11.4 del PC1)**

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2016 (a)	Accertamenti 2016 (b)	Impegni 2016 (c)	Fondo plurienn. vincolato al 31/12/2016 (d)	Altre variazioni (e)	Risorse vincolate al 31/12/2016 (f)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)	Utilizzo risorse vincolate nell'esercizio 2017 (g)
Vincoli derivanti da legge								
Contributo di sbarco	Reimpiego contributo di sbarco	72.533,39	383.630,89	308.952,05	0,00	72.533,39	74.678,84	0,00
Contributi da privati per oneri da cave	Reimpiego oneri da cave	106.387,38	14.257,92	5.749,49	56.312,32	0,00	58.583,49	0,00
Proventi per sanzioni Codice della Strada	Reimpiego sanzioni Codice della Strada	244.160,13	371.199,34	209.927,92	40.549,08	-21.449,14	386.331,61	0,00
Proventi sanzioni pubblicità	Reimpiego proventi sanzioni pubblicità	1.810,51	0,00	0,00	0,00	1.810,51	0,00	0,00
Avanzo vincolato fondo contrattazione integrativa personale	Utilizzo fondo vincolato contrattazione integrativa personale	130.837,20	146.071,43	0,00	0,00	130.837,20	146.071,43	0,00
	<b>Totale Vincoli derivanti da legge (l)</b>	<b>555.728,61</b>	<b>915.159,58</b>	<b>524.629,46</b>	<b>96.861,40</b>	<b>183.731,96</b>	<b>665.665,37</b>	<b>0,00</b>
Vincoli derivanti da trasferimenti								
Contributi Regionali	Reimpiego Contributi Regionali	97.043,09	5.000,00	0,00	0,00	46.163,91	55.879,18	0,00
Trasferimenti da Comuni	Reimpiego Trasferimenti da Comuni	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.000,00	0,00
Contributo UE mobilità sostenibile	Reimpiego contributo UE mobilità sostenibile	0,00	470.700,21	991,02	0,00	0,00	469.709,19	0,00
Trasferimenti statali per opere pubbliche	Reimpiego trasferimenti statali	0,00	0,00	0,00	0,00	-6.224,69	6.224,69	0,00
	<b>Totale Vincoli derivanti da trasferimenti (t)</b>	<b>115.043,09</b>	<b>475.700,21</b>	<b>991,02</b>	<b>0,00</b>	<b>39.939,22</b>	<b>549.813,06</b>	<b>0,00</b>
Vincoli derivanti da finanziamenti								

Erogazione saldo mutui CDDPP a seguito termine durata ammortamento	Nessuno	23.290,40	15.319,78	0,00	0,00	0,00	38.610,18	0,00
	Totale Vincoli derivanti da finanziamenti (f)	23.290,40	15.319,78	0,00	0,00	0,00	38.610,18	0,00
	Totale risorse vincolate (l)+(t)+(f)	694.062,10	1.406.179,57	525.620,48	96.861,40	223.671,18	1.254.088,61	0,00
Quota del risultato di amministrazione accantonato al fondo crediti di dubbia esigibilità riguardanti le risorse vincolate		0,00					0,00	
Quota del risultato di amministrazione accantonato per altri fondi rischi riguardanti le risorse vincolate		0,00					0,00	
Totale risorse vincolate al netto degli accantonamenti, rappresentato nell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto		694.062,10					0,00	

Al riguardo si specifica inoltre che:

- i Vincoli da leggi e dei principi contabili si riferiscono alle seguenti entrate:
  - Avanzo vincolato derivante da contributo di sbarco: Euro 74.678,87 derivante da avanzo al 31.12.2015 di Euro 72.533,39 - avanzo applicato alla gestione 2016 per euro 72.533,39 + accertamenti 2016 di Euro 383.630,89 - Impegni per reimpiego contributo 2016 di Euro 308.952,05. Saldo finale pari ad Euro 74.678,84 (derivante per Euro 12.136,50 da economie su impegni e per Euro 62.542,34 da maggiori accertamenti rispetto agli impegni)
  - Avanzo vincolato da trasferimento da parte di privati di oneri derivanti dalla gestione delle cave: avanzo al 31.12.2015 di Euro 106.387,38 + accertamenti esercizio 2016 di euro 14.257,92 - impegni gestione 2016 di euro 5.749,49 - impegni confluiti nel fondo pluriennale vincolato per euro 56.312,32. Saldo al 31.12.2016 di Euro 58.583,49
  - Avanzo da proventi per sanzioni violazione all'art.208 del Codice della Strada: avanzo al 31.12.2015 di Euro 244.160,13 + accertamenti 2016 per Euro 371.199,34 - impegni 2016 per Euro 209.927,92 - impegni confluiti a fondo pluriennale vincolato per Euro 40.549,08 + Economie in c/residui per Euro 25.415,25 - Copertura disavanzo al 01.01.2015 per Euro 3.966,11. Saldo finale di Euro 386.331,71.
  - Proventi sanzioni violazione norme sulla pubblicità: Avanzo vincolato al 31.12.2015 di Euro 1.810,51. Nessun movimento nel 2016. Copertura disavanzo al 01.01.2015 per Euro 1.810,51. Pertanto saldo finale al 31.12.2016 di Euro 0,00.
  - Avanzo vincolato relativo al fondo per la contrattazione integrativa personale dipendente: Avanzo al 31.12.2015 di Euro 130.837,20 - avanzo applicato nel 2016 per euro 130.837,20 + avanzo della gestione 2016 di Euro 146.071,43.
- i Vincoli da trasferimenti si riferiscono alle seguenti entrate:
  - Trasferimento comunitario per realizzazione progetto "Elba Car Sharing" di mobilità sostenibile: Euro 469.709,19 (Differenza tra quanto accertato e riscosso (470.700,21) e quanto impegnato (991,02)).
  - Trasferimenti da comuni costituenti l'avanzo vincolato al 31.12.2015 e non applicato nel 2016 (Euro 18.000,00).
  - Trasferimenti regionali non impegnati o con economie su impegni Euro 55.879,18, di cui euro 5.000,00 per avanzo vincolato formatosi nell'esercizio ed euro 50.879,18 derivante da avanzo 2015 non applicato.
  - Economia di spesa su trasferimento statale: Euro 6.224,69.
- i Vincoli da contrazione di mutui e finanziamenti sono così costituiti:
  - Avanzo vincolato da mutui 2015: Euro 23.290,40 - applicazione avanzo (Euro 0,00) + avanzo vincolato da mutui della gestione 2016: Euro 15.319,78 = Avanzo vincolato da mutui al 31.12.2016 Euro 38.610,18.
- i Vincoli formalmente attribuiti dall'ente sono stati azzerati a seguito del loro utilizzo per la copertura del disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;

Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti (Tabella 3 del punto 9.11.4 del PC1)

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse destinate agli investim. al 1/1/2016 (a)	Accertamenti 2016 (b)	Impegni 2016 (c)	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2016 (d)	Altre Variazioni. (e)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2016 (f)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)
Entrate da oneri concessori di urbanizzazione	Reimpiego oneri di urbanizzazione	645.904,12	698.244,85	698.075,36	278.721,72	320.450,36	46.901,53
Proventi da alienazioni immobili	Reimpiego proventi da alienazioni immobili	100.951,21	135.332,33	214.030,22	0,00	0,00	22.253,32
Sanzioni Legge 1497/1939	Reimpiego sanzioni Legge 1497/1939	398.658,93	279.839,30	271.407,77	47.618,40	0,00	359.472,06
Entrate da impossibilità realizzazione parcheggi	Reimpiego entrate per impossibilità realizzazione parcheggi	199.826,84	167.431,42	38.515,60	0,00	323.642,92	5.099,74
	<b>Totale</b>	<b>1.345.341,10</b>	<b>1.280.847,90</b>	<b>1.222.028,95</b>	<b>326.340,12</b>	<b>644.093,28</b>	<b>433.726,65</b>
Quota del risultato di amministrazione accantonato al fondo crediti di dubbia esigibilità riguardanti le risorse vincolate		0,00					0,00
Quota del risultato di amministrazione accantonato per altri fondi rischi riguardanti le risorse vincolate		0,00					0,00
<b>Totale risorse destinate agli investimenti al netto degli accantonamenti, rappresentato nell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto</b>		<b>1.345.341,10</b>					<b>433.726,65</b>

In seguito al piano di rientro del disavanzo post riaccertamento dei residui al 01.01.2015 (tale piano è stato approvato con Delibera Consiliare n.43 del 05.06.2017 previo accordo con la Sez. Regionale di Controllo per la Toscana della Corte dei Conti) parte dell'avanzo destinato, per un importo di Euro 647.285,83, e parte dell'avanzo vincolato, per un importo di Euro 5.776,62, sono stati destinati alla copertura del suddetto disavanzo. La differenza di Euro 158.984,33, a saldo disavanzo, viene recuperata, invece, sulla quota di avanzo libero 2016.

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto:

Disavanzo riscontrato dalla Corte dei Conti al 01.01.2015: Euro 812.046,78

Avanzo destinato 2016: Euro 1.081.012,48 - copertura disavanzo 2015: 647.285,83 = Euro

Avanzo vincolato 2016: Euro 1.259.865,23 - copertura disavanzo 2015: Euro 5.776,62 =

4  
Euro 1.2

Passando all'analisi della composizione del risultato sulla base della variabile temporale degli addendi, così come evidenziati nella precedente tabella denominata "Il risultato complessivo della gestione", si evince che lo stesso può essere analizzato distinguendo:

w) il **risultato della gestione di competenza**;

x) il **risultato della gestione dei residui**, comprensivo del fondo cassa iniziale.

La somma algebrica dei due addendi permette di ottenere il valore complessivo del risultato ma, nello stesso tempo, l'analisi disaggregata fornisce informazioni per quanti, a vario titolo, si interessano ad una lettura più approfondita del Conto consuntivo dell'ente locale.

## Approfondimento

*Il risultato di amministrazione può derivare da differenti combinazioni delle due gestioni (competenza e residui): in altre parole, l'avanzo può derivare sia dalla somma di due risultati parziali positivi, sia da un saldo attivo di una delle due gestioni in grado di compensare valori negativi dell'altra.*

*A loro volta, ciascuno di essi può essere scomposto ed analizzato quale combinazione di risultanze di cassa (che misurano operazioni amministrativamente concluse) da altre che, attraverso i residui, dimostrano, con diverso grado di incertezza, la propria idoneità futura a generare movimenti di cassa.*

### 1.2 La gestione di competenza

Con il termine "gestione di competenza" si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questa gestione evidenzia, infatti, il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta distinti in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

### Approfondimento

*I risultati della gestione di competenza (di cassa e residui), se positivi, evidenziano la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo risultati negativi portano a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiori alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione residui, determinano un risultato finanziario negativo.*

*Il risultato di questa gestione, di norma, evidenzia la capacità da parte dell'ente di prevedere dei flussi di entrata e di spesa, sia nella fase di impegno/accertamento che in quella di pagamento/riscossione, tali da consentire il pareggio finanziario (Principio dell'equilibrio di bilancio) non solo in fase previsionale ma anche durante l'intero anno. Non a caso l'art. 193 del TUEL impone il rispetto, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme del testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa del bilancio.*

*Al termine dell'esercizio, pertanto, una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato, di pareggio o positivo, in grado di dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un adeguato flusso di risorse (accertamento di entrate) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.*

*In generale, si può ritenere che un risultato della gestione di competenza positivo (avanzo) evidenzia una equilibrata e corretta gestione, mentre un valore negativo trova generalmente la sua giustificazione nel verificarsi di eventi imprevedibili che hanno modificato le iniziali previsioni attese. Bisogna, però, aggiungere che il dato risultante da questa analisi deve essere considerato congiuntamente all'avanzo applicato che può celare eventuali scompensi tra entrate accertate e spese impegnate. In altri termini, risultati della gestione di competenza negativi potrebbero essere stati coperti dall'utilizzo di risorse disponibili, quali l'avanzo di amministrazione dell'anno precedente.*

*Non sempre però questa soluzione è sintomatica di squilibri di bilancio, in quanto potrebbe essere stata dettata da precise scelte politiche che hanno portato ad una politica del risparmio negli anni precedenti da destinare poi alle maggiori spese dell'anno in cui l'avanzo viene ad essere applicato.*

Con riferimento alla gestione di competenza del nostro ente, ci troviamo di fronte ad una situazione contabile di competenza così sintetizzabile:

<b>IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>	<b>Importi</b>
Accertamenti di competenza	21.329.646,88
Impegni di competenza	20.095.567,50
Quota di FPV iscritta in entrata all'1/1	1.400.547,64
Impegni confluiti nel FPV al 31/12	1.076.459,63
<b>AVANZO (+) DISAVANZO (-)</b>	<b>1.558.167,39</b>
Disavanzo di amministrazione applicato	0,00
Avanzo di amministrazione applicato	1.442.824,40
<b>Saldo della gestione di competenza</b>	<b>3.000.991,79</b>

Il valore "segnalatico" del risultato della gestione di competenza si arricchisce di ulteriori significati se viene disaggregato ed analizzato, secondo una classificazione ormai fatta propria dalla dottrina e dal legislatore, in quattro principali componenti ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione. Questa suddivisione, con riferimento ai dati del nostro ente,

trova adeguata specificazione nella tabella che segue:

Le parti del Bilancio	Importo 2016
<b>Risultato del Bilancio corrente</b> <i>(Entrate correnti - Spese correnti)</i>	2.367.724,40
<b>Risultato del Bilancio investimenti</b> <i>(Entrate investimenti - Spese investimenti)</i>	633.267,39
<b>Risultato del Bilancio movimenti di fondi</b> <i>(Entrate movimenti di fondi - Spese movimenti di fondi)</i>	0,00
<b>Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro)</b> <i>(Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)</i>	0,00
<b>Saldo complessivo 2016 (Entrate - Spese)</b>	<b>3.000.991,79</b>

### Approfondimento

- **Il Bilancio corrente** è deputato ad evidenziare le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, oltre al sostenimento di quelle spese che non presentano effetti sugli esercizi successivi;
- **il Bilancio investimenti** è volto a descrivere le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi nell'ente e che incrementano o decrementano il patrimonio del Comune;
- **il Bilancio per movimenti di fondi** è finalizzato a presentare quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione senza influenzare quelli economici;
- **il Bilancio della gestione per conto di terzi** sintetizza posizioni anch'esse compensative e correlate di entrate e di uscite estranee al patrimonio dell'ente.

Ulteriori scomposizioni relative a ciascuna delle componenti sopra riportate possono essere effettuate al fine di analizzare come le principali voci di entrata e di spesa influenzino l'equilibrio di ognuna di esse.

#### 1.2.1 L'equilibrio del Bilancio corrente

Il bilancio corrente trova una sua implicita definizione nell'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 che così recita:

*"... le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità."*

Ne consegue che, anche in sede di rendicontazione, appare indispensabile verificare se questo vincolo iniziale abbia trovato concreta attuazione al termine dell'esercizio, confrontando tra loro, in luogo delle previsioni di entrata e di spesa, accertamenti ed impegni della gestione di competenza.

In generale, potremmo sostenere che il bilancio corrente misura la quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente, cioè da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, per i fitti e per tutte quelle uscite che non trovano utilizzo solo

nell'anno in corso nel processo erogativo.

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella.

### EQUILIBRIO DEL BILANCIO CORRENTE

<b>Entrate</b>	<b>Importo 2016</b>	<b>Spese</b>	<b>Importo 2016</b>
Utilizzo avanzo amministrazione per spese correnti (+)	1.055.856,71	Disavanzo di amministrazione (+)	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti iscritto in entrata (+)	436.834,93	Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti (+)	346.354,62
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria (+)	12.420.293,99	Titolo 1 - Spese correnti (+)	14.315.385,41
Titolo 2 - Trasferimenti correnti (+)	1.020.476,24	Titolo 4 - Rimborso di prestiti (+)	844.272,79
Titolo 3 - Entrate Extratributarie (+)	2.976.941,37		
<b>Totale Titoli 1+2+3+fpv+avanzo</b>	<b>17.910.403,24</b>	<b>Totale Titoli 1+4+fpv+disavanzo</b>	<b>15.506.012,82</b>
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (+)	0,00	Spesa Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (+)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	5.794,49		
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizione di legge o dei principi contabili (-)	42.460,51		
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00		
<b>Totale Rettifiche</b>	<b>-36.666,02</b>	<b>Totale Rettifiche</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE ENTRATA</b>	<b>17.873.737,22</b>	<b>TOTALE SPESA</b>	<b>15.506.012,82</b>
<b>Risultato del Bilancio Corrente (ENTRATA - SPESA)</b>			<b>2.367.724,40</b>

#### 1.2.2 L'equilibrio del Bilancio investimenti

Se il bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese di breve termine, il bilancio investimenti analizza il sistema di relazioni tra fonti ed impieghi relative a quelle che partecipano per più esercizi nei processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'ente.

In particolare, le spese che l'ente sostiene per gli investimenti sono quelle finalizzate alla realizzazione ed acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso corrente. Tali spese permettono di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle sue funzioni istituzionali, per l'attuazione dei servizi pubblici e per promuovere e consolidare lo sviluppo sociale ed economico della popolazione.

Contabilmente le spese di investimento sono inserite nel bilancio ai titoli 2 e 3 della spesa e, per la maggior parte, trovano specificazione nel Programma triennale dei lavori pubblici.

L'Ente, ai sensi dell'art. 199 del TUEL, può provvedere al finanziamento delle spese di investimento mediante:

- l'utilizzo di entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
- l'utilizzo di entrate derivanti dall'alienazione di beni;
- la contrazione di mutui passivi;
- l'utilizzo di entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato o delle Regioni o di altri enti del settore pubblico allargato;
- l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 187 TUEL;
- l'utilizzo dell'avanzo di parte corrente, eccedente rispetto alle spese correnti ed alle quote capitali dei prestiti.



Si ritiene opportuno precisare che il ricorso al credito è senza alcun dubbio la principale forma di copertura delle spese d'investimento, che si ripercuote sul bilancio gestionale dell'Ente per l'intera durata del periodo di ammortamento del finanziamento. Ne deriva che la copertura delle quote di interesse deve essere finanziata o con una riduzione delle spese correnti oppure con un incremento delle entrate correnti.

L'equilibrio parziale del bilancio investimenti può essere determinato confrontando le entrate per investimenti esposte nei titoli 4, 5 e 6 (con l'esclusione delle somme, quali gli oneri di urbanizzazione, che sono già state esposte nel Bilancio corrente, e le somme per riscossione crediti e altre attività finanziarie) con le spese dei titoli 2 e 3 da cui sottrarre l'intervento "concessioni di crediti" che, come vedremo, dovrà essere ricompreso nel successivo equilibrio di bilancio.

Tenendo conto del vincolo legislativo previsto dal bilancio corrente, l'equilibrio è rispettato:

- in fase di redazione del bilancio di previsione, confrontando i dati attesi;
- in fase di rendicontazione, confrontando gli accertamenti e gli impegni;

nel caso in cui si verifica la seguente relazione:

Entrate per investimenti    minori o uguali alle    Spese per investimenti

In particolare, nella successiva tabella si evidenzia qual è l'apporto di ciascuna risorsa di entrata alla copertura della spesa per investimenti.

L'eventuale differenza negativa deve trovare copertura o attraverso un risultato positivo dell'equilibrio corrente (avanzo economico) oppure attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione che dovrà essere stato specificatamente vincolato alla realizzazione di investimenti.

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella sottostante:

#### EQUILIBRIO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

Entrate	Importo 2016	Spese	Importo 2016
Utilizzo avanzo amministrazione per spese investimenti (+)	386.967,69		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (+)	963.712,71	Fondo pluriennale vincolato in conto capitale (+)	730.105,01
Titolo 4 - Entrate in conto capitale (+)	1.970.522,22	Titolo 2 - Spese in conto capitale (+)	1.994.496,24
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie (+)	0,00	Titolo 3.01 - Spese per acquisizione di attività finanziarie (+)	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti (+)	0,00		
<b>Totale Titoli 4+5+6+fpv+avanzo</b>	<b>3.321.202,62</b>	<b>Totale Titoli 2+3.01+fpv</b>	<b>2.724.601,25</b>
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (-)	0,00	Spesa Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (-)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	5.794,49		
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	42.460,51		
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (-)	0,00		
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione crediti breve termine (-)	0,00		
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione crediti di medio-lungo termine (-)	0,00		
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (-)	0,00		

<b>Totale Rettifiche</b>	<b>36.666,02</b>	<b>Totale Rettifiche</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE ENTRATA</b>	<b>3.357.868,64</b>	<b>TOTALE SPESA</b>	<b>2.724.601,25</b>
<b>Risultato del Bilancio Investimenti (ENTRATA - SPESA)</b>			<b>633.267,39</b>

### 1.2.3 L'equilibrio del Bilancio movimento fondi

Il bilancio dell'ente, oltre alla sezione "corrente" ed a quella "per investimenti", si compone di altre voci che evidenziano partite compensative che non incidono sulle spese di consumo nè tanto meno sul patrimonio dell'ente.

Nel caso in cui queste vedano quale soggetto attivo l'ente locale avremo il cosiddetto "Bilancio per movimento di fondi". Dallo stesso termine si comprende che quest'ultimo pone in correlazione tutti quei flussi finanziari di entrata e di uscita diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità all'ente senza influenzare le due precedenti gestioni.

Ancora più specificatamente sono da considerare appartenenti a detta sezione di bilancio tutte le permutazioni finanziarie previste nell'anno. In particolare, sono da ricomprendere in esso:

- le anticipazioni di cassa e i relativi rimborsi;
- i finanziamenti a breve termine e le uscite per la loro restituzione;
- le concessioni e le riscossioni di crediti.

L'equilibrio del Bilancio movimento fondi è rispettato nel caso in cui si verifica la seguente relazione:

$$\text{Entrate movimento fondi} = \text{Spese movimento fondi}$$

In particolare, nella seguente tabella si evidenzia qual è l'apporto di ciascuna entrata e spesa al conseguimento della suddetta eguaglianza. Considerato che nel nostro ente non ci sono state movimentazioni relative ad anticipazioni di cassa, finanziamenti a brevi, concessioni e riscossioni di crediti, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella che segue:

#### EQUILIBRIO DEL BILANCIO MOVIMENTO FONDI

<b>Entrate</b>	<b>Importo 2016</b>	<b>Spese</b>	<b>Importo 2016</b>
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoreria (+)	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto Tesorerie (+)	0,00
<b>Totale Titolo 7</b>	<b>0,00</b>	<b>Totale Titolo 5</b>	<b>0,00</b>
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione crediti breve termine (+)	0,00	Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti breve termine (+)	0,00
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione crediti di medio-lungo termine (+)	0,00	Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine (+)	0,00
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (+)	0,00	Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (+)	0,00
<b>Totale Rettifiche</b>	<b>0,00</b>	<b>Totale Rettifiche</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE ENTRATA</b>	<b>0,00</b>	<b>TOTALE SPESA</b>	<b>0,00</b>
<b>Risultato del Bilancio movimento fondi (ENTRATA - SPESA)</b>			<b>0,00</b>

### 1.2.4 L'equilibrio del Bilancio di terzi

Il Bilancio dei servizi in conto terzi o delle partite di giro, infine, comprende tutte quelle operazioni poste in essere dall'ente in nome e per conto di altri soggetti, in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

Le entrate e le spese per servizi per conto di terzi nel bilancio sono collocate rispettivamente al Titolo 9 ed al Titolo 7 ed hanno un effetto figurativo perché l'Ente è, al tempo stesso, creditore e

debitore.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 168 del TUEL e del punto n. 7, del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, nelle entrate e nelle spese per i servizi per conto terzi si possono far rientrare i movimenti finanziari relativi alle seguenti fattispecie: le ritenute d'imposta sui redditi, le somme destinate al servizio economato oltre ai depositi contrattuali, le somme relative ad operazioni svolte dall'ente in qualità di capofila, la gestione della contabilità svolta per conto di altro ente, la riscossione di tributi e di altre entrate per conto di terzi.

Le correlazioni delle voci di entrata e di spesa (previsioni nel bilancio di previsione, accertamenti ed impegni in sede consuntiva) presuppongono un equilibrio che, pertanto, risulta rispettato se si verifica la seguente relazione:

$$\text{Entrate c/terzi e partite di giro} = \text{Spese c/terzi e partite di giro}$$

In particolare, nella tabella si evidenzia qual è stato l'apporto di ciascuna entrata e spesa al conseguimento della suddetta eguaglianza.

### EQUILIBRIO DEL BILANCIO DI TERZI

Entrate	Importo 2016	Spese	Importo 2016
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro (+)	2.941.413,06	Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro (+)	2.941.413,06
<b>TOTALE ENTRATA</b>	<b>2.941.413,06</b>	<b>TOTALE SPESA</b>	<b>2.941.413,06</b>
<b>Risultato del Bilancio partite di giro (ENTRATA - SPESA)</b>			<b>0,00</b>

### 1.3 La gestione dei residui

Accanto alla gestione di competenza non può essere sottovalutato, nella determinazione del risultato complessivo, il ruolo della gestione residui.

Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

A riguardo l'articolo 228, comma 3, del TUEL dispone che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”*

In linea generale, l'eliminazione di residui attivi produce una diminuzione del risultato di questa gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, produce effetti positivi.

Proprio per ottenere un risultato finale attendibile, è stato chiesto ai responsabili di servizio una attenta analisi dei presupposti per la loro sussistenza, giungendo al termine di detta attività ad evidenziare un ammontare complessivo dei residui attivi e passivi riportati nella tabella seguente:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	Importi
Totale Residui attivi	13.741.836,23
Totale Residui passivi	8.929.915,98
<b>Apporto della gestione residui</b>	<b>4.811.920,25</b>

### Approfondimento

*Generalmente una corretta attività di impegno di spesa e di accertamento delle entrate non*  
*Relazione sulla gestione 2016*

dovrebbe dar luogo a sostanziali modifiche nei valori dei residui negli anni, se si escludono eventi eccezionali e, comunque, non prevedibili.

I residui attivi possono subire un incremento (accertamenti non contabilizzati) o un decremento (accertamenti nulli) in grado di influenzare positivamente o negativamente il risultato complessivo della gestione.

I residui passivi, invece, non possono subire un incremento rispetto al valore riportato dall'anno precedente, mentre potrebbero essere ridotti venendo meno il rapporto giuridico che ne è alla base. In tal caso si verrebbe a migliorare il risultato finanziario.

Si può pertanto concludere che l'avanzo o il disavanzo di amministrazione può essere influenzato dalla gestione residui a seguito del sopraggiungere di nuovi crediti (residui attivi) e del venir meno di debiti (residui passivi) o di crediti (residui attivi).

Volendo approfondire ulteriormente l'analisi di questa gestione, possiamo distinguere i residui dividendoli secondo l'appartenenza alle varie componenti di bilancio e confrontando i valori riportati dagli anni precedenti (residui iniziali) con quelli finali.

<b>SCOMPOSIZIONE ED ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI</b>	<b>RESIDUI INIZIALI</b>	<b>RESIDUI FINALI</b>	<b>PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO</b>
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.835.407,08	6.442.583,25	10,41%
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	286.596,97	466.759,02	62,86%
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	3.031.821,27	3.180.877,84	4,92%
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	5.217.081,43	3.420.781,58	-34,43%
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 6 - Accensione prestiti	31.679,61	16.359,83	-48,36%
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	243.926,17	214.474,71	-12,07%
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>14.646.512,53</b>	<b>13.741.836,23</b>	<b>-6,18%</b>

<b>SCOMPOSIZIONE ED ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI</b>	<b>RESIDUI INIZIALI</b>	<b>RESIDUI FINALI</b>	<b>PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO</b>
TITOLO 1 - Spese correnti	4.895.334,59	5.683.889,78	16,11%
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	5.018.721,64	3.025.718,19	-39,71%
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	202.697,23	220.308,01	8,69%
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>10.116.753,46</b>	<b>8.929.915,98</b>	<b>-11,73%</b>

A conclusione di questo capitolo dedicato alla gestione dei residui, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

### **Residui con anzianità superiore ai 5 anni e di maggiore consistenza**

Per ottemperare alle previsioni dell'art. 11, comma 6, lettera e), del D.Lgs. n. 118/2011, in merito alle ragioni della persistenza ed alla fondatezza dei residui con anzianità superiore a 5 anni (precedenti cioè al 2012) e di maggiore consistenza, si riportano le informazioni riassunte nelle seguenti tabelle:

<b>Residui attivi</b>	<b>Importo</b>	<b>Motivazioni e fondatezza</b>
Depositi cauzionali	38.468,78	Depositi cauzionali versati dal Comune per i quali permane il diritto di credito dell'ente a riscuotere il futuro svincolo del deposito
2009 - Cap. 1700170000 - Fitti reali di fabbricati	4.517,24	Crediti per fitti attivi iscritti a ruolo 2009 per i quali il Comune è legittimo creditore
2010 - Cap. 1700170000 - Fitti reali di fabbricati	9.195,93	Crediti per fitti attivi iscritti a ruolo 2010 per i quali il Comune è legittimo creditore
2009 - Cap. 1720172000 - Canoni ex art.27 D.Lgs. 285/92	2.254,34	Crediti per fitti attivi iscritti a ruolo 2009 per i quali il Comune è legittimo creditore
2010 - Cap. 1720172000 - Canoni ex art.27 D.Lgs. 285/92	1.464,16	Crediti per fitti attivi iscritti a ruolo 2010 per i quali il Comune è legittimo creditore
2009 - Cap. 1850185000 - Canoni Casalp	6.768,55	Canone di cui il Comune è creditore nei confronti di Casalp Spa
2010 - Cap. 1860186000 - Canoni da servizio idrico integrato	30.365,60	Canoni di cui il Comune è creditore nei confronti di Asa Spa per canoni utilizzazione impianti crediti comunali. Il comune procede al recupero del credito mediante compensazione con le fatture passive intestate ad Asa Spa
2009 - Cap. 1880188000 - Canoni locazione mercato coperto	1.692,27	Crediti per fitti attivi iscritti a ruolo 2009 per i quali il Comune è legittimo creditore
2010 - Cap. 1890189000 - Fitti caserma Carabinieri Portoferraio	266.893,02	Credito di cui il comune è legittimato alla riscossione, nei confronti del Ministero Interno / Prefettura
1981 - Cap. 3000300000 - Mutui Cassa Depositi e Prestiti	4.548,89	Mutuo da erogarsi da parte di Cassa Depositi e Prestiti - in attesa conclusione ammortamento
1996 - Cap. 3000300000 - Mutui Cassa Depositi e Prestiti	11.810,94	Mutuo da erogarsi da parte di Cassa Depositi e Prestiti - in attesa conclusione ammortamento

<b>Residui passivi</b>	<b>Importo</b>	<b>Motivazioni e fondatezza</b>
2009 - Cap. 106020308000 - Manutenzione pista atletica campo rugby	5.000,00	Debito verso partecipata Cosimo de' Medici Srl. Fatturata ma non liquidata dal servizio competente.
2010 - Cap. 110040309000 - ,Manutenzione portale	669,60	Debito verso soc. Altropiano.com. Fatturato e non liquidato dal servizio competente
2010 - Cap. 110040519000 - Contributi a terzi per integrazione fitti	851,54	Debito verso privati. Contributo assegnato e non liquidato.
2010 - Cap. 205010115000 - , Investimenti con contributi comunitari	696,00	Debito saldo da restituire

### ***Elenco dei crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio e non prescritti***

Parimenti, sempre con riferimento all'art. 11, comma 6, lettera e), del D.Lgs. n. 118/2011, nella seguente tabella si forniscono le informazioni relative ai crediti dichiarati inesigibili, stralciati dal conto del bilancio e non prescritti:

<b>Residui attivi inesigibili non prescritti</b>	<b>Importo</b>
--	----------------

2014 - Ruolo mensa acc.to 1902/1903	51,80
2014 - Ruolo mensa acc.to 4581/4582	269,55
2015 - Ruolo mensa acc.to 604/605	90,28
2015 - Ruolo mensa acc.to 1315/1316	351,97
2015 - Ruolo mensa acc.to 2735/2738	70,43
2015 - Ruolo mensa acc.to 4435/4436	929,54
2015 - Ruolo mensa acc.to 5011/5012	393,62
2015 - Ruolo trasporto scolastico acc.to 4437/4438	274,87
2012 - Ruolo rette asili nido acc.to 414	106,77
2013 - Ruolo rette asili nido acc.to 764	73,60
2013 - Ruolo rette asili nido acc.to 4762	101,21
2014 - Ruolo rette asili nido acc.to 4523	134,97
2015 - Ruolo rette asili nido acc.to 2255	110,97
2015 - Ruolo rette asili nido acc.to 3950	149,12
2015 - Ruolo rette asili nido acc.to 4491	460,14
2013 - Ruolo rette asili nido acc.to 49	376,92
2013 - Ruolo rette asili nido acc.to 3785	126,82
2014 - Ruolo rette asili nido acc.to 58	25,00
2015 - Ruolo rette asili nido acc.to 4492	50,85
2014 - Ruolo fitti alloggi comunali acc.to 47	134,34
2015 - Rateizzazione servizi scolastici acc.to 2200	28,11

#### 1.4 La gestione di cassa

Un discorso ulteriore deve essere effettuato analizzando la gestione di cassa che, per effetto:

- della reintroduzione delle previsioni di cassa nel bilancio, operata dal nuovo ordinamento finanziario armonizzato;
- della nuova formulazione dell'art. 162, comma 6, TUEL secondo cui "Il bilancio di previsione è deliberato ... garantendo un fondo di cassa finale non negativo";
- del permanere della stringente disciplina della Tesoreria,;
- del rispetto dei tempi medi di pagamento;

ha ormai assunto una rilevanza strategica sia per l'amministrazione dell'ente che per i controlli sullo stesso.

L'oculata gestione delle movimentazioni di cassa, per motivazioni non solo di carattere normativo ma anche legate alla contingente realtà socio-economica, è diventata prassi necessaria ed inderogabile per tutti gli operatori dell'Ente, sia in fase di previsione, di gestione che di rendicontazione perché, oltre che garantire - di fatto - il perseguimento di uno dei principi di bilancio, permette di evitare, o quantomeno contenere, possibili deficit monetari che comportano il ricorso alle onerose anticipazioni di tesoreria.

La verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti informazioni sull'andamento complessivo dei flussi monetari e sul perseguimento degli equilibri prospettici.

I valori risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato da questa amministrazione.

**IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA**

**GESTIONE**

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			2.586.107,58
Riscossioni	3.781.655,78	16.194.006,40	19.975.662,18
Pagamenti	5.849.983,00	13.275.369,52	19.125.352,52
Saldo di cassa al 31 dicembre			3.436.417,24
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>DIFFERENZA</b>			<b>3.436.417,24</b>

Relativamente a pagamenti per azioni esecutive contro l'ente, si precisa che nel corso del 2016, ai sensi di quanto disposto nel principio contabile di cui allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, punto 6.3, sono stati liquidati e pagati euro 22.880,53 (Giusta Determina Area 3 n.722 del 31.12.2016).

### Approfondimento

*Il risultato della gestione di cassa coincide con il fondo di cassa di fine esercizio o, nel caso in cui il risultato fosse negativo, con l'anticipazione di tesoreria. Ne consegue che il Fondo di cassa finale non può essere negativo, se non nel caso di permanenza, a fine esercizio, dell'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.*

*La voce "Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre" evidenzia eventuali pignoramenti effettuati presso la Tesoreria Unica e che, al termine dell'anno, non hanno trovato ancora una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente*

Dalla tabella si evince che il risultato complessivo della gestione di cassa, al pari di quanto visto per la gestione complessiva, può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui.

L'analisi dei risultati di competenza dimostra la capacità dell'ente di trasformare, in tempi brevi, accertamenti ed impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita e, nello stesso tempo, di verificare se lo stesso è in grado di produrre un flusso continuo di risorse monetarie tale da soddisfare le esigenze di pagamento, riducendo il ricorso ad anticipazioni di tesoreria o a dilazioni di pagamento con addebito degli interessi passivi.

In un'analisi disaggregata, inoltre, il risultato complessivo può essere analizzato attraverso le componenti fondamentali del bilancio cercando di evidenziare quale di queste partecipa più attivamente al conseguimento del risultato. Un discorso del tutto analogo può essere effettuato per la gestione residui, dove occorre rilevare che un risultato positivo del flusso di cassa, compensando anche eventuali deficienze di quella di competenza, può generare effetti positivi sulla gestione monetaria complessiva.

I dati riferibili alla gestione di cassa del 2016, distinta tra competenza e residuo, sono sintetizzati nella seguente tabella:

Flussi di cassa 2016	Incassi / Pagamenti Competenza	Incassi / Pagamenti Conto Residui	Totale Incassi
<b>Fondo cassa iniziale</b>			<b>2.586.107,58</b>
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	9.521.966,84	2.357.911,93	11.879.878,77
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	682.125,30	87.125,03	769.250,33
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	1.773.911,01	1.055.963,38	2.829.874,39
<b>Totale Titoli 1+2+3 Entrata (A)</b>	<b>11.978.003,15</b>	<b>3.501.000,34</b>	<b>15.479.003,49</b>
Titolo 1 - Spese correnti	8.945.687,42	4.472.502,46	13.418.189,88
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	844.272,79	0,00	844.272,79
<b>Totale Titoli 1+4 Spesa (B)</b>	<b>9.789.960,21</b>	<b>4.472.502,46</b>	<b>14.262.462,67</b>
<b>Differenza di parte corrente (C=A-B)</b>	<b>2.188.042,94</b>	<b>-971.502,12</b>	<b>1.216.540,82</b>
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.279.302,98	231.363,29	1.510.666,27

Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	15.319,78	15.319,78
<b>Totale Titoli 4+5+6 Entrata (D)</b>	<b>1.279.302,98</b>	<b>246.683,07</b>	<b>1.525.986,05</b>
Titolo 2 - Spese in conto capitale	610.893,38	1.329.895,17	1.940.788,55
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titoli 2+3 Spesa (E)</b>	<b>610.893,38</b>	<b>1.329.895,17</b>	<b>1.940.788,55</b>
<b>Differenza di parte capitale (F=D-E)</b>	<b>668.409,60</b>	<b>-1.083.212,10</b>	<b>-414.802,50</b>
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto Tesorerie (-)	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.936.700,27	33.972,37	2.970.672,64
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro (-)	2.874.515,93	47.585,37	2.922.101,30
<b>Fondo cassa finale</b>			<b>3.436.417,24</b>

### **Movimentazioni riguardanti le anticipazioni da Istituto Tesoriere**

Si rinvia ai successivi capitoli dedicati all'analisi del titolo Titolo 7 "Entrate da anticipazione da istituto tesoriere" e del Titolo 5 "Spese per la chiusura anticipazioni da istituto tesoriere", anche con riferimento alle prescrizioni informative di cui all'art. 11, comma 6, lettera f) del D.Lgs. n. 118/2011.

<b>Anticipazioni di Tesoreria 2016</b>	<b>Importo</b>
Importo dell'anticipazione concedibile (art. 222, co.1 TUEL)	6.766.077,18
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa (A)	0,00
Entità dell'anticipazione richiesta oltre il limite dei 3/12 (B)	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione (c)	0,00
Utilizzo medio in corso d'anno (A+B/365)	0,00
Utilizzo massimo in corso d'anno	0,00

L'importo della massima anticipazione concedibile ai sensi dell'art.222 del TUEL 267/2000, pari ad Euro 6.766.077,18, è stato determinato con Delibera di G.C. n. 17 del 19/02/2016 per un importo pari ai 5/12 delle entrate accertate nel 2014.

### **Movimentazioni riguardanti le variazioni di bilancio.**

Nel 2016 sono state apportate variazioni al bilancio di previsione (competenza e cassa) con i seguenti provvedimenti:

- Delibera di C.C. n.47 del 21/07/2016 (Assestamento e salvaguardia)
- Delibera di C.C. n.81 del 30/11/2016 (Variazioni)
- Delibera di G.C. n.153 del 07/06/2016 (Riaccertamento residui e variazioni relative a FPV)
- Delibera di G.C. n.172 del 29/06/2016 (Storno con prelevamento dal fondo di riserva)
- Delibera di G.C. n.217 del 08/09/2016 (Variazioni)
- Delibera di G.C. n.241 del 21/10/2016 (Variazioni)
- Delibera di G.C. n.242 del 21/10/2016 (Variazioni)
- Delibera di G.C. n.274 del 07/12/2016 (Storno con prelevamento dal fondo di riserva)
- Delibera di G.C. n.277 del 12/12/2016 (Storno con prelevamento dal fondo di riserva)
- Delibera di G.C. n.281 del 15/12/2016 (Variazioni)



Delibera di G.C. n.283 del 22/12/2016 (Variazioni)  
 Determina dirigente Area 2 n.13 del 01/04/2016 (Variazioni)  
 Determina dirigente Area 2 n.21 del 02/11/.2016 (Variazioni)  
 Determina dirigente Area 2 n.22 del 04/11/.2016 (Variazioni)  
 Determina dirigente Area 2 n.25 del 14/11/.2016 (Variazioni)  
 Determina dirigente Area 2 n.27 del 17/11/.2016 (Variazioni)  
 Determina dirigente Area 2 n.28 del 21/11/.2016 (Variazioni)  
 Determina dirigente Area 2 n.29 del 21/12/.2016 (Variazioni)

## 2 IL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI DEL PAREGGIO DI BILANCIO 2016

La Legge di stabilità per il 2016 ha abrogato tutte le norme relative alla disciplina del patto di stabilità interno introducendo, nel contempo, un nuovo vincolo di finanza pubblica, cosiddetto "principio del pareggio di bilancio", che si traduce nel saldo non negativo, in soli termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali il cui rispetto è esteso a tutti i comuni, anche quelli al di sotto dei 1.000 abitanti.

Le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio.

Si evince immediatamente come il nuovo vincolo di finanza pubblica, il saldo finale di competenza finanziaria, non avendo come aggregato rilevante la cassa, ha liberato definitivamente gli investimenti degli enti locali.

Nel contempo, limitatamente all'anno 2016, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Il vincolo del pareggio di bilancio prevede, analogamente al precedente vincolo di finanza pubblica, il patto di stabilità, lo scambio di spazi a livello nazionale e regionali.

Per il nostro ente il vincolo del pareggio di bilancio è stato conseguito nei seguenti termini:

	<b>SALDO FINALE DI COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA</b>	<b>2.900.846,89</b>
+	Acquisizione spazi finanziari dalla Regione	0,00
-	Cessione spazi finanziari dalla Regione	0,00
+	Acquisizione spazi finanziari a livello Nazionale	0,00
-	Cessione spazi finanziari a livello Nazionale	0,00
=	<b>SALDO FINALE DI COMPETENZA FINANZIARIA RIDETERMINATO</b>	<b>2.900.846,89</b>
	<b>Rispetto del Pareggio di Bilancio</b>	<b>SI</b>

### 3 ANALISI DELL'ENTRATA

Conclusa l'analisi del risultato finanziario complessivo e di quelli parziali, con questo capitolo approfondiamo i contenuti delle singole parti del Conto del bilancio, analizzando separatamente l'Entrata e la Spesa.

L'Ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una precedente attività di acquisizione delle risorse. L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione. Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione l'analisi si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate, cercando di evidenziare le modalità in cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, l'analisi della parte Entrata che segue parte da una ricognizione sui titoli per poi passare ad approfondire i contenuti di ciascuno di essi.

#### 3.1 Analisi delle entrate per titoli

L'intera manovra di acquisizione delle risorse, posta in essere da questa amministrazione nel corso dell'anno 2016, è sintetizzata nell'analisi per titoli riportata nella tabella sottostante; dalla sua lettura si comprende come i valori complessivi siano stati determinati e, di conseguenza, quali scelte l'amministrazione abbia posto in essere nell'anno.

Nella tabella, oltre agli importi degli accertamenti e degli incassi, è riportato anche il valore in percentuale che indica la quota di partecipazione di ciascun titolo alla determinazione del volume complessivo delle entrate.

ENTRATE PER TITOLI	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2016	%	INCASSI COMPETENZA 2016	%
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.420.293,99	58,23%	9.521.966,84	58,80%
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	1.020.476,24	4,78%	682.125,30	4,21%
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	2.976.941,37	13,96%	1.773.911,01	10,95%
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.970.522,22	9,24%	1.279.302,98	7,90%
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	2.941.413,06	13,79%	2.936.700,27	18,13%
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>21.329.646,88</b>	<b>100,00%</b>	<b>16.194.006,40</b>	<b>100,00%</b>

#### Approfondimento

*Il primo livello di classificazione delle entrate prevede la suddivisione delle stesse in "Titoli", i quali richiamano la "natura" e "la fonte di provenienza". In particolare:*

- *il "Titolo 1" comprende le entrate aventi natura tributaria, contributiva e perequativa per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva attraverso appositi regolamenti, nel rispetto della normativa quadro vigente;*
- *il "Titolo 2" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti correnti dallo Stato, da altri enti del settore pubblico allargato e, in genere, da economie terze. Esse sono finalizzate alla*

*gestione corrente e, cioè, ad assicurare l'ordinaria e giornaliera attività dell'ente;*

- *il "Titolo 3" sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, per la maggior parte costituite da proventi di natura patrimoniale propria o derivanti dall'erogazione di servizi pubblici;*
- *il "Titolo 4" è costituito da entrate in conto capitale, derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato diretti a finanziare le spese d'investimento;*
- *il "Titolo 5" propone le entrate da riduzione di attività finanziarie, relative alle alienazioni di attività finanziarie ed altre operazioni finanziarie che non costituiscono debito per l'ente*
- *il "Titolo 6" comprende ottenute da soggetti terzi sotto forma di indebitamento a breve, medio e lungo termine;*
- *il "Titolo 7" che accoglie le entrate relative a finanziamenti a breve termine erogate in c/anticipazione dall'istituto tesoriere.*

Ulteriori spunti di riflessione, in particolare per comprendere se alcuni scostamenti rispetto al trend medio siano connessi con accadimenti di natura straordinaria, possono poi essere ottenuti confrontando le risultanze dell'anno 2016 con quelle del precedente biennio. Nel nostro ente questo confronto evidenzia le seguenti risultanze:

<b>ENTRATE PER TITOLI ACCERTAMENTI COMPETENZA</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.830.505,33	13.132.873,60	12.420.293,99
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	1.104.921,54	625.896,16	1.020.476,24
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	2.303.158,35	3.612.333,68	2.976.941,37
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	704.158,89	5.421.848,61	1.970.522,22
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	2.385,87	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	1.088.720,93	2.048.839,21	2.941.413,06
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>18.033.850,91</b>	<b>24.841.791,26</b>	<b>21.329.646,88</b>

### **3.2 Analisi dei titoli di entrata**

L'analisi condotta finora sulle entrate ha riguardato esclusivamente i "Titoli" e, cioè, le aggregazioni di massimo livello che, quantunque forniscano una prima indicazione sulle fonti dell'entrata e sulla loro natura, non sono sufficienti per una valutazione complessiva della politica di raccolta delle fonti di finanziamento per la quale è più interessante verificare come i singoli titoli siano composti.

Per sopperire alle carenze informative, si propone una lettura di ciascuno di essi per "tipologie", cioè secondo una articolazione prevista dallo stesso legislatore.

#### **3.2.1 Titolo 1 Le Entrate tributarie**

Le entrate tributarie rappresentano una voce particolarmente importante nell'intera politica di reperimento delle risorse posta in essere da questa amministrazione, consapevole dei riflessi che una eccessiva pressione fiscale possa determinare sulla crescita del tessuto economico del territorio amministrato.

Allo stesso tempo occorre tener presente che il progressivo processo di riduzione delle

entrate da contributi da parte dello Stato impone alla Giunta di non poter ridurre in modo eccessivo le aliquote e le tariffe.

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione del titolo I dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto 2016 analizzati per tipologia di entrata:

TITOLO 1 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2016	%	INCASSI COMPETENZA 2016	%
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	12.405.791,36	99,88%	9.507.464,21	99,85%
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	14.502,63	0,12%	14.502,63	0,15%
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>12.420.293,99</b>	<b>100,00%</b>	<b>9.521.966,84</b>	<b>100,00%</b>

Per rendere ancor più completo il panorama di informazioni, nella tabella che segue si propone il confronto di ciascuna tipologia con gli accertamenti del 2014 e del 2015.

TITOLO 1 ACCERTAMENTI COMPETENZA	2014	2015	2016
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	11.880.070,96	13.012.469,30	12.405.791,36
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	950.434,37	120.404,30	14.502,63
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>12.830.505,33</b>	<b>13.132.873,60</b>	<b>12.420.293,99</b>

Al riguardo si evidenzia come, con l'approvazione dei decreti attuativi del federalismo fiscale ed in particolare con le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 23/2011, confermate e integrate nella copiosa legislazione susseguitasi, il panorama delle entrate tributarie dei comuni ha subito una sostanziale modifica sia in termini quantitativi che qualitativi. Questa riflessione è importante anche al fine di comprendere le differenze di stanziamento e di accertamento presenti nelle varie tipologie di entrate rispetto ad anni precedenti riportate nella soprastante tabella.

### Approfondimento

*Le entrate tributarie sono suddivise dal legislatore in cinque "tipologie" delle quali le prime tre misurano le diverse forme di contribuzione (diretta o indiretta) dei cittadini alla gestione dell'ente. Analizziamo quelle di maggiore interesse per gli enti locali.*

*La tipologia 101 "Imposte, tasse e proventi assimilati" raggruppa, com'è intuibile tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva, senza alcuna controprestazione da parte dell'amministrazione, nonché i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente anche se in alcuni casi non direttamente richiesti. La normativa relativa a tale voce risulta in continua evoluzione. Attualmente in essa trovano collocazione:*

- l'imposta municipale propria (IMU);
- l'imposta sulla pubblicità;
- l'addizionale comunale sull'imposta relativa al reddito delle persone fisiche nel caso in cui l'ente si avvalga della facoltà di istituire il tributo.

*La tipologia 104 "Compartecipazioni di tributi" accoglie le eventuali entrate relative alla*

compartecipazione IrPEF ed Iva;

La tipologia 301 "Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali" che accoglie il Fondo di Solidarietà e, in genere tutti i trasferimenti compensativi di squilibri tributari, per consentire l'erogazione dei servizi in modo uniforme sul territorio nazionale.

### 3.2.1.1 Analisi delle voci più significative del titolo 1

Gli accertamenti delle entrate del Titolo 1 ammontano a complessive euro 12.420.293,99 e rappresentano il 100,95 % delle somme definitivamente previste.

Le entrate più rilevanti sono state le seguenti:

DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	%	ACCERTAMENTI	%
Imposta Municipale Propria IMU	4.662.860,73	4.662.860,73	100,00%	4.728.118,41	101,40%
Imposta sulla Pubblicità	120.000,00	120.000,00	100,00%	100.972,06	84,14%
Altre imposte	1.904.487,03	1.611.593,63	84,62%	1.632.544,17	101,30%
<b>Totale tributi diretti</b>	<b>6.687.347,76</b>	<b>6.394.454,36</b>	<b>95,62%</b>	<b>6.461.634,64</b>	<b>101,05%</b>
Tassa sui rifiuti (TARI)	4.988.316,97	4.988.316,70	100,00%	4.988.150,11	100,00%
Imposta di soggiorno	311.111,11	327.755,22	105,35%	383.630,89	117,05%
Altre tasse e tributi	549.122,22	578.449,58	105,34%	572.375,72	98,95%
<b>Totale tributi indiretti</b>	<b>5.848.550,30</b>	<b>5.894.521,50</b>	<b>100,79%</b>	<b>5.944.156,72</b>	<b>100,84%</b>
Fondi perequativi da amministrazioni centrali	0,00	14.503,00	0,00%	14.502,63	100,00%
<b>Totale analisi delle voci più significative del titolo 1</b>	<b>12.535.898,06</b>	<b>12.303.478,86</b>	<b>98,15%</b>	<b>12.420.293,99</b>	<b>100,95%</b>

### 3.2.2 Titolo 2 Le Entrate da trasferimenti correnti

Abbiamo già sottolineato, nelle relazioni degli anni passati, come il ritorno verso un modello di "federalismo fiscale" veda le realtà locali direttamente investite di un sempre maggiore potere impositivo all'interno di una regolamentazione primaria da parte dello Stato, che, di contro, ha determinato una progressiva riduzione dei trasferimenti centrali.

In questo contesto di riferimento deve essere letto il Titolo 2 delle entrate, nel quale le varie categorie misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

TITOLO 2 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2016	%	INCASSI COMPETENZA 2016	%
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	549.776,03	53,87%	211.425,09	31,00%
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	470.700,21	46,13%	470.700,21	69,00%
<b>Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti</b>	<b>1.020.476,24</b>	<b>100,00%</b>	<b>682.125,30</b>	<b>100,00%</b>

Altrettanto importante può risultare la conoscenza dell'andamento delle entrate di ciascuna tipologia del titolo attraverso il confronto con gli accertamenti del 2014 e del 2015.

<b>TITOLO 2 ACCERTAMENTI COMPETENZA</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.104.921,54	625.896,16	549.776,03
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	470.700,21
<b>Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti</b>	<b>1.104.921,54</b>	<b>625.896,16</b>	<b>1.020.476,24</b>

### Approfondimento

*Ai fini di una corretta lettura della tabella precedente, si ricorda che, con l'introduzione del nuovo "federalismo fiscale", il consolidato sistema dei trasferimenti erariali ha subito una completa e sostanziale revisione.*

*In particolare, con l'introduzione del Fondo sperimentale di riequilibrio (dal 2013 sostituito con il Fondo di Solidarietà) e la contestuale soppressione dei trasferimenti erariali, le voci della tipologia 101 si sono fortemente ridimensionate, in quanto comprendono oggi esclusivamente l'ex Fondo sviluppo investimenti e i trasferimenti erariali eventualmente non fiscalizzati.*

### 3.2.3 Titolo 3 Le Entrate extratributarie

Le Entrate extratributarie (Titolo 3) costituiscono il terzo componente nella definizione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Il valore complessivo del titolo è stato già analizzato in precedenza; in questo paragrafo si vuole approfondire il contenuto delle varie categorie riportate nella tabella seguente, dove viene proposto l'importo accertato nell'anno 2016 e la percentuale rispetto al totale del titolo.

<b>TITOLO 3 - TIPOLOGIE</b>	<b>ACCERTAMENTI COMPETENZA 2016</b>	<b>%</b>	<b>INCASSI COMPETENZA 2016</b>	<b>%</b>
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.717.675,82	57,70%	983.010,47	55,41%
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	760.112,96	25,53%	466.709,78	26,31%
Tipologia 300: Interessi attivi	46.392,27	1,56%	12.459,37	0,70%
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	452.760,32	15,21%	311.731,39	17,57%
<b>Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie</b>	<b>2.976.941,37</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.773.911,01</b>	<b>100,00%</b>

### Approfondimento

*L'analisi in termini percentuali non sempre fornisce delle informazioni omogenee per una corretta analisi spazio-temporale e necessita, quindi, di adeguate precisazioni. Non tutti i servizi sono, infatti, gestiti direttamente dagli enti e, pertanto, a parità di prestazioni erogate, sono riscontrabili anche notevoli scostamenti tra i valori. Questi ultimi sono rinvenibili anche all'interno del medesimo ente, nel caso in cui nel corso degli anni si adottino una differente modalità di gestione dei servizi.*

La tipologia 100, ad esempio, riassume in sé, oltre ai proventi della gestione patrimoniale, anche l'insieme dei servizi istituzionali, a domanda individuale e produttivi erogati dall'ente nei confronti della collettività amministrata, ma non sempre questi vengono gestiti direttamente dall'ente. Ne consegue che il rapporto di partecipazione della tipologia 100 al totale del Titolo 3 deve essere oggetto di approfondimenti, in caso di scostamenti sensibili, al fine di accertare se si sono verificati:

- incrementi o decrementi del numero dei servizi offerti;
- modifiche nella forma di gestione dei servizi;
- variazioni della qualità e quantità in ciascun servizio offerto.

L'analisi sulla redditività dei servizi deve inoltre essere effettuata considerando anche la tipologia 400 che misura le gestioni di servizi effettuate attraverso organismi esterni aventi autonomia giuridica o finanziaria. Ne consegue che questo valore deve essere oggetto di confronto congiunto con il primo, cioè con quello relativo ai servizi gestiti in economia, al fine di trarre un giudizio complessivo sull'andamento dei servizi a domanda individuale e produttivi attivati dall'ente.

Altro dato interessante è quello relativo ai proventi della gestione dei beni (compreso nella tipologia 100). Se il dato assoluto può essere utile solo per effettuare analisi comparative del trend rispetto agli anni precedenti, lo stesso valore, rapportato al totale del titolo III ed espresso in percentuale, assume una valenza informativa diversa, permettendo di effettuare anche analisi comparative con altri enti.

Nella tabella seguente viene presentato il confronto di ciascuna tipologia con i valori accertati negli anni 2014 e 2015.

<b>TITOLO 3 ACCERTAMENTI COMPETENZA</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.099.704,56	2.634.988,16	1.717.675,82
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	620.239,79	760.112,96
Tipologia 300: Interessi attivi	4.698,34	5.597,10	46.392,27
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	198.755,45	351.508,63	452.760,32
<b>Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie</b>	<b>2.303.158,35</b>	<b>3.612.333,68</b>	<b>2.976.941,37</b>

### 3.2.3.1 Analisi delle voci più significative del titolo 3

Gli accertamenti delle entrate del Titolo 3 ammontano a complessive euro 730.245,16 e rappresentano il 97,58 % delle somme definitivamente previste.

Le entrate più rilevanti sono state le seguenti:

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>PREVISIONI INIZIALI</b>	<b>PREVISIONI DEFINITIVA</b>	<b>%</b>	<b>ACCERTAMENTI</b>	<b>%</b>
Proventi di beni	308.718,30	310.150,14	100,46%	307.528,46	99,15%
Proventi di servizi	470.340,11	554.327,70	117,86%	500.803,45	90,34%
Proventi di parcheggi	140.750,00	185.750,00	131,97%	171.822,61	92,50%
Proventi di impianti sportivi	6.000,00	6.000,00	100,00%	7.276,14	121,27%

Comune di Portoferraio (LI)

Fitti e locazioni di immobili	763.549,38	748.389,61	98,01%	730.245,16	97,58%
<b>Totale proventi di beni e servizi</b>	<b>1.689.357,79</b>	<b>1.804.617,45</b>	<b>106,82%</b>	<b>1.717.675,82</b>	<b>95,18%</b>
Sanzioni circolazione stradale	784.181,37	784.181,37	100,00%	742.398,67	94,67%
Altre sanzioni amministrative	10.000,00	22.396,63	223,97%	17.714,29	79,09%
Interessi attivi	7.750,00	51.842,57	668,94%	46.392,27	89,49%
Dividendi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
I.V.A.	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Crediti d'imposta ex art. 14, co. 1 bis	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
DPR 917/86	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Rimborsi ed altre entrate correnti	432.109,64	491.290,61	113,70%	452.760,32	92,16%
<b>Totale analisi delle voci più significative del titolo 3</b>	<b>2.923.398,80</b>	<b>3.154.328,63</b>	<b>107,90%</b>	<b>2.976.941,37</b>	<b>94,38%</b>

### 3.2.4 Titolo 4 Le Entrate in conto capitale

Il Titolo 4 rappresenta il primo aggregato delle entrate in conto capitale, sarebbe a dire delle entrate che contribuiscono, insieme a quelle dei Titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento ed all'acquisizione di beni utilizzabili per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale.

Anche per le entrate del Titolo 4 il legislatore ha presentato un'articolazione per tipologie, così come riportate nella seguente tabella.

TITOLO 4 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2016	%	INCASSI COMPETENZA 2016	%
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	354.820,35	18,01%	354.820,35	27,74%
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	22.899,40	1,16%	0,00	0,00%
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	787.849,33	39,98%	135.332,33	10,58%
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	804.953,14	40,85%	789.150,30	61,69%
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>1.970.522,22</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.279.302,98</b>	<b>100,00%</b>

I valori percentuali esprimono in modo ancor più evidente il rapporto proporzionale tra le varie tipologie sia con riferimento alla gestione di competenza che a quella di cassa.

Proiettando l'analisi nell'ottica triennale, invece, l'andamento delle entrate, articolate nelle varie tipologie del titolo, evidenzia una situazione quale quella riportata nella tabella che segue:

TITOLO 4 ACCERTAMENTI COMPETENZA	2014	2015	2016
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	137.385,02	354.820,35
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	6.224,69	63.678,25	22.899,40
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	642.960,58	535.919,99	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	54.973,62	4.684.865,35	787.849,33
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	804.953,14
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>704.158,89</b>	<b>5.421.848,61</b>	<b>1.970.522,22</b>



**3.2.4.1 Analisi delle voci più significative del titolo 4**

Gli accertamenti delle entrate del Titolo 4 ammontano a complessive euro 1.970.522,22 e rappresentano il 43,44 % delle somme definitivamente previste.

Le entrate più rilevanti sono state le seguenti:

DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVA	%	ACCERTAMENTI	%
Alienazione di beni	1.259.914,30	1.934.914,30	153,58%	787.849,33	40,72%
Oneri di urbanizzazione	1.678.900,00	1.375.000,00	81,90%	698.244,85	50,78%
Contributi agli investimenti	489.679,40	489.679,40	100,00%	22.899,40	4,68%
Altre entrate	256.000,00	736.508,70	287,70%	461.528,64	62,66%
<b>Totale analisi delle voci più significative del titolo 4</b>	<b>3.684.493,70</b>	<b>4.536.102,40</b>	<b>123,11%</b>	<b>1.970.522,22</b>	<b>43,44%</b>

**3.2.5 Titolo 5 Le Entrate da riduzione di attività finanziarie**

Il Titolo 5 accoglie le entrate relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che ad operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente.

Nel 2016 non ci sono state entrate relative a questa fattispecie, pertanto, lo schema riepilogativo non presenta importi.

TITOLO 5 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2016	%	INCASSI COMPETENZA 2016	%
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

Anche nell'ottica triennale 2014 - 2016, non si sono verificate entrate legate a questa tipologia.

TITOLO 5 ACCERTAMENTI COMPETENZA	2014	2015	2016
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**3.2.6 Titolo 6 Le Entrate da accensione di prestiti**

Nel 2016 il Comune di Portoferraio non ha fatto ricorso ad indebitamento:

TITOLO 6 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI	%	INCASSI	%
----------------------	--------------	---	---------	---

	COMPETENZA 2016		COMPETENZA 2016	
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

Nel triennio 2014 - 2016 non si è fatto ricorso ad indebitamento:

TITOLO 6 ACCERTAMENTI COMPETENZA	2014	2015	2016
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2.385,87	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti</b>	<b>2.385,87</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Approfondimento

*Le entrate del Titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti.*

*Il legislatore, coerentemente a quanto fatto negli altri titoli, ha previsto anche per esso un'articolazione secondo ben definite tipologie, nella quale tiene conto sia della durata del finanziamento che del soggetto erogante.*

*In particolare, nella tipologia 100 sono evidenziate le risorse relative ad eventuali emissioni di titoli obbligazionari (BOC); nelle tipologie 200 e 300 quelle relative ad accensione di finanziamenti, distinti in ragione della durata temporale del prestito; la tipologia 400 accoglie tutte le altre forme di indebitamento quali: leasing finanziario, operazioni di cartolarizzazione (finanziaria ed immobiliare), contratti derivati.*

### 3.2.7 Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera l) del D.Lgs. n. 118/2011 si specifica che l'ente non ha rilasciato alcun tipo di garanzia principale o sussidiaria a favore di enti ed altri soggetti.

Garanzie prestate a favore di PA e altri soggetti	Tipologia	Importo
Nessuna		0,00

#### 3.2.7.1 Capacità di indebitamento residua

Com'è noto, agli enti locali è concessa la facoltà di assumere nuove forme di finanziamento solo se sussistono particolari condizioni previste dalla legge: l'articolo 204 del TUEL sancisce, infatti, che "... l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello

delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui", ovvero il 2014.

### Approfondimento

*Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica (si ricorda che l'accensione di un mutuo determina di norma il consolidamento della spesa per interessi per un periodo di circa 15/20 anni, finanziabile con il ricorso a nuove entrate o con la riduzione delle altre spese correnti), è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Tra questi la capacità di indebitamento costituisce un indice sintetico di natura giuscontabile che limita la possibilità di contrarre debiti per gli scopi previsti dalla normativa vigente.*

Nella tabella sottostante è riportato il calcolo della capacità di indebitamento residuo alla data del 01/01/2017. L'ultimo rigo della tabella propone il valore complessivo di mutui accendibili ad un tasso ipotetico con la quota interessi disponibile.

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. n. 267/2000</i>	
	<b>IMPORTO</b>
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	12.830.505,33
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	1.104.921,54
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	2.303.158,35
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>16.238.585,22</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
Livello massimo di spesa annuale:	1.623.858,52
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2015	221.972,98
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
<b>Ammontare disponibile per nuovi interessi</b>	<b>1.401.885,54</b>
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31/12/2015	8.322.375,78
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>8.322.375,78</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui: garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

### 3.2.7.2 Strumenti finanziari derivati

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera k) del D.Lgs. n. 118/2011, relative agli obblighi di illustrazione degli impegni e degli oneri sostenuti dall'ente, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, si precisa che l'ente non ha in essere strumenti finanziari derivati.

<b>Risultanze del Rendiconto</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
- Flussi di entrata			
- Flussi di spesa			
- Tasso Costo Finale Sintetico Presunto (TFSCFS)*			

### **3.2.8 Titolo 7 Le entrate da anticipazione da istituto tesoriere/cassiere**

Il titolo 7 delle entrate evidenzia l'entità delle risorse accertate per effetto dell'eventuale ricorso all'anticipazione di tesoreria.

L'ente nel corso del 2016 non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

<b>TITOLO 7 - TIPOLOGIE</b>	<b>ACCERTAMENTI COMPETENZA 2016</b>	<b>%</b>	<b>INCASSI COMPETENZA 2016</b>	<b>%</b>
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

<b>TITOLO 7 ACCERTAMENTI COMPETENZA</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### **3.2.9 Criteri di contabilizzazione delle anticipazioni ed informativa supplementare**

Con riferimento all'anticipazione di tesoreria, l'art. 11, comma 6, lettera f) del D.Lgs. n. 118/2011 prevede un obbligo di informativa supplementare in riferimento all'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso del 2016 sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale della integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi.

A tal fine, si da atto che nel 2016 non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Pertanto, l'utilizzo medio dell'anticipazione in corso d'anno è stato di euro 0,00, e l'utilizzo massimo di euro 0,00.

### **3.2.10 Titolo 9 Le entrate per conto di terzi**

Il Titolo 9 afferisce ad entrate poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di

qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

Rinviando al precedente capitolo relativo a “*L'equilibrio del Bilancio di terzi*” ed al successivo dedicato al “*Titolo 7 della spesa*” per ulteriori approfondimenti, nelle successive tabelle la spesa del titolo viene presentata dapprima per tipologie e, a seguire, in rapporto ai valori del 2015 e del 2014.

<b>TITOLO 9 - TIPOLOGIE</b>	<b>ACCERTAMENTI COMPETENZA 2016</b>	<b>%</b>	<b>INCASSI COMPETENZA 2016</b>	<b>%</b>
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	2.828.471,38	96,16%	2.826.225,13	96,24%
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	112.941,68	3,84%	110.475,14	3,76%
<b>Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>2.941.413,06</b>	<b>100,00%</b>	<b>2.936.700,27</b>	<b>100,00%</b>

<b>TITOLO 9 ACCERTAMENTI COMPETENZA</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	0,00	838.389,43	2.828.471,38
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	1.088.720,93	1.210.449,78	112.941,68
<b>Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>1.088.720,93</b>	<b>2.048.839,21</b>	<b>2.941.413,06</b>

#### 4 ANALISI DELL'AVANZO / DISAVANZO 2015 APPLICATO NELL'ESERCIZIO

Prima di procedere all'analisi della spesa relativa all'esercizio 2016 è opportuno analizzare l'utilizzo effettuato nel corso dell'esercizio dell'avanzo di amministrazione; l'art. 11, comma 6, lett. c) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive, infatti, uno specifico obbligo informativo per *“le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente”*

Al fine di comprendere meglio le scelte poste in essere dall'amministrazione nel corso dell'ultimo triennio ed anche per ottemperare al dettato normativo, nelle tabelle seguenti viene presentato l'utilizzo effettuato dell'avanzo, nella sua ripartizione tra le spese correnti e quelle d'investimento: a tal proposito, si ricorda che l'avanzo determinato con il rendiconto dell'anno precedente può essere finalizzato alla copertura di spese correnti e di investimento; parimenti, nel caso di risultato negativo, l'ente deve provvedere al suo recupero attraverso l'applicazione al bilancio corrente.

AVANZO	AVANZO 2013 APPLICATO NEL 2014	AVANZO 2014 APPLICATO NEL 2015	AVANZO 2015 APPLICATO NEL 2016
Avanzo applicato per spese correnti	7.013,28	57.146,97	1.055.856,71
Avanzo applicato per spese in conto capitale	147.425,54	0,00	386.967,69
<b>Totale avanzo applicato</b>	<b>154.438,82</b>	<b>57.146,97</b>	<b>1.442.824,40</b>

DISAVANZO	2014	2015	2016
Disavanzo applicato	0,00	0,00	0,00

L'utilizzo dell'avanzo d'amministrazione è avvenuto nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 187 del D.Lgs. n. 267/2000 e, per la parte applicata alle spese in c/capitale ha riguardato:

Numero e data Delibera	Applicato a:	Importo
Delibera C.C. n.34 del 24/05/2016 (Approvazione Bilancio 2016 - 2018) - Avanzo da oneri urbanizzazione	Realizzazione immobili vocazione turistica	15.000,00
Delibera C.C. n.34 del 24/05/2016 (Approvazione Bilancio 2016 - 2018) - Avanzo da oneri urbanizzazione	Manutenzione straordinaria uffici giudiziari	17.561,33
Delibera C.C. n.34 del 24/05/2016 (Approvazione Bilancio 2016 - 2018) - Avanzo da oneri urbanizzazione	Realizzazione nuovi impianti servizio idrico	52.768,80
Delibera C.C. n.34 del 24/05/2016 (Approvazione	Manutenzione straordinaria strade	5.368,00

Bilancio 2016 - 2018) - Avanzo da sanzioni Codice della Strada		
Delibera C.C. n.34 del 24/05/2016 (Approvazione Bilancio 2016 - 2018) - Avanzo da sanzioni Legge 1497/39	Realizzazione immobili a vocazione turistica	95.000,00
Delibera C.C. n.34 del 24/05/2016 (Approvazione Bilancio 2016 - 2018) - Avanzo da alienazioni immobili	Manutenzione straordinaria impianti servizio idrico	10.269,56
Delibera C.C. n.34 del 24/05/2016 (Approvazione Bilancio 2016 - 2018) - Avanzo quota monetizzazione parcheggi	Realizzazione parcheggi	85.000,00
Delibera C.C. n.47 del 21/07/2016 (Assestamento e salvaguardia) - Avanzo per oneri da cave	Manutenzione strade	106.000,00

## 5 Il Fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria c.d. potenziata e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

### 5.1 Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Entrata

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo iscritti nella spesa del rendiconto precedente, nei singoli programmi cui si riferiscono tali spese.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale, il valore di questi due fondi.

Fondo pluriennale vincolato - Parte entrata	2014	2015	2016
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	852.020,14	436.834,93
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	967.454,39	963.712,71
<b>Totale Entrate FPV</b>	<b>0,00</b>	<b>1.819.474,53</b>	<b>1.400.547,64</b>

### 5.2 Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Spesa

Per quanto concerne la spesa, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituisce la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il rendiconto e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse accertate nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese impegnate nel corso dell'esercizio, con imputazione agli esercizi successivi.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale il valore dei citati fondi.

Fondo pluriennale vincolato - Parte spesa	2014	2015	2016
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	436.834,93	346.354,62
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	963.712,71	730.105,01
<b>Totale Spese FPV</b>	<b>0,00</b>	<b>1.400.547,64</b>	<b>1.076.459,63</b>



## 6 ANALISI DELLA SPESA

L'analisi della parte relativa alla spesa del rendiconto permette di cogliere gli effetti delle scelte operate dall'amministrazione nel corso del 2016 oltre che comprendere l'utilizzo delle risorse già esaminate nei precedenti capitoli. E tale conoscibilità risulta esaltata dalla struttura della spesa proposta dal rinnovato ordinamento contabile che, com'è noto, privilegia l'aspetto funzionale (ed il riferimento al COFOG) rispetto a quello economico, prevedendo come primi due livelli di spesa rispettivamente le missioni (al posto dei titoli) ed i programmi; ed i programmi, a loro volta, ripartiti in titoli, macroaggregati, ecc...

Pur condividendo la rilevanza informativa della classificazione funzionale proposta dal legislatore, in questa sede, per agevolare il processo di lettura del rendiconto si è ritenuto opportuno mantenere anche per la spesa la stessa logica di presentazione delle entrate, analizzandola dapprima per titoli, per passare successivamente alla loro scomposizione in missioni.

### 6.1 Analisi per titoli della spesa

Il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato anche la precedente articolazione dei relativi titoli che, pur costituendo ancora i principali aggregati economici di spesa, presentano una nuova articolazione.

#### Approfondimento

*I "Titoli" di spesa raggruppano i valori in riferimento alla loro "natura" e "fonte di provenienza". In particolare:*

- *"Titolo 1" riporta le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;*
- *"Titolo 2" presenta le spese in conto capitale e cioè quelle spese dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta;*
- *"Titolo 3" descrive le somme da destinare a "Spese per incremento di attività finanziarie" e, cioè, all'acquisizione di immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale);*
- *"Titolo 4" evidenzia le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti;*
- *Solo per le missioni 60 "Anticipazioni finanziarie" e 99 "Servizi per conto terzi" sono previsti, rispettivamente, anche i seguenti:*
- *"Titolo 5" sintetizza le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere;*
- *"Titolo 7" riassume le somme per partite di giro. Come per le entrate anche in questo caso l'analisi del titolo viene compiuta separatamente.*

Nel nostro ente la situazione relativamente all'anno 2016 si presenta come riportato nelle tabelle seguenti.

SPESA PER TITOLI	IMPEGNI COMPETENZA 2016	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2016	%
Titolo 1 - Spese correnti	14.315.385,41	71,24%	8.945.687,42	67,39%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.994.496,24	9,93%	610.893,38	4,60%

## Comune di Portoferraio (LI)

Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	844.272,79	4,20%	844.272,79	6,36%
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.941.413,06	14,64%	2.874.515,93	21,65%
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>20.095.567,50</b>	<b>100,00%</b>	<b>13.275.369,52</b>	<b>100,00%</b>

La tabella successiva permette un confronto temporale sia con le risultanze degli anni 2015 e 2014, permettendo ulteriori spunti di riflessione sulle variazioni intervenute.

<b>SPESE PER TITOLI IMPEGNI</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Titolo 1 - Spese correnti	15.101.675,85	14.969.966,75	14.315.385,41
Titolo 2 - Spese in conto capitale	887.474,42	4.995.642,34	1.994.496,24
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	871.707,84	903.885,19	844.272,79
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.088.720,93	1.210.449,78	2.941.413,06
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>17.949.579,04</b>	<b>22.079.944,06</b>	<b>20.095.567,50</b>

### 6.2 Titolo 1 Spese correnti

Le Spese correnti trovano iscrizione nel Titolo 1, all'interno delle missioni e dei programmi, e ricomprendono gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati.

Per una lettura più precisa delle risultanze di bilancio è opportuno disaggregare tale spesa, distinguendola in missioni secondo una classificazione funzionale.

#### Approfondimento

*La classificazione per missioni non è decisa liberamente dall'ente ma risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011. Quest'ultimo prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.*

*Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.*

Nelle successive tabelle viene presentata dapprima la composizione del titolo 1 della spesa nel conto del bilancio 2016 e, a seguire, anche gli importi risultanti nel 2015 e 2014. Tale impostazione evidenzia gli eventuali scostamenti tra le spese infrannuali destinate alla medesima funzione, in modo da cogliere, con maggiore chiarezza, gli effetti delle scelte effettuate dall'amministrazione.

<b>TITOLO 1 - MISSIONI</b>	<b>IMPEGNI COMPETENZA 2016</b>	<b>%</b>	<b>PAGAMENTI COMPETENZA 2016</b>	<b>%</b>
<b>MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>3.048.152,23</b>	<b>21,29%</b>	<b>2.691.724,45</b>	<b>30,09%</b>
<b>MISSIONE 02 - Giustizia</b>	<b>8.122,07</b>	<b>0,06%</b>	<b>6.716,77</b>	<b>0,08%</b>

Comune di Portoferraio (LI)

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	471.766,63	3,30%	443.471,25	4,96%
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	875.963,55	6,12%	563.016,04	6,29%
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	529.309,58	3,70%	431.392,92	4,82%
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	433.051,57	3,03%	72.945,91	0,82%
MISSIONE 07 - Turismo	564.460,69	3,94%	315.939,25	3,53%
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	182.066,22	1,27%	162.690,20	1,82%
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.311.317,87	37,10%	2.284.839,21	25,54%
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.011.301,53	7,06%	519.389,32	5,81%
MISSIONE 11 - Soccorso civile	25.520,17	0,18%	17.914,31	0,20%
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.779.677,52	12,43%	1.362.022,90	15,23%
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	74.675,78	0,52%	73.624,89	0,82%
<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>14.315.385,41</b>	<b>100,00%</b>	<b>8.945.687,42</b>	<b>100,00%</b>

<b>TITOLO 1 - MISSIONI IMPEGNI</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.478.598,72	2.887.317,67	3.048.152,23
MISSIONE 02 - Giustizia	70.541,82	29.858,85	8.122,07
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	487.911,56	422.321,07	471.766,63
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	834.573,74	802.600,01	875.963,55
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	618.994,94	892.599,99	529.309,58
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	428.865,05	438.581,73	433.051,57
MISSIONE 07 - Turismo	550.971,71	645.777,94	564.460,69
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	259.409,43	172.778,47	182.066,22
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.459.892,53	5.610.210,95	5.311.317,87
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.052.267,34	1.084.050,37	1.011.301,53
MISSIONE 11 - Soccorso civile	21.900,00	15.455,00	25.520,17
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.746.483,50	1.877.305,83	1.779.677,52
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	87.912,80	88.130,62	74.675,78
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	3.352,71	2.978,25	0,00
<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>15.101.675,85</b>	<b>14.969.966,75</b>	<b>14.315.385,41</b>

### 6.2.1 I macroaggregati della Spesa corrente

Il secondo livello di classificazione economica della spesa (dopo i titoli) è rappresentata dai macroaggregati, che identificano le stesse in funzione della natura.

La ripartizione del titolo 1 per macroaggregati è riepilogata nella tabella che segue:

TITOLO 1 - MACROAGGREGATI	2016	%
Redditi da lavoro dipendente	2.432.535,04	16,99%
Imposte e tasse a carico dell'ente	221.872,53	1,55%
Acquisto di beni e servizi	9.909.353,23	69,22%
Trasferimenti correnti	1.132.323,95	7,91%
Interessi passivi	221.972,98	1,55%
Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	79.162,35	0,55%
Altre spese correnti	318.165,33	2,22%
<b>TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1 - SPESA CORRENTE</b>	<b>14.315.385,41</b>	<b>100,00%</b>

Le varie disposizioni di legge che negli ultimi anni si sono susseguite hanno introdotto alcuni vincoli e limiti a specifiche spese. Prescindendo in questa sede da ogni valutazione in merito alla costituzionalità delle norme che introducono i citati limiti, abbiamo ritenuto di evidenziare quanto segue:

#### Spese di personale

La spesa del personale per l'esercizio 2016 - sostenuta per € 2.597.695,48 riferita a n.70 dipendenti, è stata impegnata in conformità con la programmazione del fabbisogno del personale, del piano delle assunzioni e risulta rispettosa:

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge n. 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata delle spese del macroaggregato 101 "Redditi da lavoro dipendente".

Gli oneri della contrattazione decentrata per l'anno 2016 sono stati automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. n. 78/2010.

Limitazione alle spese di personale - Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della Legge n. 296/2006, hanno subito la seguente variazione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016
Importo	2.876.814,95	2.774.975,45	2.707.674,34	2.516.104,92	2.597.695,48

#### Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. n. 112/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 0,00. I contratti di collaborazione stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge hanno determinato un impegno complessivo nel 2016 di euro 0,00.

#### Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese, di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge n. 244/07, e delle riduzioni di spesa, disposte dall'art. 6 del D.L. n. 78/2010, gli impegni di spesa per l'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Rendiconto 2016
Studi e consulenze	0,00	80%	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, rappresentanza, ecc.	48.335,11	80%	9.667,02	3.787,10
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni	5.422,99	50%	2.711,30	2.301,25
Formazione	11.769,75	50%	5.884,88	4.552,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, uso autovetture	27.322,18	30%	8.196,65	8.011,91

#### Le spese di rappresentanza

L'art.16, comma 26, del D.L. n. 138/2011 dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Le risultanze riportate nella seguente tabella dimostrano che l'Ente, nel corso del 2016, non ha sostenuto spese di rappresentanza:

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa
Nessuna	Nessuna	0,00
<b>Totale delle spese sostenute</b>		0,00

#### Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal pareggio di bilancio, si registra un decremento dei trasferimenti correnti di Euro 46.541,53.

Nella previsione dei trasferimenti ad enti, è stato verificato il rispetto di quanto disposto dall'art. 6, comma 2, del D.L. n. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi.

Oltre alle informazioni in merito al contenimento delle spese, si ritiene fornire le seguenti ulteriori indicazioni in riferimento alle spese correnti relative a:

#### Fondo di riserva

Il fondo di riserva (appartenente al macroaggregato 110 Altre spese correnti), inizialmente previsto nella misura del 0,31% della spesa corrente, è stato utilizzato con appositi prelevamenti per l'importo complessivo di euro 96.688,91.

### **6.2.1.1 Titolo 2 Spese in conto capitale**

Con il termine "Spesa in conto capitale" generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente. La spesa in conto capitale impegnata nel Titolo 2 riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente.

Anche per questa parte della spesa possono essere sviluppate le stesse considerazioni in precedenza effettuate per la parte corrente: l'analisi condotta confrontando l'entità di spesa per missione, rispetto al totale complessivo del titolo, evidenzia l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che verso altri.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione degli impegni del Titolo 2 per missione nel rendiconto annuale 2016 e, successivamente, l'importo di ciascuna missione è confrontato con quelli dei due esercizi precedenti.

TITOLO 2 - MISSIONI	IMPEGNI COMPETENZA 2016	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2016	%
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	162.007,38	8,12%	31.259,23	5,12%
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	7.805,04	0,39%	7.725,04	1,26%
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	560.280,30	28,09%	405.679,35	66,41%
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	61.705,83	3,09%	49.786,84	8,15%
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	653.842,84	32,78%	1.325,84	0,22%
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	325.444,62	16,32%	67.847,66	11,11%
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	212.084,23	10,63%	35.943,42	5,88%
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	11.326,00	0,57%	11.326,00	1,85%
<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>1.994.496,24</b>	<b>100,00%</b>	<b>610.893,38</b>	<b>100,00%</b>

### Approfondimento

*La destinazione delle spese per investimento verso talune finalità rispetto ad altre evidenzia l'effetto delle scelte strutturali poste dall'amministrazione e della loro incidenza sulla composizione quantitativa e qualitativa del patrimonio: in presenza di scarse risorse, infatti, è opportuno revisionare il patrimonio dell'ente anche in funzione della destinazione di ogni singolo cespite che lo compone, provvedendo anche alla eventuale alienazione di quelli che, per localizzazione o per natura, non sono direttamente utilizzabili per l'erogazione dei servizi.*

TITOLO 2 - MISSIONI IMPEGNI	2014	2015	2016
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	209.369,36	143.787,12	162.007,38
MISSIONE 02 - Giustizia	30.605,72	412,51	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	62.406,13	27.255,49	7.805,04
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	38.814,63	91.793,41	560.280,30
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	20.496,00	48.537,36	61.705,83
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	12.461,47	5.000,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	3.795.618,99	653.842,84
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	65.424,23	685.213,35	325.444,62
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	132.113,19	191.429,91	212.084,23
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	315.717,49	6.594,20	11.326,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	66,20	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>887.474,42</b>	<b>4.995.642,34</b>	<b>1.994.496,24</b>

#### 6.2.1.2 I macroaggregati della Spesa in c/capitale

In una diversa lettura delle risultanze, appare interessante avere conoscenza dell'articolazione degli impegni di spesa classificati per fattori produttivi. A tal riguardo, seguendo la distinzione prevista dal D.Lgs. n. 118/2011, avremo:

<b>TITOLO 2 - MACROAGGREGATI</b>	<b>2016</b>	<b>%</b>
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00%
Interventi fissi lordi e acquisto di terreni	1.740.562,14	87,27%
Contributi agli investimenti	72.302,59	3,63%
Altri trasferimenti in conto capitale	178.702,33	8,96%
Altre spese in conto capitale	2.929,18	0,15%
<b>TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>1.994.496,24</b>	<b>100,00%</b>

### 6.2.1.3 Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie

La spesa del Titolo 3 ricomprende gli esborsi relativi a:

- acquisizioni di attività finanziarie (quali partecipazioni e conferimenti di capitale) oltre ad altri prodotti finanziari permessi dalla normativa vigente in materia;
- concessione crediti di breve periodo a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- concessione crediti a medio lungo termine a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- versamenti a depositi bancari.

Tale distinzione trova conferma nella riclassificazione per macroaggregati del titolo, secondo quanto evidenziato nell'ultima tabella del presente paragrafo.

Mentre le altre due tabelle che seguono presentano i valori del titolo distinti per missione, con riferimento dapprima all'esercizio 2016 e poi al triennio 2014/2016 prevedendone un confronto anche con le annualità pregresse. Dalle tabelle risulta che non c'è stato alcun movimento contabile.

<b>TITOLO 3 - MISSIONI</b>	<b>IMPEGNI COMPETENZA 2016</b>	<b>%</b>	<b>PAGAMENTI COMPETENZA 2016</b>	<b>%</b>
<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>0,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>100,00%</b>

<b>TITOLO 3 - MISSIONI IMPEGNI</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>TITOLO 3 - MACROAGGREGATI</b>	<b>2016</b>	<b>%</b>
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00%
Concessioni di crediti di breve termine	0,00	0,00%
Concessioni di crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00%
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00%
<b>TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

**6.2.1.4 Titolo 4 Spese per rimborso prestiti**

Il Titolo 4 della spesa presenta gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti. Si ricorda, infatti, che la parte della rata riferita agli interessi passivi è iscritta nel Titolo 1 della spesa.

L'analisi delle "Spese per rimborso di prestiti" si sviluppa esclusivamente per macroaggregati e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la ripartizione percentuale dei macroaggregati rispetto al valore complessivo del titolo per l'anno 2016 e, di seguito, il confronto i rispettivi valori riferiti al 2015 ed al 2014.

<b>TITOLO 4 - MISSIONI</b>	<b>IMPEGNI COMPETENZA 2016</b>	<b>%</b>	<b>PAGAMENTI COMPETENZA 2016</b>	<b>%</b>
MISSIONE 50 - Debito pubblico	844.272,79	100,00%	844.272,79	100,00%
<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>844.272,79</b>	<b>100,00%</b>	<b>844.272,79</b>	<b>100,00%</b>

<b>TITOLO 4 - MISSIONI IMPEGNI</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
MISSIONE 50 - Debito pubblico	871.707,84	903.885,19	844.272,79
<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>871.707,84</b>	<b>903.885,19</b>	<b>844.272,79</b>

<b>TITOLO 4 - MACROAGGREGATI</b>	<b>2016</b>	<b>%</b>
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00%
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00%
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio/lungo termine	844.272,79	100,00%
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00%
<b>TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI</b>	<b>844.272,79</b>	<b>100,00%</b>

**6.2.1.5 Titolo 5 Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere**

Così come già visto trattando del Titolo 7 dell'entrata (cui si rinvia per un approfondimento delle correlazioni con il presente titolo di spesa), il titolo 5 della spesa evidenzia l'entità dei rimborsi di anticipazioni effettuate da parte del Tesoriere per far fronte ad eventuali deficit di cassa.

Il prospetto che segue evidenzia l'andamento storico del periodo 2014/2016 del valore in esame. Il prospetto che segue evidenzia ulteriormente che l'Ente nel corso del 2016 non è ricorso ad anticipazione di tesoreria.

<b>TITOLO 5 - MISSIONI</b>	<b>IMPEGNI COMPETENZA 2016</b>	<b>%</b>	<b>PAGAMENTI COMPETENZA 2016</b>	<b>%</b>
<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>100,00%</b>



## Comune di Portoferraio (LI)

<b>TITOLO 5 - MISSIONI IMPEGNI</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**7 Criteri di contabilizzazione delle anticipazioni ed informativa supplementare**

Nel 2016 non Come già visto per le entrate da anticipazioni, l'art. 11, comma 6, lettera f) del D.Lgs. n. 118/2011 prevede un obbligo di informativa supplementare in riferimento all'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso del 2016 sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale della integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi. Per il comune di Portoferraio, non si è avuta tale fattispecie.

**8 Titolo 7 Le spese per conto di terzi**

Il Titolo 7 afferisce a spese poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso. Rinviamo ai precedenti capitoli relativi a "L'equilibrio del Bilancio di terzi" ed al "Titolo 9 dell'entrata" per ulteriori approfondimenti, nelle successive tabelle viene presentata la spesa del titolo dapprima distinta per macroaggregati e, a seguire, in rapporto ai corrispondenti valori del 2015 e del 2014.

<b>TITOLO 7 - MISSIONI</b>	<b>IMPEGNI COMPETENZA 2016</b>	<b>%</b>	<b>PAGAMENTI COMPETENZA 2016</b>	<b>%</b>
<b>MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>	<b>2.941.413,06</b>	<b>100,00%</b>	<b>2.874.515,93</b>	<b>100,00%</b>
<b>TOTALE TITOLO 7</b>	<b>2.941.413,06</b>	<b>100,00%</b>	<b>2.874.515,93</b>	<b>100,00%</b>

<b>TITOLO 7 - MISSIONI IMPEGNI</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	1.088.720,93	1.210.449,78	2.941.413,06
<b>TOTALE TITOLO 7</b>	<b>1.088.720,93</b>	<b>1.210.449,78</b>	<b>2.941.413,06</b>

## 9 ANALISI DELLE VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Terminata la rassegna delle voci costituenti le entrate e le spese del conto del bilancio, nel presente paragrafo si evidenziano gli scostamenti intervenuti tra i dati di previsione, risultanti dal bilancio di previsione eventualmente variato, e quelli definitivi, ottenuti ex-post al termine della gestione, confluiti nel conto.

Questo confronto permette di valutare la capacità dell'ente di conseguire gli obiettivi finanziari che lo stesso si era prefisso all'inizio dell'anno.

### Approfondimento

*L'analisi delle variazioni tra previsioni e dati definitivi, sia per l'entrata sia per la spesa, permette di comprendere in modo ancor più approfondito il risultato finanziario di competenza.*

*Con riferimento alle entrate, occorre distinguere il caso in cui siano riferite al bilancio corrente o a quello investimenti. Nel primo caso, infatti, una scarsa capacità dell'ente di trasformare le previsioni di bilancio in accertamenti può produrre alcuni disequilibri contabili legati al mancato conseguimento degli obiettivi di entrate inizialmente prefissate.*

*Se, al contrario, queste differenze riguardano il bilancio investimenti, il dato pone in evidenza una scarsa propensione alla progettazione e, quindi, alla contrazione di mutui o di altre fonti di finanziamento.*

*Per quanto riguarda la spesa, un valore particolarmente elevato del tasso di variazione tra previsioni ed impegni migliora, a parità di entrate, il risultato della gestione ma, contestualmente, dimostra l'incapacità di rispondere alle richieste della collettività amministrata attraverso la fornitura dei servizi o la realizzazione delle infrastrutture.*

*Una corretta attività di programmazione dovrebbe garantire una percentuale di scostamento particolarmente bassa tra previsione iniziale e previsione definitiva riducendo le variazioni di bilancio a quegli eventi imprevedibili che possono verificarsi nel corso della gestione.*

Nelle tabelle sottostanti sono riportati, prima per l'entrata e poi per la spesa, gli importi relativi a ciascun componente del bilancio così come risultanti all'inizio dell'esercizio (in sede di predisposizione del bilancio) e, successivamente, al termine dello stesso (a seguito delle variazioni intervenute).

Si precisa che nella tabella non viene considerato l'eventuale avanzo applicato tanto al bilancio corrente quanto a quello investimenti; in tal modo, infatti, è possibile valutare la reale capacità dell'ente di concretizzare, nel corso della gestione, le previsioni di entrata e di spesa formulate all'inizio dell'anno.

CONFRONTO TRA PREVISIONI ED ACCERTAMENTI 2016	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI 2016
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.535.898,06	12.303.478,86	12.420.293,99
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	835.041,01	1.330.868,39	1.020.476,24
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	2.923.398,80	3.154.328,63	2.976.941,37
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	3.684.493,70	4.536.102,49	1.970.522,22
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	10.231.283,01	11.731.283,01	2.941.413,06

## Comune di Portoferraio (LI)

<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>30.210.114,58</b>	<b>33.056.061,38</b>	<b>21.329.646,88</b>
----------------------	----------------------	----------------------	----------------------

<b>CONFRONTO TRA PREVISIONI ED IMPEGNI 2016</b>	<b>PREVISIONI INIZIALI</b>	<b>PREVISIONI DEFINITIVE</b>	<b>IMPEGNI 2016</b>
TITOLO 1 - Spese correnti	15.979.598,90	17.375.878,06	14.315.385,41
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	4.335.040,80	5.947.999,56	1.994.496,24
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	844.273,03	844.272,79	844.272,79
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	10.231.283,01	11.731.283,01	2.941.413,06
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>31.390.195,74</b>	<b>35.899.433,42</b>	<b>20.095.567,50</b>

## **PARTE 2^**

### **LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE**

#### **10 LA GESTIONE ECONOMICA**

L'ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'approvazione dei prospetti relativi alla contabilità economico patrimoniale al 31.07.2017. Pertanto, l'analisi relativa alle suddette poste contabili sarà oggetto di successiva integrazione alla presente relazione.

#### **11 LA GESTIONE PATRIMONIALE**

L'ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'approvazione dei prospetti relativi alla contabilità economico patrimoniale al 31.07.2017. Pertanto, l'analisi relativa alle suddette poste contabili sarà oggetto di successiva integrazione alla presente relazione.

## PARTE 3<sup>^</sup> APPENDICI DI ANALISI

### 12 LA LETTURA DEL RENDICONTO PER INDICI

La rappresentazione dei dati in precedenza proposti, seppur sufficiente a fornire una prima indicazione sulla composizione delle risorse dell'ente, non appare esaustiva e, quindi, necessita di ulteriori specificazioni per una riflessione più approfondita e completa.

A tal fine, può risultare interessante costruire una "batteria" di indici di struttura che, proponendo un confronto tra dati contabili ed extracontabili, aiuti nella lettura del bilancio.

In particolare, nei paragrafi che seguono, verranno calcolati i seguenti quozienti di bilancio:

- indice di autonomia finanziaria;
- indice di autonomia impositiva;
- indice di pressione finanziaria;
- prelievo tributario pro capite;
- indice di autonomia tariffaria propria;
- indice di intervento erariale pro capite;
- indice di intervento regionale pro capite.

Per ciascuno di essi, a fianco del valore calcolato sulle risultanze dell'anno 2016, vengono proposti i valori ottenuti effettuando un confronto con quelli relativi ai rendiconti 2014 e 2015.

#### 12.1 INDICI DI ENTRATA

##### 12.1.1 *Indice di autonomia finanziaria*

L'indice di autonomia finanziaria, ottenuto quale rapporto tra le entrate tributarie (Titolo 1) ed extratributarie (Titolo 3) con il totale delle entrate correnti (totali dei titoli 1 + 2 + 3), correla le risorse proprie dell'ente con quelle complessive di parte corrente ed evidenzia la capacità di ciascun comune di acquisire autonomamente le disponibilità necessarie per il finanziamento della spesa.

In altri termini, questo indice non considera nel bilancio corrente i trasferimenti nazionali e regionali ordinari e straordinari che annualmente l'ente riceve e che in passato costituivano la maggiore voce di entrata. Dobbiamo ricordare, infatti, che dopo la riforma tributaria del 1971/1973 l'Ente locale ha perso gran parte della propria capacità impositiva a favore di una scelta politica che ha visto accentrare a livello nazionale la raccolta delle risorse e, quindi, attraverso un sistema redistributivo dall'alto, l'assegnazione delle stesse agli enti.

Per effetto del decentramento amministrativo oggi in atto, il suesposto processo, ancora presente nella realtà degli enti, è in corso di inversione: a cominciare dall'introduzione prima dell'I.C.I., poi dell'IMU, infatti, stiamo assistendo ad un progressivo aumento delle voci di entrate non direttamente derivanti da trasferimenti di altri enti del settore pubblico. Ne consegue la necessità di procedere ad una lettura dell'andamento dell'indicatore in esame sottolineando come detto valore, variabile tra 0 e 1, assuma un significato positivo quanto più il risultato si avvicina all'unità.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del rendiconto 2016 da confrontare con quelli degli anni precedenti.

<b>INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Autonomia finanziaria = $\frac{\text{Titolo 1 + 3 entrata}}{\text{Titolo 1 + 2 + 3 entrata}}$	0,93	0,96	0,94

### **12.1.2 Indice di autonomia impositiva**

L'indice di autonomia impositiva può essere considerato un indicatore di secondo livello, che permette di comprendere ed approfondire il significato di quello precedente (indice di autonomia finanziaria), misurando quanta parte delle entrate correnti, diverse dai trasferimenti statali o di altri enti del settore pubblico allargato, sia stata determinata da entrate proprie di natura tributaria.

Il valore di questo indice può variare teoricamente tra 0 e 1, anche se le attuali norme che regolano l'imposizione tributaria negli enti locali impediscono di fatto l'approssimarsi del risultato all'unità.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto estrapolando i dati del 2016 da confrontare con quelli degli anni precedenti.

<b>INDICE DI AUTONOMIA IMPOSITIVA</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Autonomia impositiva = $\frac{\text{Titolo 1 entrata}}{\text{Titolo 1 + 2 + 3 entrata}}$	0,79	0,76	0,76

### **12.1.3 Indice di pressione finanziaria**

Altra informazione di particolare interesse si ottiene confrontando il totale delle entrate accertate relative ai titoli 1 e 2 con la popolazione residente.

Il rapporto che ne discende, riferito agli anni 2014, 2015 e 2016, aiuta a comprendere il livello di pressione finanziaria a cui ciascun cittadino è sottoposto sommando la pressione diretta ed indiretta.

<b>INDICE DI PRESSIONE FINANZIARIA</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Pressione finanziaria = $\frac{\text{Titolo 1 + 2 entrata}}{\text{Popolazione}}$	1.160,22	1.147,33	1.121,93

### **12.1.4 Prelievo tributario pro capite**

Il dato ottenuto con l'indice di autonomia impositiva, utile per una analisi disaggregata, non è di per sé facilmente comprensibile e, pertanto, al fine di sviluppare analisi spazio-temporali sullo stesso ente o su enti che presentano caratteristiche fisiche economiche e sociali omogenee, può essere interessante misurare il "Prelievo tributario pro capite" che misura l'importo medio di imposizione tributaria a cui ciascun cittadino è sottoposto o, in altri termini, l'importo pagato in media da ciascun cittadino per imposte di natura locale nel corso dell'anno.

Nella parte sottostante, viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui

dati del rendiconto 2016 da confrontare con quelli degli anni precedenti.

<b>INDICE DI PRELIEVO TRIBUTARIO PRO CAPITE</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Prelievo tributario pro capite = $\frac{\text{Titolo 1 Entrata}}{\text{Popolazione}}$	1.068,23	1.095,14	1.036,75

### **12.1.5 Indice di autonomia tariffaria propria**

Se l'indice di autonomia impositiva misura in termini percentuali la partecipazione delle entrate del titolo 1 alla definizione del valore complessivo delle entrate correnti, un secondo indice deve essere attentamente controllato, in quanto costituisce il complementare di quello precedente, evidenziando la partecipazione delle entrate proprie nella formazione delle entrate correnti e, precisamente, l'indice di autonomia tariffaria propria.

Valori particolarmente elevati di quest'ultimo dimostrano una buona capacità di ricorrere ad entrate derivanti dai servizi pubblici forniti o da una accurata gestione del proprio patrimonio. Il valore, anche in questo caso espresso in termini decimali, è compreso tra 0 ed 1 ed è da correlare con quello relativo all'indice di autonomia impositiva.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del rendiconto 2016 da confrontare con quelli degli anni precedenti.

<b>INDICE DI AUTONOMIA TARIFFARIA PROPRIA</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Autonomia tariffaria propria = $\frac{\text{Titolo 3 entrata}}{\text{Titolo 1 + 2 + 3 entrata}}$	0,14	0,21	0,18

### **12.1.6 Indice di intervento erariale pro capite**

L'indice di intervento erariale pro capite è anch'esso rilevatore di una inversione di tendenza nelle modalità di acquisizione delle risorse da parte dell'ente locale.

Il rapporto, proposto in una analisi triennale, misura la somma media che lo Stato eroga all'ente per ogni cittadino residente finalizzandone l'utilizzo alle spese strutturali ed ai servizi pubblici.

<b>INDICE DI INTERVENTO ERARIALE PRO CAPITE</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Intervento erariale pro capite = $\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	91,99	52,19	45,89

## **12.2 INDICI DI SPESA**

Al pari di quanto già detto trattando delle entrate, la lettura del bilancio annuale e pluriennale può essere agevolata ricorrendo alla costruzione di appositi indici che sintetizzano l'attività di programmazione e migliorano la capacità di apprezzamento dei dati contabili. Ai fini della nostra



analisi, nei paragrafi che seguono verranno presentati alcuni rapporti che in questa ottica rivestono maggiore interesse e precisamente:

- rigidità della spesa corrente;
- incidenza delle spese del personale sulle spese correnti;
- spesa media del personale;
- incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti;
- percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato;
- spesa corrente pro capite;
- spesa d'investimento pro capite.

### 12.2.1 Rigidità della spesa corrente

La rigidità della spesa corrente misura l'incidenza percentuale delle spese fisse (personale ed interessi) sul totale del titolo 1 della spesa. Quanto minore è detto valore, tanto maggiore è l'autonomia discrezionale della Giunta e del Consiglio in sede di predisposizione del bilancio.

Il valore può variare, indicativamente, tenendo conto dei nuovi limiti introdotti con la ridefinizione dei parametri di deficitarietà, tra 0 e 0,75.

Quanto più il valore si avvicina allo 0,75 tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e degli interessi passivi.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del bilancio 2016 da confrontare con quello degli anni precedenti.

<b>INDICE DI RIGIDITA' DELLA SPESA CORRENTE</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Rigidità della spesa corrente = $\frac{\text{Personale} + \text{Interessi}}{\text{Titolo 1 Spesa}}$	0,19	0,17	0,19

### 12.2.2 Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti

L'indice di rigidità delle spesa corrente può essere scomposto analizzando separatamente l'incidenza di ciascuno dei due addendi del numeratore (personale e interessi) rispetto al denominatore del rapporto (totale delle spese correnti).

Pertanto, considerando solo gli interessi passivi che l'ente è tenuto a pagare annualmente per i mutui in precedenza contratti, avremo che l'indice misura l'incidenza degli oneri finanziari sulle spese correnti.

Valori particolarmente elevati dimostrano che la propensione agli investimenti relativa agli anni passati sottrae risorse correnti alla gestione futura e limita la capacità attuale di spesa.

<b>INDICE DI INCIDENZA DEGLI INTERESSI PASSIVI SULLE SPESE CORRENTI</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Incidenza II.PP. sulle spese correnti = $\frac{\text{Interessi passivi}}{\text{Titolo 1 spesa}}$	0,02	0,02	0,02

### 12.2.3 Incidenza delle spese del personale sulle spese correnti

Partendo dalle stesse premesse sviluppate nel paragrafo precedente, può essere separatamente analizzata l'incidenza delle spese del personale sul totale complessivo delle spese correnti.

Si tratta di un indice complementare al precedente che permette di concludere l'analisi sulla rigidità della spesa del titolo 1.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto sotto riportato al bilancio 2016 ed ai due precedenti (2014 e 2015):

<b>INDICE DI INCIDENZA DELLE SPESE DEL PERSONALE SULLE SPESE CORRENTI</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Incidenza del personale sulle spese correnti = $\frac{\text{Personale}}{\text{Titolo 1 spesa}}$	0,17	0,15	0,17

### 12.2.4 Spesa media del personale

L'incidenza delle spese del personale sul totale della spesa corrente fornisce indicazioni a livello aggregato sulla partecipazione di questo fattore produttivo nel processo erogativo dell'ente locale.

Al fine di ottenere una informazione ancora più completa, il dato precedente può essere integrato con un altro parametro quale quello della spesa media per dipendente.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto sotto specificato al bilancio 2016 oltre che agli anni 2014 e 2015.

<b>INDICE DI SPESA MEDIA PER IL PERSONALE</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Spesa media per il personale = $\frac{\text{Spesa del personale}}{\text{N° dipendenti}}$	35.637,35	30.950,60	34.750,50

### 12.2.5 Percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato

La "percentuale di copertura delle spese correnti con i trasferimenti dello stato e di altri enti del settore pubblico allargato" permette di comprendere la compartecipazione dello Stato, della Regione e degli altri enti del settore pubblico allargato alla ordinaria gestione dell'ente.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto ai valori del bilancio 2016 ed effettuando il confronto con il medesimo rapporto applicato agli esercizi 2014 e

2015.

<b>INDICE DI COPERTURA DELLE SPESE CORRENTI CON TRASFERIMENTI</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Copertura spese correnti con trasferimenti = $\frac{\text{Titolo 2 entrata}}{\text{Titolo 1 spesa}}$	0,07	0,04	0,07

### **12.2.6 Spesa corrente pro capite**

La spesa corrente pro capite costituisce un ulteriore indice particolarmente utile per una analisi spaziale e temporale dei dati di bilancio.

Essa misura l'entità della spesa sostenuta dall'ente per l'ordinaria gestione, rapportata al numero di cittadini.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando la formula sotto riportata al bilancio 2016, 2015 e 2014.

<b>INDICE DI SPESA CORRENTE PRO CAPITE</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Spesa corrente pro capite = $\frac{\text{Titolo 1 spesa}}{\text{N° abitanti}}$	1.257,32	1.248,33	1.194,94

### **12.2.7 Spesa in conto capitale pro capite**

Così come visto per la spesa corrente, un dato altrettanto interessante può essere ottenuto, ai fini di una completa informazione sulla programmazione dell'ente, con la costruzione dell'indice della Spesa in conto capitale pro capite, rapporto che misura il valore della spesa per investimenti che l'ente prevede di sostenere per ciascun abitante.

Nella parte sottostante viene proposto il valore ottenuto applicando il rapporto ai valori del bilancio 2016 ed effettuando il confronto con il medesimo rapporto applicato agli esercizi 2014 e 2015.

<b>INDICE DI SPESA IN CONTO CAPITALE PRO CAPITE</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Spesa in conto capitale pro capite = $\frac{\text{Titolo 2 spesa}}{\text{N° abitanti}}$	73,89	416,58	166,49

## **12.3 GLI INDICI DELLA GESTIONE RESIDUI**

Nei precedenti paragrafi abbiamo analizzato i principali indici della gestione di competenza; l'analisi del risultato di amministrazione può però essere meglio compreso cercando di cogliere anche le peculiarità della gestione residui. A tal fine, nei paragrafi che seguono verranno calcolati i seguenti quozienti di bilancio:

- indice di incidenza dei residui attivi;
- indice di incidenza dei residui passivi.

### 12.3.1 Indice di incidenza dei residui attivi e passivi

L'indice di incidenza dei residui attivi esprime il rapporto fra i residui sorti nell'esercizio ed il valore delle operazioni di competenza dell'esercizio medesimo.

Un valore elevato di questo indicatore esprime un particolare allungamento dei tempi di attuazione delle procedure amministrative e contabili della gestione delle entrate. Riflessioni del tutto analoghe possono essere effettuate per quanto riguarda l'indice di incidenza dei residui passivi.

L'esame comparato nel tempo e nello spazio può evidenziare delle anomalie gestionali che devono essere adeguatamente monitorate e controllate.

<b>INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI ATTIVI</b>	<b>2016</b>
Incidenza residui attivi = $\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}}$	0,24

<b>INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI PASSIVI</b>	<b>2016</b>
Incidenza residui passivi = $\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}}$	0,34

### 12.4 INDICI DELLA GESTIONE DI CASSA

Anche per la gestione di cassa è possibile far ricorso ad alcuni indicatori in grado di valutare le modalità con cui la cassa si modifica e si rinnova. In particolare, il primo dei due indici, "velocità di riscossione", confrontando tra loro le entrate riscosse con quelle accertate in competenza relativamente ai titoli 1 e 3 (tributarie ed extratributarie), misura la capacità dell'ente di trasformare in liquidità situazioni creditorie vantate nei confronti di terzi.

Allo stesso modo, l'indice "velocità di gestione della spesa corrente" permette di giudicare quanta parte degli impegni della spesa corrente trova nell'anno stesso, trasformazione nelle ulteriori fasi della spesa, quali la liquidazione, l'ordinazione ed il pagamento.

<b>VELOCITA' DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE</b>	<b>2016</b>
Velocità di riscossione = $\frac{\text{Riscossioni di competenza (Titolo 1 + 3)}}{\text{Accertamenti di competenza (Titolo 1 + 3)}}$	0,73

<b>VELOCITA' DI GESTIONE DELLA SPESA CORRENTE</b>	<b>2016</b>
Velocità di gestione spesa corrente = $\frac{\text{Pagamenti di competenza (Tit. 1)}}{\text{Impegni di competenza (Tit. 1)}}$	0,62

## 13 I SERVIZI EROGATI

Se l'analisi per missione fornisce un primo ed interessante spaccato della spesa, evidenziando come questa sia stata ripartita tra le principali attività che l'ente è tenuto a porre in essere, ulteriori elementi di valutazione possono essere tratti da una ulteriore lettura della spesa articolata per servizi.

Questi ultimi rappresentano, infatti, il risultato elementare dell'intera attività amministrativa dell'ente. D'altra parte tra gli obiettivi principali da conseguire da parte dell'azienda-comune, vi è quello di erogare servizi alla collettività amministrata. L'ente locale, infatti, si pone come istituzione di rappresentanza degli interessi locali, come interprete dei bisogni oltre che gestore della maggior parte degli interventi di carattere finale anche quando programmati da altri soggetti o istituti territoriali di ordine superiore.

### Approfondimento

*In linea generale, i servizi pubblici locali devono essere erogati con modalità che ne promuovono il miglioramento della qualità ed assicurano la tutela e la partecipazione dei cittadini-utenti.*

*Il ruolo del comune può essere visto, dunque, quale soggetto coordinatore di istanze di servizi da parte dei cittadini da contemperare con le scarse risorse finanziarie a disposizione. A ciò si aggiunge che i servizi offerti non presentano caratteristiche del tutto analoghe, tanto che il legislatore è giunto a distinguere tre principali tipologie:*

- *i servizi istituzionali;*
- *i servizi a domanda individuale;*
- *i servizi produttivi.*

*Prescindendo da valutazioni particolari che verranno approfondite trattando delle singole tipologie, potremmo dire che i servizi istituzionali si caratterizzano per l'assenza pressoché totale di proventi diretti trattandosi di attività che, per loro natura, rientrano tra le competenze specifiche dell'ente pubblico e, come tali, non sono cedibili a terzi.*

*Al contrario i servizi a domanda individuale e, ancor più, quelli a carattere produttivo si caratterizzano per la presenza di un introito che, anche se in alcuni casi non completamente remunerativo dei costi, si configura come corrispettivo per la prestazione resa dall'ente. In realtà, i servizi a domanda individuale sono caratterizzati, generalmente, da un rilevante contenuto sociale che, ancora oggi, ne condiziona la gestione e giustifica una tariffa in grado di remunerare solo parzialmente i costi. Non altrettanto potremmo dire dei servizi a carattere produttivo che, nel corso di questi anni, hanno perso quella caratteristica di socialità per assumere un connotato tipicamente imprenditoriale.*

Nei paragrafi che seguono, vengono riportate alcune tabelle riassuntive che sintetizzano la gestione di ciascuno di essi.

### 13.1 I SERVIZI ISTITUZIONALI

I servizi istituzionali sono considerati obbligatori perché esplicitamente previsti dalla legge ed il loro costo è generalmente finanziato attingendo dalle risorse generiche a disposizione dell'ente, quali ad esempio i trasferimenti attribuiti dallo Stato o le entrate di carattere tributario.

Tali servizi sono caratterizzati dal fatto che l'offerta non è funzione della domanda: ne consegue che la loro offerta da parte dell'ente deve comunque essere garantita, prescindendo da qualsiasi giudizio sulla economicità.

All'interno di questa categoria vengono ad annoverarsi l'anagrafe, lo stato civile, la leva militare, la polizia locale, i servizi cimiteriali, la statistica, la nettezza urbana e più in generale tutte quelle attività molto spesso caratterizzate dall'assenza di remunerazione poste in essere in forza di una imposizione giuridica.

Nella maggior parte dei casi si tratta di servizi forniti gratuitamente alla collettività. Le entrate e le spese afferenti a questa categoria di servizi sono riportate nelle tabelle esplicative delle entrate e spese riportate nelle sezioni precedenti.

### 13.2 I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi a domanda individuale, anche se rivestono una notevole rilevanza sociale all'interno della comunità amministrata, non sono previsti obbligatoriamente da leggi.

Essi sono caratterizzati dal fatto che vengono richiesti direttamente dai cittadini dietro pagamento di un prezzo (tariffa), spesso non pienamente remunerativo per l'ente ma comunque non inferiore ad una percentuale di copertura del relativo costo, così come previsto dalle vigenti norme sulla finanza locale.

Tale scelta rappresenta un passaggio estremamente delicato per la gestione dell'ente in quanto l'adozione di tariffe contenute per il cittadino-utente (che comunque non possono essere inferiori alle percentuali di copertura previste dalla vigente normativa) determina una riduzione delle possibilità di spesa per l'ente stesso. Dovendosi, infatti, rispettare il generale principio di pareggio del bilancio, il costo del servizio, non coperto dalla contribuzione diretta dell'utenza, deve essere finanziato con altre risorse dell'ente, riducendo in tal modo la possibilità di finanziare altri servizi o trasferimenti.

L'incidenza sul bilancio delle spese per i Servizi a domanda individuale attivati nel nostro ente e le relative percentuali di copertura sono sintetizzate nella seguente tabella:

Servizi a domanda individuale - Bilancio 2016	Entrate 2016	Spese 2016	Risultato 2016	Copertura in %
Alberghi case di riposo e di ricovero	0,00	0,00	0,00	0,00%
Alberghi diurni e bagni pubblici	0,00	115.569,36	-115.569,36	0,00%
Asili nido	235.376,43	553.393,07	-318.016,64	42,53%
Convitti, campeggi, case	0,00	0,00	0,00	0,00%
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00%
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00%
Parcheggi custoditi e parchimetri	151.072,61	0,00	151.072,61	0,00%
Pesa pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00%
Servizi turistici diversi	47.428,57	106.261,62	-58.833,05	44,63%
Spurgo pozzi neri	0,00	0,00	0,00	0,00%
Teatri	0,00	65.424,30	-65.424,30	0,00%
Musei, gallerie e mostre	581,00	58.159,36	-57.578,36	1,00%
Giardini zoologici e botanici	0,00	0,00	0,00	0,00%
Impianti sportivi	7.276,14	287.369,79	-280.093,65	2,53%
Mattatoi pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00%

Comune di Portoferraio (LI)

Mense non scolastiche	3.587,97	11.300,00	-7.712,03	31,75%
Mense scolastiche	183.596,85	321.098,35	-137.501,50	57,18%
Mercati e fiere attrezzate	9.443,52	7.006,25	2.437,27	134,79%
Spettacoli	0,00	0,00	0,00	0,00%
Trasporto carni macellate	0,00	0,00	0,00	0,00%
Trasporti e pompe funebri	0,00	0,00	0,00	0,00%
Uso di locali non istituzionali	1.928,60	71,87	1.856,73	2.683,46%
Altri servizi a domanda individuale	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>Totale Servizi</b>	<b>640.291,69</b>	<b>1.525.653,97</b>	<b>-885.362,28</b>	<b>41,97%</b>

L'analisi delle risultanze nel triennio 2014 - 2016 è, invece, evidenziata nella sottostante tabella:

<b>Servizi a domanda individuale Trend Entrate e Spese</b>	<b>Entrate 2014</b>	<b>Spese 2014</b>	<b>Entrate 2015</b>	<b>Spese 2015</b>	<b>Entrate 2016</b>	<b>Spese 2016</b>
Alberghi case di riposo e di ricovero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alberghi diurni e bagni pubblici	0,00	95.624,86	0,00	113.459,91	0,00	115.569,36
Asili nido	190.571,55	584.222,71	134.640,28	546.012,18	235.376,43	553.393,07
Convitti, campeggi, case	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parcheggi custoditi e parchimetri	120.257,94	0,00	115.054,44	0,00	151.072,61	0,00
Pesa pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici diversi	128.136,42	153.075,77	46.360,00	6.675,30	47.428,57	106.261,62
Spurgo pozzi neri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri	0,00	69.506,08	0,00	68.642,46	0,00	65.424,30
Musei, gallerie e mostre	2.712,00	189.045,26	339,00	158.453,44	581,00	58.159,36
Giardini zoologici e botanici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	5.619,80	292.236,12	5.641,47	289.870,51	7.276,14	287.369,79
Mattatoi pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense non scolastiche	3.804,88	11.577,95	3.752,57	10.773,57	3.587,97	11.300,00
Mense scolastiche	182.022,70	301.063,63	179.354,13	318.932,54	183.596,85	321.098,35
Mercati e fiere attrezzate	10.920,00	7.909,66	9.000,00	7.730,80	9.443,52	7.006,25

Comune di Portoferraio (LI)

Spettacoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporto carni macellate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti e pompe funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso di locali non istituzionali	4.135,80	1.898,47	2.318,00	859,75	1.928,60	71,87
Altri servizi a domanda individuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Servizi</b>	<b>648.181,09</b>	<b>1.706.160,51</b>	<b>496.459,89</b>	<b>1.521.410,46</b>	<b>640.291,69</b>	<b>1.525.653,97</b>

### 13.3 I SERVIZI PRODUTTIVI

I servizi produttivi sono caratterizzati da una spiccata rilevanza sotto il profilo economico ed industriale che attiene tanto alla caratteristica del servizio reso quanto alla forma di organizzazione necessaria per la loro erogazione: si tratta in buona sostanza di attività economiche relative alla distribuzione dell'acqua, del gas metano e dell'elettricità, alla gestione delle farmacie, dei trasporti pubblici e della centrale del latte.

Per tali servizi, le vigenti norme prevedono il totale finanziamento da parte degli utenti che li richiedono e ne sostengono integralmente il costo attraverso la corresponsione delle tariffe. Generalmente tali servizi, anche in funzione della loro rilevanza economica e sociale, sono soggetti alla disciplina dei prezzi amministrati.

Per effetto anche della graduale contrazione dei trasferimenti statali e della conseguente necessità di reperimento diretto di risorse da parte dell'ente, l'erogazione di servizi produttivi rappresenta una importante risorsa strategica per la gestione, cui attribuire la dovuta rilevanza in termini di assetto strutturale ed organizzativo.

Il Comune di Portoferraio non gestisce servizi produttivi di questo tipo. Pertanto, le tabelle seguenti non vengono valorizzate.

Servizi produttivi - Bilancio 2016	Entrate 2016	Spese 2016	Risultato 2016	Copertura in %
Acquedotto	0,00	0,00	0,00	0,00%
Distribuzione gas	0,00	0,00	0,00	0,00%
Farmacie	0,00	0,00	0,00	0,00%
Centrale del latte	0,00	0,00	0,00	0,00%
Distribuzione energia elettrica	0,00	0,00	0,00	0,00%
Teleriscaldamento	0,00	0,00	0,00	0,00%
Trasporti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00%
Altri servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>Totale Servizi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

L'analisi delle risultanze nel triennio 2014 - 2016 è anche essa pari a zero.

Servizi produttivi Trend Entrate e Spese	Entrate 2014	Spese 2014	Entrate 2015	Spese 2015	Entrate 2016	Spese 2016



Acquedotto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Distribuzione gas	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Farmacie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Centrale del latte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Distribuzione energia elettrica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teleriscaldamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Servizi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## CREDITI E DEBITI VS. SOCIETA' PARTECIPATE

L'art. 11 comma 6, Lettera J, del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm., che prevede che gli enti alleghino alla relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione.

Questo Comune ha preso in considerazione tutte le proprie "società partecipate", nel senso che la verifica è stata effettuata sia con le società di cui detiene una quota di controllo sia quelle di cui detiene una quota minoritaria di capitale sociale.

Le società partecipate dal Comune di Portoferraio sono le seguenti:

- **Idea S.r.l.** con sede in Portoferraio in Viale Elba 149, C.F. 01801780493, Capitale Sociale al 31/12/2016 pari ad € 401.400,00. Il Comune detiene una quota parte del capitale pari al 60,32%;
- **Cosimo de' Medici S.r.l. Unipersonale** con sede in Portoferraio in Calata Mazzini 37, C.F. 01327750491, Capitale Sociale al 31/12/2016 pari ad € 30.000,00. Il Comune detiene una quota parte del capitale pari al 100,00%;
- **A.s.a. S.p.a.** con sede in Livorno in Via del Gazometro 9, C.F. 01177760491, Capitale Sociale al 31/12/2016 pari ad € 28.613.406,00. Il Comune detiene una quota parte del capitale pari allo 0,97%;
- **Casalp S.p.a.** con sede in Livorno in Via Ippolito Nievo 59/61, C.F. 01461610493, Capitale Sociale al 31/12/2016 pari ad € 6.000.000,00. Il Comune detiene una quota parte del capitale pari al 4,92%;
- **Alatoscana S.p.a.** con sede c/o Aeroporto G. Galilei – Pisa (PI) - P.IVA 01416980504 e
- **Gal Etruria S.c.r.l.** con sede in Campo nell'Elba in Via XXV Aprile 7, C.F. 01404240499, Capitale Sociale al 31/12/2016 pari ad € 49.685,44. Il Comune detiene una quota parte del capitale pari al 4,03%;
- **Fidi Toscana S.p.a.** con sede in Viale Mazzini, 46 – Firenze – Importo quote trasferite dall'ex Unione di Comuni Arcipelago Toscano € 3.409,09;
- **Elba Fly Soc. Cooperativa (in liquidazione)** con sede a Campo nell'Elba (LI) c/o Aeroporto Loc. La Pila – Importo quote trasferite dall'ex Unione di Comuni Arcipelago Toscano € 5.328,40;
- **Reti Ambiente S.p.a.** con sede in Pisa in Via Bellatalla, 1, C.F. 02031380500, Capitale Sociale al 31/12/2016 pari ad € 120.000,00. Il Comune detiene una quota parte del capitale pari al 1,12%;

Di seguito si riportano i prospetti relativi alla riconciliazione dei debiti e dei crediti con le società partecipate del Comune di Portoferraio:

**IDEA S.r.l.**

<b>IDEA SRL</b>				
<b>CREDITI COMUNE DI PORTOFERRAIO/DEBITI IDEA SRL</b>				
	<b>Crediti Comune da bilancio comunale</b>	<b>Debiti IDEA SRL da bilancio IDEA SRL</b>	<b>Differenza</b>	<b>Annotazioni</b>
CREDITI COMUNE DI PORTOFERRAIO/DEBITI IDEA SRL	0,00	0,00	0,00	

<b>IDEA SRL</b>				
<b>DEBITI COMUNE DI PORTOFERRAIO/CREDITI IDEA SRL</b>				
	<b>Debiti Comune da bilancio comunale</b>	<b>Crediti IDEA SRL da bilancio IDEA SRL</b>	<b>Differenza</b>	<b>Annotazioni</b>
DEBITI COMUNE DI PORTOFERRAIO/DEBITI IDEA SRL	7.175,00	7.175,00	0,00	Il credito attestato è corredato dall'asseverazione del Revisore Unico di Idea Srl

**CASALP S.p.a.**

<b>CASALP S.P.A.</b>				
<b>CREDITI COMUNE DI PORTOFERRAIO/DEBITI CASALP SPA</b>				
	<b>Crediti Comune da bilancio comunale</b>	<b>Debiti Casalp Spa da bilancio Casalp Spa</b>	<b>Differenza</b>	<b>Annotazioni</b>
CREDITI COMUNE DI PORTOFERRAIO/DEBITI CASALP S.P.A.	200.100,45	305.010,99	104.910,54	Manca l'asseverazione da parte dell'Organo di Revisione di Casalp Spa ai sensi dell'art.6, comma 4 del D.L. 95/2012. Il credito attestato è contenuto in una mail informale priva di qualsiasi sottoscrizione

<b>CASALP S.P.A.</b>				
<b>DEBITI COMUNE DI PORTOFERRAIO/CREDITI CASALP SPA</b>				
	<b>Debiti Comune da bilancio comunale</b>	<b>Crediti Casalp Spa da bilancio Casalp Spa</b>	<b>Differenza</b>	<b>Annotazioni</b>
DEBITI COMUNE DI PORTOFERRAIO/CREDITI CASALP SPA	18.814,44	15.536,15	3.278,29	Manca l'asseverazione da parte dell'Organo di Revisione di Casalp Spa ai sensi dell'art.6, comma 4 del D.L. 95/2012. Il credito attestato è contenuto in una mail informale priva di qualsiasi sottoscrizione.

**COSIMO DE' MEDICI S.r.l.**

<b>COSIMO DE' MEDICI S.r.l.</b>				
<b>CREDITI COMUNE DI PORTOFERRAIO/DEBITI COSIMO DE' MEDICI S.r.l.</b>				
	<b>Crediti Comune da bilancio comunale</b>	<b>Debiti Cosimo de' Medici Srl da bilancio Cosimo de' Medici S.r.l.</b>	<b>Differenza</b>	<b>Annotazioni</b>
CREDITI COMUNE DI PORTOFERRAIO/DEBITI COSIMO DE' MEDICI S.r.l.	42.145,82	1.917,32	40.228,50	Manca l'asseverazione da parte dell'Organo di Revisione di Cosimo de' Medici Srl ai sensi dell'art.6, comma 4 del D.L. 95/2012. Il credito attestato è contenuto in una mail informale priva di qualsiasi sottoscrizione

<b>COSIMO DE' MEDICI S.r.l.</b>				
<b>DEBITI COMUNE DI PORTOFERRAIO/CREDITI COSIMO S.r.l.</b>				
	<b>Debiti Comune da bilancio comunale</b>	<b>Crediti Cosimo de' Medici Srl da bilancio Cosimo de' Medici S.r.l.</b>	<b>Differenza</b>	<b>Annotazioni</b>
DEBITI COMUNE DI PORTOFERRAIO/CREDITI COSIMO DE' MEDICI S.r.l.	612.669,89	613.185,58	515,69	Manca l'asseverazione da parte dell'Organo di Revisione di Cosimo de' Medici Srl ai sensi dell'art.6, comma 4 del D.L. 95/2012. Il credito attestato è contenuto in una mail informale priva di qualsiasi sottoscrizione.

**A.S.A. S.p.a.**

<b>A.S.A. AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.</b>				
<b>CREDITI COMUNE DI PORTOFERRAIO/DEBITI A.S.A. S.P.A.</b>				
	<b>Crediti Comune da bilancio comunale</b>	<b>Debiti A.S.A. S.p.a. da bilancio A.S.A. S.p.a.</b>	<b>Differenza</b>	<b>Annotazioni</b>
CREDITI COMUNE DI PORTOFERRAIO/DEBITI A.S.A. S.P.A. – Canoni idrici	1.268.984,72	968.938,61	838.925,52	Manca l'asseverazione da parte dell'Organo di Revisione di Casalp Spa ai sensi dell'art.6, comma 4 del D.L. 95/2012. Il credito attestato è contenuto in una mail informale priva di qualsiasi sottoscrizione
CREDITI COMUNE DI PORTOFERRAIO/DEBITI A.S.A. S.P.A. – Rimborso rate mutui settore idrico ereditati ex Unione di Comuni	538.879,41	0,00	538.879,41	

<b>A.S.A. AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.</b>				
<b>DEBITI COMUNE DI PORTOFERRAIO/CREDITI A.S.A. S.P.A.</b>				
	<b>Debiti Comune da bilancio comunale</b>	<b>Crediti A.S.A. S.p.a. da bilancio A.S.A. S.p.a.</b>	<b>Differenza</b>	<b>Annotazioni</b>
DEBITI COMUNE DI PORTOFERRAIO/CREDITI A.S.A. S.P.A.	133.695,18	270.098,89	136.403,71	Manca l'asseverazione da parte dell'Organo di Revisione di Casalp Spa ai sensi dell'art.6, comma 4 del D.L. 95/2012. Il credito attestato è contenuto in una mail informale priva di qualsiasi sottoscrizione

# COMUNE DI PORTOFERRAIO

Provincia di Livorno

## Relazione dell'organo di revisione

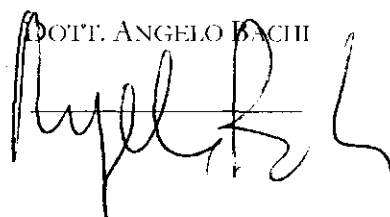
- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno  
2016

ANCREL – 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

IL REVISORE UNICO

DOTT. ANGELO BACCHI  


## INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

    Risultati della gestione

    Saldo di cassa

    Risultato gestione di competenza

    Risultato di amministrazione

    Variazione dei residui anni precedenti

    Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

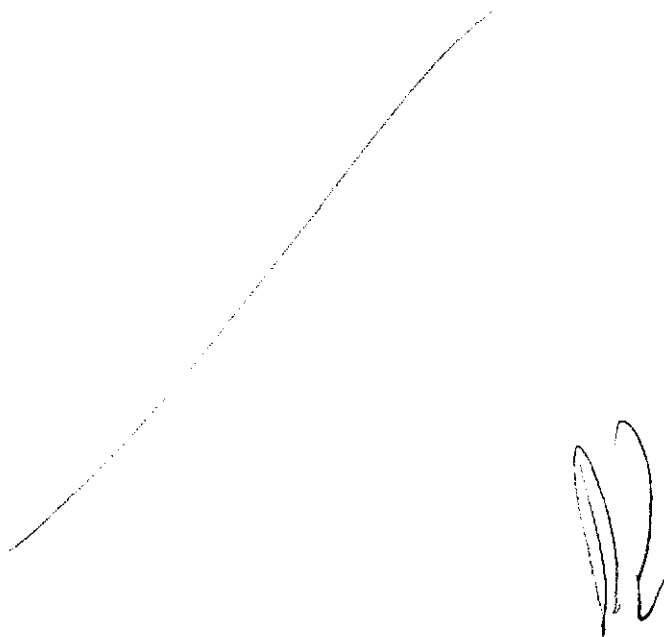
Rese del conto degli agenti contabili

Conto economico - Stato patrimoniale

Relazione della giunta sul rendiconto

Rilievi, considerazioni e proposte

Conclusioni



# Comune di Portoferraio (LI)

## Organo di revisione

Verbale n. 24 del 12.07.2017

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

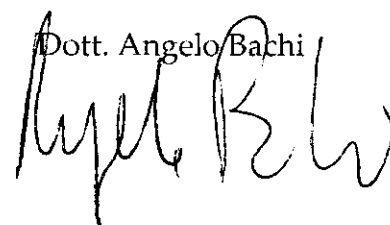
Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Portoferraio (LI) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Miniato, lì 12/07/2017

Il Revisore Unico

Dott. Angelo Bachi





## INTRODUZIONE


Il sottoscritto Dott. Angelo Bachi, Revisore Unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 28 del 28.04.2015;

- ◆ ricevuta in data 29.06.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 142 del 15.06.2017, completi dei documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel).

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione non è stato prodotto per problematiche legate al programma software, potrà essere estratto successivamente in sede di approvazione della contabilità economico-patrimoniale;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio (elenco variazione accertamenti -- parte residui);
- Non è stato redatto l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del

---

4

gruppo "amministrazione pubblica", ne sono presenti tutte le copie dei rendiconti e dei bilanci (Presenti solo i bilanci di A.s.a. Spa, Casalp Spa, Idea Srl);

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
  - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
  - non è stata redatta la relazione da trasmettere alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
  - non sono state rilasciate dai responsabili dei servizi le attestazioni dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio; (Debiti ex Unione di Comuni + Procedure esecutive subite nel 2016);
  - nota del Segretario Generale relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
  - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 112 del 22.12.2015;

#### **RILEVATO**

che L'Ente si avvale dell'opportunità di rinviare l'approvazione della contabilità economico-patrimoniale al 31.07.2017 così come previsto dalla normativa a seguito di un emendamento al D.L. n. 50/2017 che stabilisce per il solo anno 2017 tale maggiore termine in deroga all'art. 141 Tuel per i Consigli Comunali che non abbiano approvato il rendiconto 2016 nei termini di legge del 30.04.17;

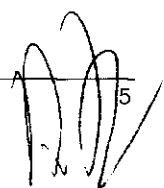
#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei propri verbali;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

---



## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

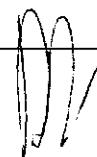
L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 21.07.2016, con delibera n. 47;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 511.277,04 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 131 del 08.06.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 11.440 reversali e n. 3.898 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- non è stato fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017;



- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Monte dei paschi di Siena S.p.a. Ag. di Portoferraio (LI), reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## **Risultati della gestione**

### **Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			2.586.107,58
Riscossioni	3.781.655,78	16.194.006,40	19.975.662,18
Pagamenti	5.849.983,00	13.275.369,52	19.125.352,52
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>3.436.417,24</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>3.436.417,24</b>
di cui per cassa vincolata			763.164,97

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata. Tuttavia in corso di esercizio sono stati pagati per esecuzione forzata euro 22.880,53.

Alla sistemazione di tali sospesi si è provveduto come indicato nel principio contabile 4/2, punto 6.3, entro il 31.12.2016. Tuttavia, ad oggi, la sistemazione di tale pagamento richiede il riconoscimento del debito fuori bilancio per Euro 19.765,31 da sottoporre al Consiglio prima o contestualmente all'approvazione del rendiconto.

L'organo di revisione ha provveduto a raccomandare l'Ente affinché accerti tempestivamente le responsabilità di tali esecuzioni e provveda conseguentemente al recupero delle somme che costituiscono danno erariale per l'Ente stesso. Ad oggi non risulta emesso nessun provvedimento e recuperato alcunché, pertanto sollecita tale attività.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	3.436.417,24
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	763.164,97
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)</b>	<b>763.164,97</b>

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 763.164,97 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	763.164,97
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	-
<b>Totale cassa vincolata presso il Tesoriere</b>	<b>763.164,97</b>



La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>				
	2	2013	2014	2015
<b>Disponibilità</b>		2.860.920,68	1.562.643,42	2.586.107,58
<b>Anticipazioni</b>		0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>		0,00	0,00	0,00

<b>ANTICIPAZIONE DI TESORERIA</b>				
	3	2014	2015	2016
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		0,00	0,00	0,00
Utilizzo medio dell'anticipazione		0,00	0,00	0,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione		0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione complessivamente corrisposta		0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12		0,00	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione		0,00	0,00	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2016 è stato stabilito con Delibera della G.C. n.17 del 09.02.2016 nell'importo di euro 6.766.077,18.

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.558.167,39 come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	18.033.850,91	23.245.777,02	21.329.646,88
Impegni di competenza	meno	17.949.579,04	21.316.912,05	20.095.567,50
<b>Saldo</b>		<b>84.271,87</b>	<b>1.928.864,97</b>	<b>1.234.079,38</b>
quota di FPV applicata al bilancio	più		1.819.474,53	1.400.547,64
Impegni confluiti nel FPV	meno		1.400.547,64	1.076.459,63
<b>saldo gestione di competenza</b>		<b>84.271,87</b>	<b>2.347.791,86</b>	<b>1.558.167,39</b>

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
		<b>2016</b>
Riscossioni	(+)	16.194.006,40
Pagamenti	(-)	13.275.369,52
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	2.918.636,88
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	1.400.547,64
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.076.459,63
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	324.088,01
Residui attivi	(+)	5.135.640,48
Residui passivi	(-)	6.820.197,98
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-1.684.557,50
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>1.558.167,39</b>

**Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo**

Risultato gestione di competenza	1.558.167,39
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	1.442.824,40
quota di disavanzo ripianata	-
<b>saldo</b>	<b>3.000.991,79</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	436.834,93
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	16.417.116,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	14.315.385,41
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	346.354,62
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	178.702,33
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	844.272,79
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>1.169.831,38</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	1.055.856,71
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	5.794,49
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	42.460,51
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>	<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>2.189.022,07</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	386.967,69
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	963.712,71
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.970.522,22
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	5.794,49
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	42.460,51
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.994.496,24
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	730.105,01
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	178.702,33
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-I+L-M-U-UU-V+E</b>	<b>811.969,72</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>	<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>3.000.991,79</b>

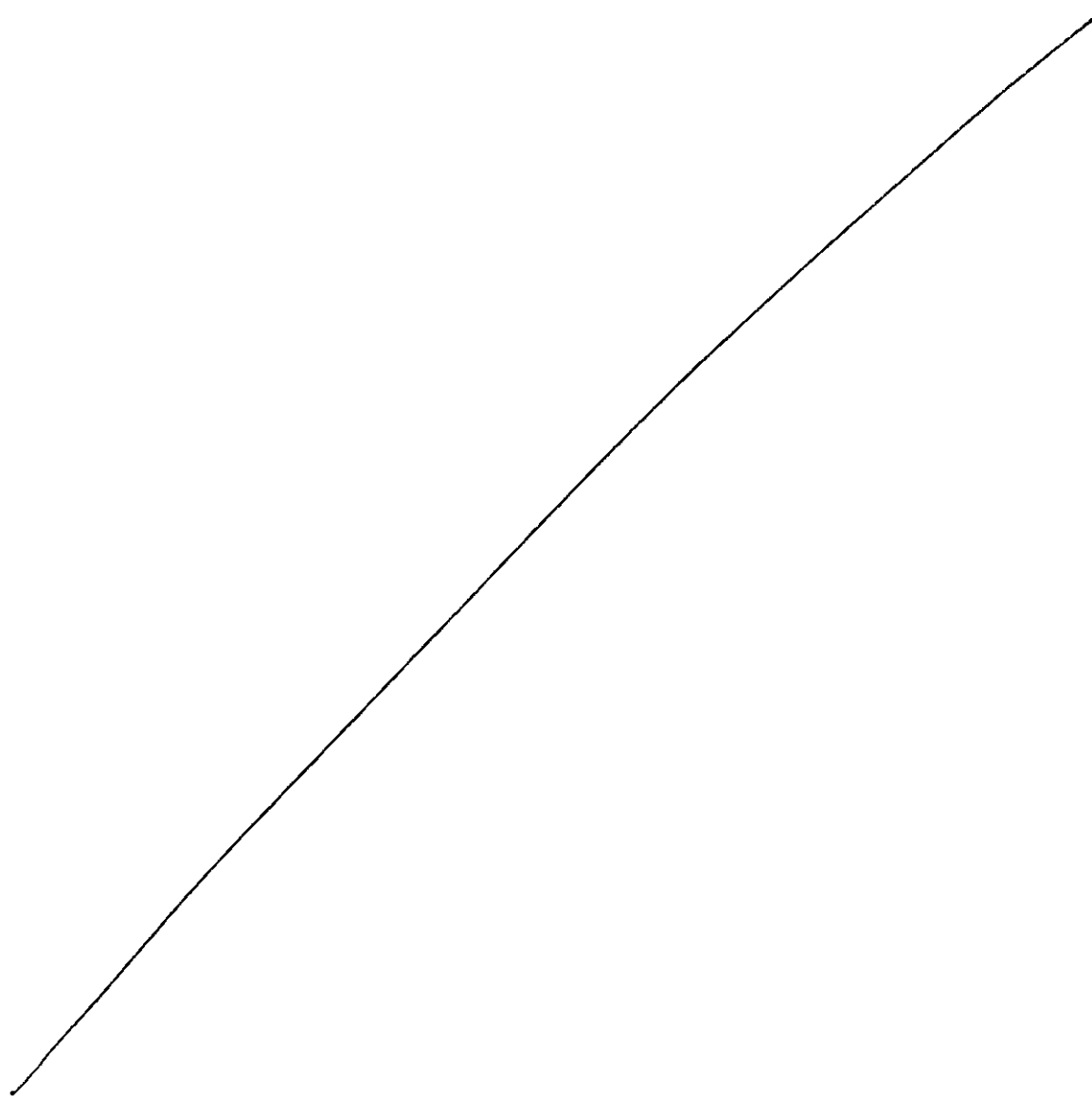
*L'analisi della tabella evidenzia la precarietà degli equilibri poiché quello di parte corrente viene ottenuto applicando una quota elevata dell'avanzo (€ 1.055.856,71)*

### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016 (FPV Spesa)
FPV di parte corrente	436.834,93	346.354,62
FPV di parte capitale	963.712,71	730.105,01





Sono state verificate le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate, come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>		
	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione	87.417,75	87.417,75
Per fondi comunitari ed internazionali	470.700,21	991,02
Per contributo di sbarco	383.630,89	327.755,22
Per TARI	4.988.150,11	4.965.242,75
Per contributi in c/capitale dalla Regione	22.899,40	22.899,40
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	0,00	0,00
Per contributi straordinari	22.899,40	22.899,40
Per monetizzazione aree standard	0,00	0,00
Per proventi alienazione alloggi	135.332,33	214.030,22
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	14.257,92	5.794,49
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	242.776,82	171.129,46
Per proventi parcheggi pubblici (impossibilità realizzazione parc)	167.431,42	38.515,60
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>6.535.496,25</b>	<b>5.856.675,31</b>

La non corrispondenza è dovuta ad inferiori impegni di spesa confluiti nell'avanzo vincolato/destinato tranne la voce "Proventi alienazione alloggi" dove, erroneamente, gli impegni sono stati maggiori degli accertamenti.

### **Entrate e spese non ripetitive**

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

*(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.*

*Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.*

*In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:*

*i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;*

*i condoni;*

*le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;*

*le entrate per eventi calamitosi;*

*le plusvalenze da alienazione;*

*le accensioni di prestiti;*

*Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*

*Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.*

*Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.*

*In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.)*

<b>ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE</b>	
<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	233.439,09
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	319.438,82
Contributo UE mobilità sostenibile	470.700,21
Altre (da specificare) Entrate per consultazioni elettorali	29.051,05
<b>Totale entrate</b>	<b>1.052.629,17</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	29.051,05
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente + Debiti Fuori Bilancio	531.111,16
Spese per eventi calamitosi	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	19.765,31
Reimpiego contributo UE mobilità sostenibile	991,02
Altre (da specificare)*	547.733,69
<b>Totale spese</b>	<b>1.128.652,23</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>-76.023,06</b>

**\*Altre spese:**

Euro 166.174,80 – reimpiego sanzioni Codice della Strada.  
Euro 17.589,46 – fondo contenzioso  
Euro 14.331,39 – Debiti ex Unione di Comuni  
Euro 75.594,91 – Contributi a famiglie per interventi socio assistenziali  
Euro 178.500,00 – Contributi manifestazioni turistiche  
Euro 16.726,93 – Alimentazione FSC 2016  
Euro 78.816,20 – Rimborsi di imposte

Andamento proventi sanzioni Codice della Strada ultimo quinquennio:

2011: Euro 436.121,81  
2012: Euro 569.796,02  
2013: Euro 377.845,15  
2014: Euro 401.546,80  
2015: Euro 538.402,96  
Media 2011/2015: Euro 464.742,55

Andamento entrate recupero evasione tributaria ultimo quinquennio:

2011: Euro 581.744,11  
2012: Euro 956.352,06  
2013: Euro 352.146,35  
2014: Euro 513.635,44

2015: Euro 1.290.741,54  
 Media 2011/2015: Euro 738.923,90

### Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 7.171.877,86, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			2.586.107,58
RISCOSSIONI	3.781.655,78	16.194.006,40	19.975.662,18
PAGAMENTI	5.849.983,00	13.275.369,52	19.125.352,52
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2016</b>			<b>3.436.417,24</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>3.436.417,24</b>
RESIDUI ATTIVI	8.606.195,75	5.135.640,48	13.741.836,23
RESIDUI PASSIVI	2.109.718,00	6.820.197,98	8.929.915,98
<i>Differenza</i>			<b>4.811.920,25</b>
<i>meno FPV per spese correnti</i>			346.354,62
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			730.105,01
<b>RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)</b>			<b>7.171.877,86</b>

Nei residui attivi sono compresi euro 78.484,44 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2014**</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	1.115.797,42	5.715.319,01	7.171.877,86
di cui:			
a) parte accantonata		2.716.648,06	4.804.573,79
b) Parte vincolata	478.050,86	694.061,80	1.254.088,61
c) Parte destinata a investimenti		1.345.340,70	433.726,65
e) Parte disponibile (+/-) *	637.746,56	959.268,45	679.488,81

\*\* Per il 2014 si fa riferimento alla suddivisione dell'avanzo secondo gli schemi antecedenti a quelli di entrata in vigore delle disposizioni del D.Lgs. 118/2011.

\* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per

ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	249.534,50			806.322,21	1.055.856,71
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	111.368,00	275.599,69		0,00	386.967,69
altro			0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>360.902,50</b>	<b>275.599,69</b>	<b>0,00</b>	<b>806.322,21</b>	<b>1.442.824,40</b>

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:

- per copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata di prestiti.

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

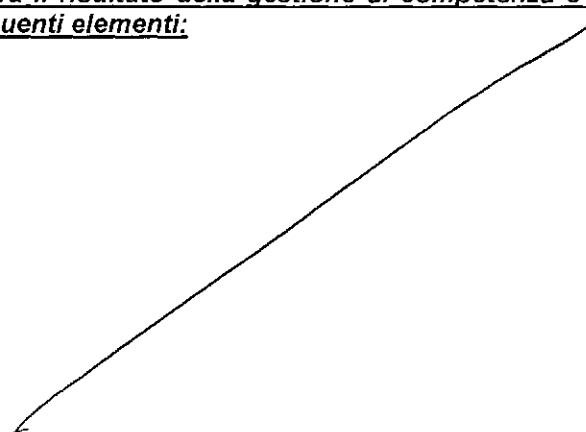
### Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi		14.646.512,53	3.781.655,78	8.606.195,75	- 2.258.661,00
Residui passivi		10.116.753,46	5.849.983,00	2.109.718,00	- 2.157.052,46

### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:



<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>		
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2016</b>
saldo gestione di competenza	(+ 0 -)	1.558.167,39
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>1.558.167,39</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		88.600,04
Minori residui attivi riaccertati (-)		2.347.261,04
Minori residui passivi riaccertati (+)		2.157.052,46
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>-101.608,54</b>
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.558.167,39
SALDO GESTIONE RESIDUI		-101.608,54
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		1.442.824,40
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		4.272.494,61
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016</b>		<b>(A) 7.171.877,86</b>

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	3.547.295,90
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	129.948,92
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	8.635,64
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	1.118.693,33
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>4.804.573,79</b>

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	665.665,37
vincoli derivanti da trasferimenti	549.813,06
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	38.610,18
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>1.254.088,61</b>

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

Oneri urbanizzazione/permessi a costruire	46.901,53
Proventi da alienazioni immobili	22.253,32
Sanzioni Legge 1497/39	359.472,06
Proventi da mancata realizzazione parcheggi	5.099,74
<b>TOTALE PARTE DESTINATA</b>	<b>433.726,65</b>

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

#### Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2016 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo è stato calcolato con la media semplice tra incassato ed accertato.

### Fondo Crediti Dubbia Esigibilità a consuntivo 2016

Descrizione	Residui finali 2016	Fondo CDE
IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI + IMU ANNI PRECEDENTI	1.002.794,30	250.297,46
TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE	70.759,16	13.882,95
TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE.ANNI PRECEDENTI	84.078,19	84,08
TASSA SUI RIFIUTI (TARI) + TARES + ADD.le TARI + ADD.le TARES	4.285.599,74	2.983.634,54
TARI ANNI PRECEDENTI	45.035,30	0,00
TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI. ANNI PRECEDENTI	0	0
PROVENTI GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	11.829,94	5.594,38
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE C.D.S. ( ART. 208 C.D.S. )	478.341,23	114.897,56
PROVENTI DERIVANTI DAL SERVIZIO DI MENSA E REFEZIONI SCOLASTICA	110.917,33	30.457,90
PROVENTI SERVIZIO DI MENSA ANNI PRECEDENTI	0	0
PROVENTI DERIVANTI DAL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO	13.344,62	7.422,28
RETTE FREQUENZA ASILO NIDO - LA GABBIANELLA	32.082,65	5.697,88
RETTE FREQUENZA ASILO NIDO - IL CASTELLO MAGICO	14.331,85	5.404,54
PROVENTI PER SERVIZI COMUNALI DIVERSI	29.681,41	22.023,61
CANONI CONCESSORI SU BENI DEMANIALI E SU BENI PATRIMONIO INDISPONIBILE	40.063,53	31.842,49
CANONI DI LOCAZIONE IMMOBILI PATRIMONIO DISPONIBILE	79.750,22	43.025,24
CANONE EX ART. 27 DLGS. N. 285 DEL 30,04,1992 ( C.D.S. )	14.341,87	10.643,10
CANONI LOCAZIONE MERCATO COPERTO	22.891,51	22.387,90
ALIENAZIONE DI FABBRICATI ED ALTRI IMMOBILI	0	0
		<b>3.547.295,90</b>

### Fondi spese e rischi futuri

#### Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 129.948,92, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso formatosi negli esercizi precedenti come indicato dalla nota prodotta dal Segretario Generale Prot. n. 18.058/2017, è stata calcolata una passività potenziale

probabile di euro 129.948,92 disponendo i seguenti accantonamenti:

euro 7.359,46 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2015 e riportati a nuovo al 31/12/2016;

euro 17.589,46 accantonati nel bilancio di previsione 2016 per nuovo contenzioso in atto con ex dipendente che ora vanno ad incrementare il fondo;

euro 105.000,00 accantonati in sede di ripartizione del risultato di amministrazione per causa Comune Portoferraio/Soggetto privato.

### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

E' stata accantonata la somma di euro 0,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

E' stata accantonata la somma di euro 0,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.172/2016.

### **Fondo indennità di fine mandato**

E' stato costituito un fondo di euro 8.635,64 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato così determinato:

Anno 2014: Euro 1.978,62

Anno 2015: Euro 3.328,51

Anno 2016: Euro 3.328,51

### **Altri fondi spese e rischi futuri**

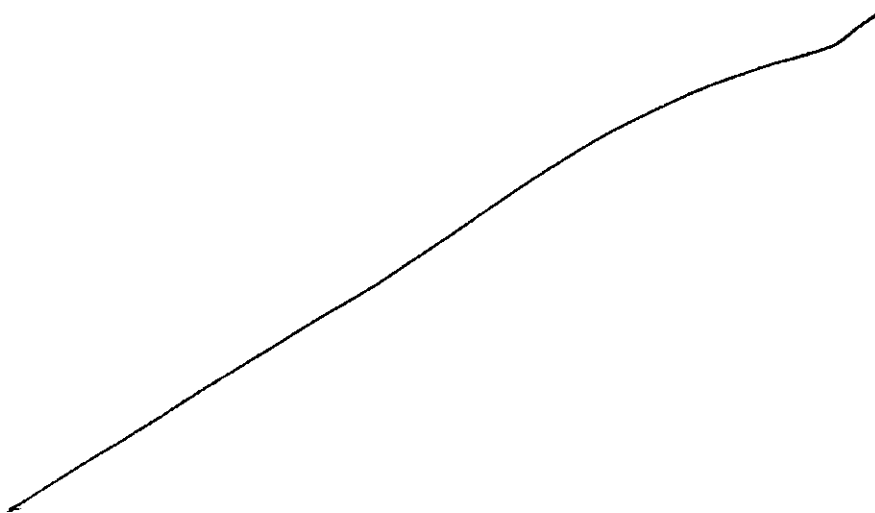
E' stata accantonata la somma di Euro 1.118.693,33 riferita alle seguenti voci:

Euro 931.330,72 per copertura mancati introiti cessione aree Peep

Euro 187.362,61 per passività potenziali derivanti dalla liquidazione della ex Unione di Comuni dell'Arcipelago Toscano.

## **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:



EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	436.834,93
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	951.901,77
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	12.420.293,99
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	1.020.476,24
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	1.020.476,24
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	2.976.941,37
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.970.522,22
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	18.388.233,82
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	14.315.158,99
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	346.354,62
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	14.661.513,61
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.994.496,24
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	718.294,07
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	498.180,29
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	2.214.610,02
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		16.876.123,63
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		2.900.846,89
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)</b>		<b>2.900.846,89</b>

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 29.06.2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.



## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	3.798.330,56	3.968.924,20	4.728.118,41
I.M.U. recupero evasione	17.910,86	264.925,97	251.393,24
I.C.I. recupero evasione	479.032,89	978.849,44	370.843,50
T.A.S.I.	1.068.940,59	1.071.862,48	10.264,52
Addizionale I.R.P.E.F.	1.060.000,00	1.073.036,65	986.201,66
Imposta comunale sulla pubblicità	93.402,79	104.937,61	100.972,06
Contributo di sbarco	246.554,05	375.979,34	383.630,89
5 per mille	1.628,96	1.706,54	1.783,62
Altre imposte	173.713,42	184.189,62	312.847,92
TOSAP	171.577,49	213.538,38	205.215,53
TARI	4.759.708,15	4.653.197,56	4.818.518,06
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	9.271,20	121.321,51	207.032,60
Tassa concorsi	0,00	0,00	0,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	16.451,50	17.528,20	28.969,35
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	933.982,87	102.876,10	14.502,63
Sanzioni tributarie	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate titolo 1</b>	<b>12.830.505,33</b>	<b>13.132.873,60</b>	<b>12.420.293,99</b>

### Entrate per recupero evasione tributaria

Le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	622.236,74	166.610,19	26,78%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	227.579,88	64.811,98	28,48%
Recupero evasione COSAP/TOSAP	113.027,74	28.949,55	25,61%
Recupero evasione altri tributi	9.518,63	3.482,38	36,58%
<b>Totale</b>	<b>972.362,99</b>	<b>263.854,10</b>	<b>27,14%</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	1.829.498,16	100,00%
Residui riscossi nel 2016	443.680,07	24,25%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	1.385.818,09	75,75%
Residui della competenza	708.508,89	
Residui totali	2.094.326,98	

A fronte dei residui totali relativi al recupero evasione tributaria è stato effettuato un accantonamento al FCDE di Euro 1.067.758,38

### **Contributi per permesso di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	498.019,96	462.875,30	698.244,85
Riscossione	498.019,96	436.386,96	690.562,68

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	0,00	0,00%
2015	0,00	0,00%
2016	0,00	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	26.488,34	100,00%
Residui riscossi nel 2016	25.489,63	96,23%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	998,71	3,77%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	7.682,17	
Residui totali	7.682,17	

## Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	444.876,81	181.331,78	75.717,16
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	448.497,05	334.564,38	472.817,87
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	80.300,12		
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	470.700,21
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	131.247,56	110.000,00	1.241,00
Altri trasferimenti			
<b>Totale</b>	<b>1.104.921,54</b>	<b>625.896,16</b>	<b>1.020.476,24</b>

## Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Servizi pubblici	1.045.150,86	1.250.575,36	1.486.068,76
Proventi dei beni dell'ente	1.054.553,70	1.384.412,80	991.720,02
Interessi su anticip.ni e crediti	4.698,34	5.597,10	46.392,27
Utili netti delle aziende	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	198.755,45	351.508,63	452.760,32
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>2.303.158,35</b>	<b>2.992.093,89</b>	<b>2.976.941,37</b>

### Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

<b>RENDICONTO 2016</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura realizzata 2015</b>
Asilo nido	235.376,43	553.393,07	-318.016,64	42,53%	49,32%
Parcheggi custoditi	151.072,61	0,00	151.072,61	0,00%	0,00%
Fiere e mercati	9.443,52	7.006,25	2.437,27	134,79%	116,42%
Mense scolastiche	183.596,85	321.098,35	-137.501,50	57,18%	56,24%
Musei e pinacoteche	581,00	58.159,36	-57.578,36	1,00%	0,32%
Impianti sportivi	7.276,14	287.369,79	-280.093,65	2,53%	1,95%
Mense	3.587,97	11.300,00	-7.712,03	31,75%	34,83%
Uso locali non istituzionali	1.928,60	71,87	1.856,73	2683,46%	269,61%
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	65.424,30	-65.424,30	0,00%	0,00%
Servizi turistici diversi	47.428,57	106.261,62	-58.833,05	44,63%	69,53%
Bagni pubblici	0,00	115.569,36	-115.569,36	0,00%	0,00%
<b>Totali</b>	<b>640.291,69</b>	<b>1.525.653,97</b>	<b>-885.362,28</b>	<b>41,97%</b>	<b>37,94%</b>

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

#### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

	2014	2015	2016	FCDE*
accertamento	401.546,80	538.402,96	742.398,67	256.845,03
riscossione	394.374,30	344.153,03	450.685,49	
%riscossione	98,21	63,92	60,71	256.845,03

\* di cui accantonamento al FCDE

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	401.546,80	538.402,96	742.398,67
fondo svalutazione crediti corrispondente			256.845,03
entrata netta	401.546,80	538.402,96	485.553,64
destinazione a spesa corrente vincolata	139.557,61	157.705,98	166.174,80
Perc. X Spesa Corrente	34,76%	29,29%	34,22%
destinazione a spesa per investimenti	126.599,17	134.054,29	39.145,28
Perc. X Investimenti	31,53%	24,90%	8,06%

Sulla base degli accertamenti/impegni 2016 risulta non soddisfatto il rispetto del vincolo di impegno di

almeno il 50% della spesa finanziata con proventi per sanzioni art.208 C.d.S. Sulla base, invece, di un'analisi completa degli impegni assunti, risulta che sono stati reimputati, per esigibilità differita al 2017, ulteriori impegni di spesa per Euro 38.537,08, finanziati da proventi per violazione all'art.208 del C.d.s., per un totale complessivo di Euro 243.857,16 (50,22%).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	194.249,93	100,00%
Residui riscossi nel 2016	7.621,88	3,92%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	186.628,05	96,08%
Residui della competenza	291.713,18	
Residui totali	478.341,23	

Il revisore rileva la bassissima percentuale di riscossione delle entrate CdS rimaste a residuo, raccomandando l'ente di verificarne le motivazioni e di adottare opportuni provvedimenti per eliminare tale criticità.

*L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:*

*-al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;*

*-al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:*

*a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;*

*b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;*

*c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,*

*-al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;*

*-al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.*

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente.

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	818.202,21	100,00%
Residui riscossi nel 2016	40.683,17	4,97%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	134,34	0,02%
Residui (da residui) al 31/12/2016	777.384,70	95,01%
Residui della competenza	285.845,51	
Residui totali	1.063.230,21	

Il revisore rileva la bassissima percentuale di riscossione dei canoni di locazione, raccomandando l'ente di verificarne le motivazioni e di adottare opportuni provvedimenti per eliminare tale criticità.

### **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.228.443,50	2.432.535,04	204.091,54
102	imposte e tasse a carico ente	203.297,53	221.872,53	18.575,00
103	acquisto beni e servizi	9.950.234,59	9.909.353,23	-40.881,36
104	trasferimenti correnti	1.178.865,48	1.132.323,95	-46.541,53
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	258.936,30	221.972,98	-36.963,32
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi poste correttive entrate	93.418,16	79.162,35	-14.255,81
110	altre spese correnti	318.007,86	318.165,33	157,47
<b>TOTALE</b>		<b>14.231.203,42</b>	<b>14.315.385,41</b>	<b>84.181,99</b>

### **Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art. 1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità (nessuna assunzione nel 2016)
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 0,00;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.494.777,55;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel. (non ricorre la fattispecie)

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010. (E' sospesa la posizione dell'ex dirigente Luca Donati in quanto tuttora è in corso un procedimento giudiziale).

*I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 d.l. 90/2014)*

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra (*o non rientra*) nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (*o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità*) della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2016
Spese macroaggregato 101	2.707.008,21	2.432.535,04
Spese macroaggregato 103	17.900,84	29.739,18
Irap macroaggregato 102	169.109,10	153.515,33
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>2.894.018,15</b>	<b>2.615.789,55</b>
(-) Componenti escluse (B)	399.240,60	340.440,57
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>2.494.777,55</b>	<b>2.275.348,98</b>

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

*Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).*

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del d.l. n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo

*In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorava ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta.*

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 30/12/2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

*È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 31/05/2017 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2016 .*

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di euro 40.881,36 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015 (prospetto pag.25)

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<b>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</b>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	48.335,11	80,00%	9.667,02	3.787,10	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	5.422,99	50,00%	2.711,50	2.301,25	0,00
Formazione	11.769,75	50,00%	5.884,88	4.552,00	0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.



### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

### **Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)**

Non ricorre la fattispecie.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro **221.972,98** e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del **2,42%**.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del **1,35%**.

### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

#### **Limitazione acquisto immobili**

L'ente non ha acquisito immobili nell'anno 2016.

#### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
	3,13%	1,51%	1,37%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>			
<b>Anno</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Residuo debito (+)	10.942.241,60	10.070.533,76	9.166.648,57
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-871.707,84	-903.885,19	-844.272,79
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>10.070.533,76</b>	<b>9.166.648,57</b>	<b>8.322.375,78</b>
Nr. Abitanti al 31/12	12.011,00	11.992,00	11.980,00
Debito medio per abitante	838,44	764,40	694,69

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

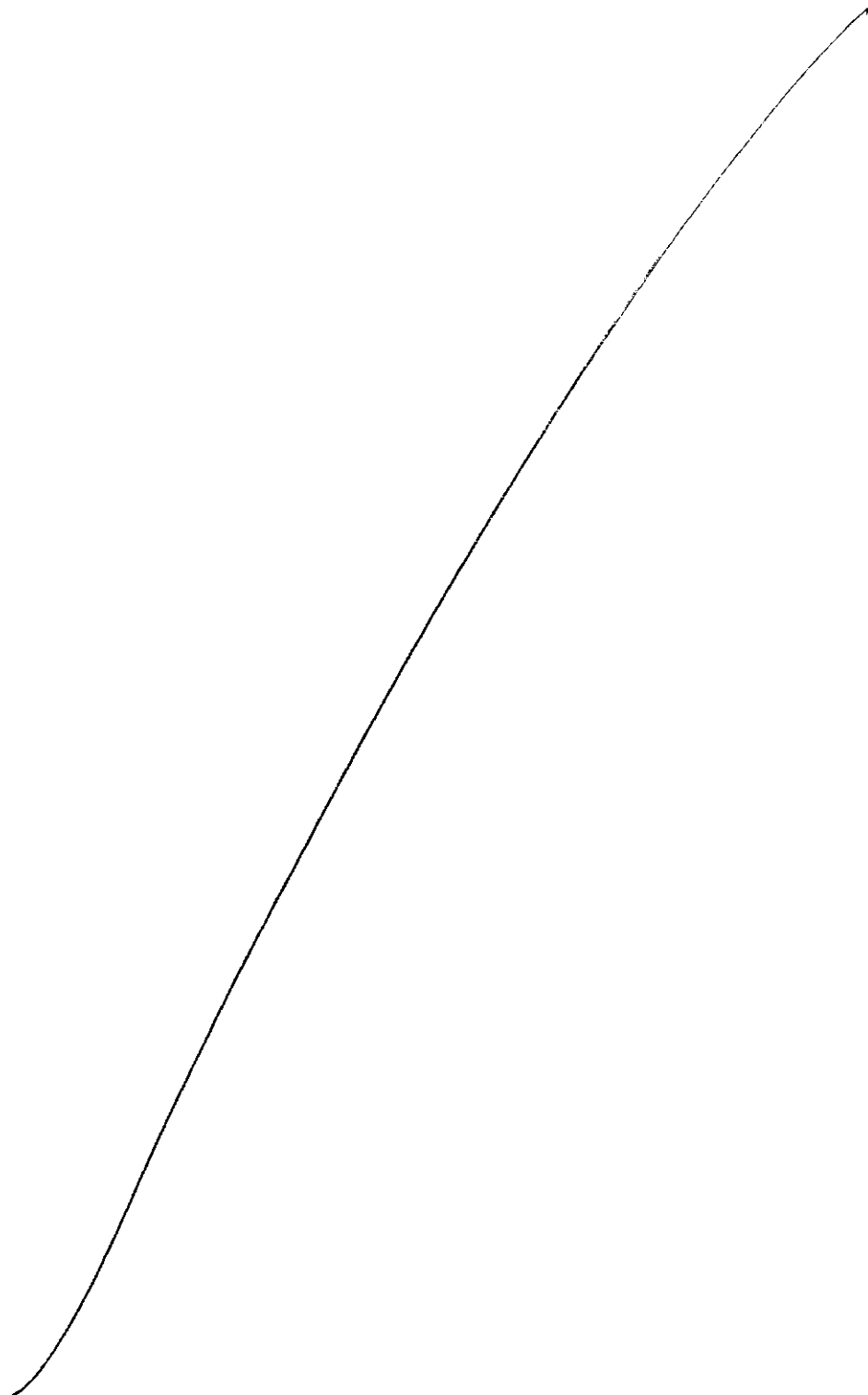
<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
<b>Anno</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Oneri finanziari	300.217,93	258.936,30	221.972,98
Quota capitale	871.707,84	903.885,19	844.272,79
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.171.925,77</b>	<b>1.162.821,49</b>	<b>1.066.245,77</b>

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha richiesto nel 2016, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

### **Contratti di leasing**

L'ente al 31/12/2016 non ha in essere contratti di locazione finanziaria:



## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.131 del 08.06.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 2.357.487,77

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 2.646.821,32

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

<b>ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI</b>							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	0,00	0,00	831.562,13	1.084.035,36	1.628.658,61	2.898.327,15	6.442.583,25
di cui Tarsu/tari	0,00	0,00	803.410,05	928.762,76	950.457,31	1.506.044,89	4.188.675,01
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo II	0,00	20.064,00	62.899,35	21.230,02	24.214,71	338.350,94	466.759,02
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	53.368,10	17.967,52	24.214,71	333.660,94	429.211,27
Titolo III	484.007,73	144.112,68	161.973,07	377.355,18	810.398,82	1.203.030,36	3.180.877,84
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	360.457,26	66.320,57	106.920,65	82.649,91	161.180,64	293.145,51	1.070.674,54
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	0,00	186.628,05	291.713,18	478.341,23
<b>Tot. Parte corrente</b>	<b>484.007,73</b>	<b>164.176,68</b>	<b>1.056.434,55</b>	<b>1.482.620,56</b>	<b>2.463.272,14</b>	<b>4.439.708,45</b>	<b>10.090.220,11</b>
Titolo IV	0,00	232.518,78	105.050,84	0,00	2.391.992,72	691.219,24	3.420.781,58
di cui trasf. Stato	0,00	232.518,78	0,00	0,00	0,00	0,00	232.518,78
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	87.090,57	0,00	0,00	22.899,40	109.989,97
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Tot. Parte capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>232.518,78</b>	<b>105.050,84</b>	<b>0,00</b>	<b>2.391.992,72</b>	<b>691.219,24</b>	<b>3.420.781,58</b>
Titolo VI	16.359,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.359,83
<b>Totale Attivi</b>	<b>500.367,56</b>	<b>396.695,46</b>	<b>1.161.485,39</b>	<b>1.482.620,56</b>	<b>4.855.264,86</b>	<b>5.130.927,69</b>	<b>13.527.361,52</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	6.521,14	907,50	30.737,60	43.252,02	232.773,53	5.369.697,99	5.683.889,78
Titolo II	24.851,95	59.482,27	0,00	0,00	1.557.781,11	1.383.602,86	3.025.718,19
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Passivi</b>	<b>31.373,09</b>	<b>60.389,77</b>	<b>30.737,60</b>	<b>43.252,02</b>	<b>1.790.554,64</b>	<b>6.753.300,85</b>	<b>8.709.607,97</b>

## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 511.277,04 di cui euro 299.499,70 di parte corrente ed euro 211.777,34 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	3.131,48	66.604,02	0,00
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	104.253,86	84.090,60	511.277,04
<b>Totale</b>	<b>107.385,34</b>	<b>150.694,62</b>	<b>511.277,04</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

- per euro 19.765,31 (Azioni esecutive subite dall'ente presso il proprio tesoriere, pagate e regolarizzate dal Comune ma ancora in attesa di riconoscimento quali debiti fuori bilancio);
- per euro 821.366,60 provenienti dal Piano di liquidazione dell'Ex Unione dei Comuni, completamente coperti finanziariamente con risorse provenienti dal bilancio 2017 e con avanzo accantonato, ma non riconosciuti dal Consiglio Comunale

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

<b>SOCIETA' PARTECIPATE</b>	<b>credito del Comune v/società</b>	<b>debito della società v/Comune</b>	<b>debito del Comune v/società</b>	<b>credito della società v/Comune</b>
	<b>Residui Attivi</b>	contabilità della società	<b>Residui Passivi</b>	contabilità della società
Casalp Spa	200.100,45	305.010,99	18.814,44	15.536,15
Asa Spa	1.807.864,13	968.938,61	133.695,18	270.098,89
<b>ENTI STRUMENTALI</b>	<b>credito del Comune v/ente</b>	<b>debito dell' ente v/Comune</b>	<b>debito del Comune v/ente</b>	<b>credito dell'ente v/Comune</b>
	<b>Residui Attivi</b>	contabilità della società	<b>Residui Passivi</b>	contabilità della società
Idea S.r.l.	0,00	0,00	7.175,00	7.175,00
Cosimo de' Medici Srl	42.145,82	1.917,32	612.669,89	613.185,58

L'organo di revisione rileva la presenza di discordanze nei saldi debiti/crediti con le società partecipate.

L'organo di revisione raccomanda l'Ente che nel corso dell'esercizio provveda a rimuovere tale criticità riconciliando i rapporti crediti debiti con le sopra indicate società che al 31.12.16 non corrispondono.

### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto all'esternalizzazione di nuovi servizi.

Non essendo pervenute tutte le relative attestazioni da parte delle singole società partecipate non è stato possibile l'integrale verifica del rispetto dei sotto indicati limiti:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

*(L'art. 28 comma 1, lettera e) del D.lgs 175/2016 ha abrogato tali limiti. Si ritiene però che dovessero essere rispettati per l'intero anno 2016).*

### **Piano di razionalizzazione organismi partecipati**

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Per l'anno corrente i termini per la revisione straordinaria ex art. 24 D.Lgs. 195/2016 sono in corso di definizione nel decreto correttivo di modifica, all'attenzione del Consiglio dei Ministri.

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 è pubblicato sul sito internet dell'ente, nell'apposita sezione amministrazione trasparente ed è pari al valore di 75,93 al 31.12.2016, da rilevarsi elevato.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Non viene rispettato il parametro 8 (Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nell'esercizio per un importo superiore al 1% degli accertamenti delle entrate correnti).

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Delibera di G.C. n.124 del 05.06.2017
Economo	Delibera di G.C. n.10 del 18.01.2017 e Delibera G.C. n.247 del 24.10.2016
Corpo Polizia Municipale	Delibera di G.C. n.15 del 25.01.2017
Concessionari	Il concessionario Equitalia Spa ha inviato il conto di gestione 2016 in data 10.02.2017
Servizi Demografici	Delibera di G.C. n.14 del 25.01.2017
Pinacoteca Comunale	Delibera di G.C. n.16 del 25.01.2017

## CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE

L'Ente si avvale dell'opportunità di rinviare l'approvazione della contabilità economico-patrimoniale al 31.07.2017 così come previsto dalla normativa a seguito di un emendamento al DI n. 50/2017 che stabilisce per il solo anno 2017 tale maggiore termine in deroga all'art. 141 Tuel per i Consigli Comunali che non abbiano approvato il rendiconto 2016 nei termini di legge del 30.04.17.

## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente agli schemi previsti dall'art. 11 comma 6 del D.lgs. 118/2011.

## RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

- Nel corso dell'anno 2016 si sono verificati pignoramenti presso il Tesoriere che hanno trovato copertura finanziaria entro il 31.12.2016 ma che non sono stati riconosciuti dal Consiglio Comunale
  - per euro 19.765,31 (Azioni esecutive subite dall'ente presso il proprio tesoriere, pagate e regolarizzate dal Comune ma ancora in attesa di riconoscimento quali debiti fuori bilancio);
  - Inoltre, sarebbero dovuti essere accertati, a fronte delle azioni esecutive che hanno prodotto i pignoramenti, i danni erariali per sanzioni, interessi, spese legali, addebitati all'Ente, individuandone i responsabili e recuperando tali somme. Ciò nell'esercizio 2016 non è stato fatto.
- Piano di liquidazione dell'Ex Unione dei Comuni: ha originato debiti fuori bilancio per euro 821.366,60 - completamente coperti finanziariamente con risorse provenienti dal bilancio 2017 e con avanzo accantonato - ma non riconosciuti dal Consiglio Comunale

**Si ricorda che il riconoscimento del debito fuori bilancio deve essere fatto dal Consiglio Comunale prima o contestualmente all'approvazione del rendiconto segnalando l'effetto prodotto sul risultato economico. Non sono stati riconosciuti dall'Ente**
- Nel corso dell'anno 2016 si è verificato il mancato accertamento del canone dovuto da Caslp spa
- Nel corso dell'esercizio 2016 sono stati compensati dalla Regione Toscana entrate per l'Ente a fronte sia del recupero di contributi erogati alla ex Unione dei Comuni sia a fronte di mancato pagamento di imposta regionale sulle concessioni statali di demanio marittimo senza che l'Ente abbia accertato e recuperato le maggiori somme a titolo di sanzioni e interessi previo accertamento delle responsabilità
- l'equilibrio di parte corrente è stato ottenuto applicando una parte elevata dell'avanzo per spese correnti (€ 1.055.856,71) a fronte di € 42.460,51 di entrate correnti destinate a spese di investimento e spese in conto capitale destinate a spese correnti (totale € 1.019.190,69 = € 1.055.856,71 - € 42.460,51 + € 5.794,49)
- l'esigua percentuale di incassi delle entrate rimaste a residuo per recupero evasione (residui riscossi nel 2016 pari al 24,25%)
- l'esiguità degli incassi delle entrate da Codice della Strada (in conto residui al 3,92%)
- l'esiguità degli incassi delle entrate per canoni di locazione (in conto residui al 4,97%)
- l'importo elevato e crescente dei debiti fuori bilancio
- la presenza di discordanze nei saldi debiti/crediti con le società partecipate



- il perdurare dell'assenza del responsabile dell'area servizi finanziari successivamente al licenziamento senza preavviso del Dr. Luca Donati
- la delibera n. 156/2017/PRSP della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Toscana, in riferimento alle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui al 01/01/2015 ed all'emergere nella pronuncia specifica di un maggiore disavanzo (c.d. extra deficit), rileva l'idoneità dei correttivi che l'Ente ha adottato per rimuovere le irregolarità riscontrate; relativamente alle modalità di ripiano di tali irregolarità, optando l'Ente di non provvedere alla rettifica del risultato di amministrazione 2015 e 2016, ritiene non abbia rimosso l'irregolarità riscontrata, rinviando alle successive attività di controllo la valutazione della correttezza e della effettività delle misure correttive assunte per il completo finanziamento del maggior disavanzo di amministrazione 2015
- **le situazioni di criticità dell'Ente richiedono che non si provveda ad utilizzare l'avanzo di esercizio disponibile**

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, delle criticità rilevate l'Organo di Revisione chiede che si provveda a predisporre un Piano che preveda e consenta un superamento progressivo delle criticità rilevate sopra esposte. Il parere favorevole è condizionato alla definizione ed attuazione di tale piano. Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si **esprime parere favorevole condizionato** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 e si propone di **non utilizzare l'avanzo di amministrazione.**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Angelo Bachi

